



BILANCIO SOCIALE

Persone, cura, comunità:
storia che continua

2025





Dal 1476 vicino alle persone fragili

CONTATTI

Via dei Malcontenti, n. 6 - 50122 | Firenze

Centralino: Tel. 055 23391 | Fax 055 7469468

[email] comunicazione@montedomini.net

[site] <http://www.montedomini.net/>

[portale trasparenza] <https://montedomini.portaletrasparenza.net/>

[facebook] @MontedominiFirenze



Il documento è scaricabile digitalmente dal sito
www.montedomini.net oppure scansionando il QR code a fianco.
Buona lettura!



INDICE

SALUTARE / La parola al Presidente	4	Centro Servizi e Formazione: per la formazione	41
Presentazione del Presidente Frittelli	5	Arte e cultura: per la valorizzazione.....	44
Nota metodologica.....	6	SOSTENERE / Montedomini crea	51
ESSERE / Montedomini è	9	Risorse economico finanziarie.....	52
Storia: dal 1476 a Firenze.....	10	Risorse patrimoniali.....	59
Contesto di riferimento	13	Risorse umane.....	64
Identità giuridica, Statuto e regolamenti	16	RESTITUIRE / Montedomini dona	69
Governance	18	Investimenti per il benessere degli ospiti	70
Organi di indirizzo	18	Comunicazione e trasparenza.....	71
Organi di gestione e supporto.....	19	Digitalizzazione	75
Direttore Generale	19	Montedomini green	81
Comitato di Direzione.....	19	RELAZIONI / Montedomini costruisce	85
Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità	19	La mappa delle relazioni.....	86
Organi di controllo	20	Gestori dei principali servizi esternalizzati.....	88
Collegio dei revisori.....	20	Associazioni.....	89
Nucleo unico di valutazione indipendente (NUVI)	21	Fornitori per la digitalizzazione	89
RPD – Resp.le della Protezione dei Dati	21	ESPRIMERE / Pensieri e parole su Montedomini	93
Mission e valori.....	22	La parola al Comitato Utenti: le voci dalla comunità Montedomini.....	94
Eventi significativi: rivivendo il 2025.....	24	Elisabetta Santanni / AEF	95
FARE / Montedomini fa	27	Matteo Pecorini / Verso Oklahoma APS.....	96
Assistenza socio-sanitaria: per le persone fragili	28	Gaia Russo / Assistente sociale Comune di Firenze	98
Progetti socio - educativi 2025	30		
Qualità dei servizi.....	32		
Inclusione attiva: per il sociale	38		

SALUTARE / La parola al Presidente



Presentazione del Presidente

L'ASP Firenze Montedomini con il suo forte radicamento in città, frutto anche del suo patrimonio storico e di assistenza, raccoglie costantemente le sfide che di volta in volta le necessità ed i relativi servizi alla persona fanno emergere in maniera diversificata nel nostro territorio.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, in gran parte rinnovato, ha avvertito con scrupolo questa complessa responsabilità instaurando con l'intera struttura un rapporto di scambio e di costante interazione all'interno delle rispettive competenze.

Sin da subito si è condiviso il fatto che gli anziani sono portatori di sensibilità ed esigenze in continuo evolversi che necessitano di meccanismi e metodologie profondamente ancorate alla loro storia ed all'ambiente che ciascuna generazione ha vissuto e contribuito a caratterizzare.

In particolare, gli anziani di oggi hanno vissuto la loro giovinezza in un periodo che ancora adesso viene considerato, sotto un profilo sociale e culturale, del tutto attuale. La memoria di questo periodo tende a sfumare la normale percezione dello scorrere del tempo.

Questo rende evidentemente centrale la necessità di tenere sempre in costante aggiornamento la modalità di assistenza e di presenza accanto a questi anziani "evergreen".

Montedomini avverte, pertanto, la priorità di accompagnare con interventi adeguati la sua azione, all'interno di questo scenario,

E proprio per questo vogliamo rendere le nostre strutture sempre più in linea con il continuo modificarsi dei tempi, esponenzialmente sempre più rapidi, che incidono in maniera significativa sull'essere e sul percepirsi anziano. Vogliamo assumere decisioni coraggiose e perché no, talvolta, visionarie.

In questo solco, in complementarietà con una rinnovata Fondazione Montedomini Onlus, stiamo creando le opportunità per nuove ricerche volte ad ottimizzare, anche grazie allo studio di esperienze virtuose a livello nazionale ed internazionale, ulteriori meccanismi di sostenibilità progettuale sociosanitaria che sappiano affrontare la "nuova quarta età" e le relative aspettative di vita.

In tutto questo la comunicazione ha, sempre più, un ruolo strategico e per questo motivo abbiamo scelto di redigere questo bilancio sociale annuale, per condividere e rendere ancora più accessibili e trasparenti i progetti avviati, gli obiettivi e i risultati raggiunti nel 2025.

Ci auguriamo che la nostra esperienza unita all'entusiasmo ed al coraggio che lo nutre possa dare le risposte più innovative per rendere i nostri ospiti più confortati e sereni.

Maurizio Frittelli

Presidente ASP Firenze Montedomini

Maurizio Frittelli

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale dell'ASP Firenze Montedomini relativo al 2025 è un documento frutto del lavoro del personale interno dell'Azienda e creato seguendo specifiche coordinate:

▣ Obiettivi

Il bilancio sociale di fine mandato 2020-2024 dell'ASP Firenze Montedomini è giunto tra i finalisti dell'Oscar di Bilancio 2024: un importante premio nazionale promosso da Borsa Italiana, Università Bocconi e FERPI.

Sulla scia di questa positiva esperienza e sul conseguente impulso dato dal Consiglio di Amministrazione, è stato deciso di realizzare un bilancio sociale annuale inerente al 2025.

Un anno significativo poiché si è trattato del primo tratto di navigazione del nuovo Consiglio di Amministrazione insediatosi nel dicembre del 2024.

L'obiettivo è quello di offrire uno strumento essenziale ma sufficientemente completo, leggibile e sobrio in grado di evidenziare obiettivi e risultati raggiunti in riferimento ai servizi offerti, nel periodo di riferimento.

▣ Processo di rendicontazione

Il processo di rendicontazione sociale è articolato in due distinti momenti: ad ottobre 2025 è stato costituito il gruppo di lavoro, il quale ha elaborato la struttura di base del bilancio e le diverse aree di rendicontazione, definendo per ciascuna di esse gli elementi informativi e gli indicatori necessari e avendo come modello di riferimento il precedente bilancio sociale 2020-2024. Si è giunti così alla definizione di un nuovo indice ed alla elaborazione della metodologia di lavoro.

A partire da gennaio 2026 è stata poi avviata la raccolta e l'elaborazione delle informazioni e dei dati, necessariamente integrata con il sistema di programmazione e controllo di gestione dell'Azienda.

I dati che sono stati elaborati all'interno del Bilancio Sociale provengono dalla banca dati del sistema gestionale dell'Azienda e sono relativi agli utenti, alla contabilità dell'ASP e al personale.

Il Bilancio Sociale sarà presentato ai principali stakeholder attraverso eventi mirati e pubblicato sul sito istituzionale nella versione digitale.

▣ Contenuti - Le coordinate del Bilancio Sociale 2025

Il Bilancio Sociale 2025 dell'ASP Firenze Montedomini si articola secondo un percorso descrittivo e valoriale che accompagna la

lettura attraverso dei **verbi chiave**, ciascuno dei quali rappresenta una dimensione fondamentale dell'agire dell'Azienda:

- **ESSERE / Montedomini è**

Nel primo capitolo sono descritte la secolare storia, il contesto, l'identità giuridica corredata dai principali documenti di riferimento, la mission, i valori ed i principi che guidano l'Azienda.

- **FARE / Montedomini fa**

Il secondo capitolo è dedicato alle attività e agli interventi realizzati, con una descrizione delle principali macro-aree di azione. Montedomini presenta anche i risultati raggiunti in termini di qualità dei servizi e soddisfazione del cliente.

- **SOSTENERE / Montedomini crea**

Nel terzo capitolo sono illustrate e rendicontate le risorse complessivamente impiegate per lo svolgimento delle funzioni e le modalità con cui esse sono gestite dall'ASP Firenze Montedomini. Scendendo nel dettaglio di "come" Montedomini:

- struttura, lavora agli obiettivi e rendiconta le risorse economico-finanziarie, poi impiegate secondo criteri di efficacia, efficienza e trasparenza;
- valorizza le disponibilità patrimoniali, e le mantiene in coerenza con le finalità istituzionali;
- gestisce le risorse umane, cuore pulsante dell'organizzazione.

- **RESTITUIRE / Montedomini dona**

Nel quinto capitolo sono riassunti i progetti e gli investimenti che Montedomini ha realizzato nel 2025 a sostegno delle persone fragili, del benessere collettivo, della comunicazione e aggiornamento gestionale sempre più digitale dell'Azienda.

- **RELAZIONI / Montedomini costruisce**

Per rappresentare nel modo più oggettivo possibile l'Azienda, è stato creato un capitolo specifico dal quale emergono le relazioni dell'ASP. Un ricco e variegato intreccio con il pubblico e il privato dal quale affiora la mappa dei clienti, stakeholder e partner di Montedomini.

- **SALUTARE ed ESPRIMERE / Pensieri e parole su Montedomini**

All'inizio ed a margine troviamo rispettivamente la presentazione introduttiva del Presidente Frittelli e la sezione conclusiva dedicata alle testimonianze che danno voce alle persone che vivono e si interfacciano direttamente con Montedomini, cercando di restituire una dimensione umana e partecipata, non solo con dati e numeri.

Periodo di riferimento

Il documento redatto ha un orizzonte temporale che copre il periodo tra gennaio e dicembre 2025.

Gruppo di lavoro

Per questo bilancio sociale 2025 è stato creato un gruppo di lavoro formato da persone che non

fanno parte della struttura apicale dell'Azienda. Si è scelta, infatti, una persona per ciascun ufficio e servizio aziendale con l'intento di coinvolgere "dal basso" tutta la macchina amministrativa. Questo gruppo di lavoro, coordinato dal Direttore, ha quindi redatto l'indice e costruito l'idea di base di questo nuovo prodotto.

Emanuele Pellicanò	Direttore Generale
Marco Consonni	Risorse Umane e Sistema Qualità
Giulia Fabbrucci	Comunicazione Istituzionale
Giuseppe Iannucci	Servizio Patrimonio - Centro Servizi e Formazione
Alessandro Innocenti	Servizio Assistenza Disabili e Anziani - Servizi Domiciliari
Luca Pingitore	Risorse Finanziarie
Elisa Salomoni	
Francesca Secci	Servizio Provveditorato

Oltre al gruppo di lavoro indicato hanno costantemente collaborato e partecipato gran parte degli altri dipendenti ed i Responsabili dei vari Servizi al fine di garantire una migliore analisi del contesto, l'aggiornamento dei dati e delle attività svolte dall' ASP Firenze Montedomini.

Fotografie

Le immagini del documento sono di:

- Leonardo Pasquinelli

- Archivio eventi ed iniziative di ASP Firenze Montedomini.
- Marco Lopez (ASP Firenze Montedomini)

Tutti i diritti sono riservati.

Progetto grafico

Un progetto grafico realizzato da ASP Firenze Montedomini – Comunicazione Istituzionale

Stampa

Realizzata da Cappelli Arti Grafiche s.r.l. (Via Arno, 49 – Sesto Fiorentino)

Per consultare il Bilancio Sociale 2025 di ASP Firenze Montedomini scansionare il QR Code a fianco o [cliccare qui:](#)





 **ESSERE / Montedomini è**



Storia: dal 1476 a Firenze

Montedomini: un racconto lungo secoli



Come nasce e si sviluppa Montedomini:



1476: le origini

Il Lazzaretto di San Sebastiano > Nel 1476 la Signoria di Firenze concesse allo **Spedale di Santa Maria Nuova** un terreno situato appena fuori dalle mura cittadine, nei pressi dell'Arno, per costruire un **lazzaretto destinato agli appestati**, che fu intitolato a San Sebastiano.



1529: l'arrivo delle comunità francesi

Nel 1529, durante l'assedio di Firenze da parte delle truppe imperiali, fu deciso di abbattere tutti gli edifici fuori dalle mura entro un raggio di tre miglia. Il terreno venne quindi concesso a due comunità di **monache francescane**: Santa Maria Annunziata di Monticelli e Santa Maria Assunta di Montedomini (Monte del Signore). Queste comunità, costrette ad abbandonare le loro sedi originarie, costruirono due monasteri contigui affacciati su **via dei Malcontenti**, sede storica ancora oggi riconoscibile.

'800: il periodo napoleonico

Con il dominio francese in Toscana e l'**ordinanza del 29 aprile 1808**, Napoleone decretò la soppressione di tutti i conventi, salvo quelli di chiara utilità civile, trasferendo i relativi beni al **Demanio**. I due monasteri vennero quindi unificati e trasformati in **Deposito di Mendicità**, un'istituzione destinata a contrastare l'accattonaggio attraverso: accoglienza dei poveri; sostegno tramite il lavoro. In questo periodo furono attivate diverse attività lavorative come filature di lana, canapa e lino, botteghe di calzolari, fabbri e falegnami.



1816: la Pia Casa del Lavoro

La **Fia Casa del Lavoro** – Con il ritorno della dinastia dei **Lorena**, l'istituzione fu profondamente riformata e nel **1816** venne rinominata **Fia Casa del Lavoro di Montedomini**, con tre funzioni principali: accoglienza di poveri, invalidi e anziani; reclusorio per questuanti arrestati; casa di educazione per fanciulli e fanciulle poveri.

1861: periodo post-unitario e la nascita dell'Opera Pia

Con la proclamazione del Regno d'Italia, un decreto regio riconobbe la Pia Casa come **Opera Pia**.

Le attività educative e assistenziali favorirono l'unione amministrativa con: L'Orfanotrofio di San Filippo Neri, L'Eredità De Poirot, destinata anch'essa ai minori bisognosi. Quest'unificazione rimase in vigore fino al 1871, quando le istituzioni confluirono nella Pia Casa di Montedomini.



1950: Dalla Seconda Guerra Mondiale alla ricostruzione

Il complesso subì gravi danni durante i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale.

Dopo il conflitto la struttura venne ristrutturata e nel 1952 arrivò ad accogliere circa 1000 persone, oltre al personale. L'**alluvione del 1966** costrinse all'abbandono di molte parti dell'edificio, che da allora fu destinato principalmente all'accoglienza degli anziani.



2011: La nascita di ASP Firenze Montedomini

Dopo un lungo percorso di trasformazioni e fusioni tra le storiche istituzioni fiorentine, prima **IFAB** e poi **ASF**, dal **1° gennaio 2011** nasce ufficialmente **ASF Firenze Montedomini**, che oggi opera come ente pubblico moderno, orientato all'assistenza, all'inclusione sociale e alla tutela delle persone fragili.



I tempi più moderni:



27 marzo 2020: Montedomini durante il periodo Covid e la prima RSA total-covid

Marzo 2020 sarà ricordato per anni come il mese dell'avvio delle misure restrittive per il Covid in Italia e dell'emergenza pandemica mondiale che ci ha colpito per gli anni successivi.

Il 27 marzo 2020 ASP Firenze Montedomini apre la prima **RSA Total-Covid**: un reparto ancora non augurato e utilizzato che grazie alla sinergia con Fondazione CR Firenze, Comune di Firenze, Azienda AUSL Toscana Centro e SdS di Firenze arriva ad ospitare fino ad un massimo di 31 anziani positivi.

Il periodo fino al 2022 è stato impegnativo, difficile e doloroso ma anche importante per Montedomini, dal quale – nonostante le crescenti criticità sociosanitarie ed economiche – è emersa nuovamente la tenacia e gli sforzi dell'Azienda, in grado di adattarsi anche all'emergenza pandemica che l'ha attraversata e circondata. Riviviamolo attraverso le date più significative: per non dimenticare, mantenere vivo il ricordo di coloro che ci hanno lasciato e gli insegnamenti acquisiti dai duri momenti superati.



25 maggio 2020: il Fiorino d'Oro

Fiorino d'oro assegnato dal Comune di Firenze a medici, personale sanitario e volontari impegnati nell'emergenza Covid. Tra questi con grande emozione ed orgoglio per l'intera Azienda viene omaggiata Vanessa Dongfack Nguetsop, infermiera della RSA total Covid, in rappresentanza di tutti gli infermieri ed operatori di Montedomini.



27 dicembre 2020: V-Day a Montedomini

Inizia la campagna di vaccinazione anti-Covid all'interno delle strutture e il **V-Day** nazionale passa anche da Montedomini: una data epocale e emozionante per anziani e operatori. In concomitanza con l'avvio in tutta Italia della campagna vaccinale, Montedomini è individuata come la prima RSA in Toscana a beneficiare delle preziose dosi del vaccino Pfizer che viene somministrato a trenta persone tra ospiti – autosufficienti e non –, personale e operatori sanitari.



16 marzo 2021: le stanze degli abbracci

Vengono inaugurate tre "**Stanze degli abbracci**" – una per ogni struttura gestita da ASP Firenze Montedomini –, acquistate da un'azienda specializzata di Bolzano: strutture gonfiabili di tessuto Nylon Poliammide a forma di tunnel, di dimensione 3x3 mt per 2,7 mt di altezza, con pavimento, parete separatoria e maniche termosaldate in PVC. Le stanze sono acquistate grazie ai contributi rivolti alle RSA previsti nel Bando della Società della Salute di Firenze (SdS) e finanziato da risorse regionali.

Oggi

La **storia di Montedomini** rappresenta una delle testimonianze più significative dell'evoluzione dell'assistenza sociale a Firenze: l'Azienda ha attraversato secoli di trasformazioni, adattandosi ai cambiamenti politici, economici e culturali della città. Da luogo di accoglienza per poveri e bisognosi si è progressivamente sviluppato in una moderna realtà dedicata ai servizi sociosanitari e al sostegno delle fasce più fragili della popolazione.

Rivivere la storia di Montedomini significa ricostruire le tappe di un'importante istituzione cittadina ma anche comprendere come è mutato nel tempo il concetto stesso di assistenza e fragilità.

Oggi Montedomini continua a rappresentare un punto di riferimento fondamentale nel tessuto sociale fiorentino, mantenendo vivo il legame tra tradizione e innovazione, con uno sguardo sempre proiettato al futuro.



8 giugno 2023: evento «Fram-menti di una pandemia: è andato tutto bene?»

Evento gratuito "**Fram-menti di una pandemia: è andato tutto bene?**" organizzato da ASP Firenze Montedomini e Cooperativa Elleuno. Una giornata di dialoghi e racconti di esperienze sul Covid con la partecipazione degli operatori e del personale che hanno vissuto la pandemia dall'interno delle RSA delle strutture di Montedomini Sede e San Silvestro, per condividere i vissuti e costruire insieme un nuovo modello organizzativo per le strutture residenziali del futuro.



Contesto di riferimento

ASP Firenze Montedomini opera all'interno del complesso delle norme della Regione Toscana a partire dalla fondamentale legge di riferimento "Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB Istituto degli Innocenti di Firenze", n. 43 del 10 agosto 2004.

Vi sono poi una serie di altre norme regionali che hanno determinato nel suo complesso il sistema delle strutture socio sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni a favore di anziani non autosufficienti in attuazione della DGR 398/2015, all'interno del quale l'ASP eroga i suoi servizi.



La materia è regolata dalla recente [Delibera n. 995 /2016 della Regione Toscana](#).

In questo atto sono riassunte le tante norme che regolano il sistema regionale toscano di gestione dei servizi. In particolare, il sistema è regolato dalla [Legge regionale 82/2009 "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato"](#), con la quale:


- si istituisce un sistema di accreditamento finalizzato a favorire la pluralità dell'offerta dei servizi e la relativa adeguatezza alla soddisfazione dei bisogni e realizzare un sistema di offerta di servizi alla persona dotati di un livello omogeneo di qualità su tutto il territorio regionale;
- si introduce il diritto di **libera scelta** da esercitare tramite titoli di acquisto rinviando al

regolamento di attuazione la definizione dei criteri di concessione, gestione ed erogazione degli stessi.

Questi due principi cardine sono stati oggetto anche di una ulteriore norma, la DGR n. 398/2015 "Percorso di attuazione del principio della libera scelta ai sensi dell'art. 2 comma 4 L.R. 82/2009 Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato". Questa norma in ottemperanza e in conseguenza delle disposizioni citate in precedenza, ha approvato un documento di indirizzo per definire azioni e tempistica per la concreta attuazione del principio della libera scelta. Il punto 5 della sopra citata DGR n. 398/2015 richiama infatti la necessità, al fine dell'effettiva realizzazione del sistema di libera scelta, di stipulare propedeuticamente accordi tra le parti interessate al fine di definire i rapporti giuridici intercorrenti tra il sistema pubblico deputato alla programmazione socio-assistenziale territoriale e i soggetti accreditati produttori di servizi, nonché gli elementi essenziali che regolano il rapporto tra RSA e ospite.

Pertanto, la stipula di accordi tra le parti interessate, alla base del modello fondato sul sistema di libera scelta, è obbligatoria per le strutture pubbliche, nonché per quelle private e del privato sociale che intendono operare nell'ambito del sistema residenziale con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale.

In aggiunta a ciò, i gestori delle Strutture che decidono di sottoscrivere l'accordo devono aderire

al Portale regionale dedicato all'offerta residenziale toscana ([Portale Regionale delle RSA](#)) della citata DGR n. 398/2015 e  sono responsabili delle informazioni rese ad ARS al fine della pubblicazione online delle stesse sul portale.

La Delibera regionale 995/2016 al fine di giungere ad una completa e compiuta realizzazione del sistema della libera scelta, ha determinato con criteri omogenei a livello regionale un importo massimo di riferimento su cui calcolare la compartecipazione a carico dei Comuni. Ogni zona distretto o Società della Salute deve stabilire, nell'ambito della programmazione territoriale e con gli strumenti previsti, l'importo da applicare nei confronti dei cittadini residenti nel territorio di propria competenza. La Zona della SdS di Firenze ha stabilito in 53.50 euro questo valore. Le singole strutture hanno comunque la discrezionalità di determinare diversamente la quota di parte sociale da applicare nei confronti dei propri ospiti, specificando eventuali costi a copertura di servizi ulteriori rispetto agli standard previsti dall'accREDITamento. Voci che dovranno tuttavia essere esplicitati nella carta dei servizi e all'interno del già citato Portale regionale dedicato all'offerta residenziale toscana, gestito dall'Agenzia Regionale di Sanità.

A seguito di un'analisi puntuale sulle attuali tariffe applicate dalle strutture residenziali per anziani non autosufficienti in tutti i territori regionali, ASP Firenze Montedomini ha fissato il proprio importo a 53.50 euro al giorno a copertura dei costi diretti ad

assicurare i servizi sufficienti per ottenere l'accREDITamento.

Gli atti adottati da ASP Firenze Montedomini

Sulla base di quanto prima descritto, il 27 novembre 2017 ASP Firenze Montedomini ha firmato la Convenzione per l'erogazione dei servizi per un periodo di tre anni fissando la quota sociale a 53.50 euro e la quota sanitaria a 52.32 euro. La Convenzione è stata poi prorogata (considerata la situazione contingente in pieno periodo Covid) nel 2021 per ulteriori tre anni.

Nel 2022 si è arrivati comunque alla sottoscrizione di una nuova Convenzione con la quale la quota sociale è stata mantenuta a 53.50 euro mentre la quota sanitaria, aumentata di un euro, è stata portata a 53.32 euro.

A seguito di un lungo dibattito pubblico sul tema dell'aumento dei costi delle strutture in parte avvenuto a causa del Covid ed, in parte, per l'aumento dei costi energetici, si è aperta una discussione tra i gestori pubblici e privati e Regione Toscana.

Con la delibera 52 del 23 gennaio 2023, con effetto retroattivo al 1° gennaio, la quota sanitaria è stata di conseguenza aumentata di 0.68 euro arrivando così a 54 euro.

Con un successivo accordo datato 1° settembre 2023 la Regione ha deciso di aumentare ulteriormente la quota sanitaria di 5.10 euro.

Nel gennaio 2025 AUSL, Comune e SdS di Firenze hanno quindi aperto un nuovo dialogo con i vari gestori pubblici e privati addivenendo in questo

modo alla firma della nuova Convenzione riportante l'aumento della quota sanitaria già avvenuta in base all'accordo del settembre 2023.

In seguito a questi diversi passaggi temporali ed alle varie evoluzioni, l'attuale quota sanitaria si attesta quindi su 59.10 euro.

Per quanto riguarda la quota sociale, anche per essa è stato avviato un più lungo e complesso confronto tra tutti i gestori per definire gli oneri effettivi necessari a contenere l'aumento dei costi delle materie prime, del settore energetico e di quelli conseguenti al rinnovo contrattuale avvenuto nel 2024 con le Cooperative Sociali.

Al termine di questo attento dibattito e approfondimento, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Firenze Montedomini ha deciso di procedere con la revisione della quota di parte sociale stabilendo di portarla a 59.10 euro per le residenze in via dei Malcontenti, mantenendo altresì la cifra di 53.50 euro per le residenze in Borgo Pinti (nella struttura San Silvestro). La decorrenza è stata fissata dal 1° luglio 2025, due mesi dopo la firma della nuova Convenzione avvenuta ad aprile, in maniera tale da concedere agli utenti, o più verosimilmente ai loro familiari e/o amministratori di sostegno, il tempo di adeguarsi alla nuova cifra e non creare un immediato impatto economico.

Applicando l'ASP Firenze Montedomini due rette differenziate (53.50 – 59.10 euro) per le proprie strutture, aumenta in primis per il cittadino la

scelta sull'offerta e in contemporanea risponde alla finalità della SdS zona fiorentina di mantenere per alcuni casi speciali e/o con particolare disagio una retta sociale contenuta in ragione della natura pubblica di Montedomini e del rapporto particolare che la stessa legge 43/2004 prevede tra l'azienda pubblica e il suo territorio.

Si palesa anche un'esigenza evidente, quella cioè di far fronte all'aumento contrattuale delle cooperative sociali e permettere a Montedomini di poter continuare a fare interventi di miglioramento sulle proprie strutture. Questo nell'ottica di adeguare ancor di più i reparti ai servizi offerti ed in generale al perseguimento di uno standard di qualità più elevato, anche in ragione del sistema regionale toscano della "libera scelta" che concede all'utente di vagliare le strutture in un sistema di libero mercato.

Come accennato la Convenzione con AUSL Toscana Centro, Comune di Firenze e Società della Salute di Firenze è stata sottoscritta ad aprile 2025.

Legge di Riforma delle ASP

Dopo tanti anni di sostanziale immobilismo legislativo sulle ASP e sulla loro definizione, a distanza di ventisei anni dall'approvazione della Legge quadro 328/00, normativa di cornice nazionale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, si è affacciata all'orizzonte una prima proposta di Riforma del sistema.

Si tratta del Disegno di Legge n. 1 del 2025 approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, presieduto da Renato

Brunetta.

Tra le varie questioni affrontate in questo interessante DDL, si precisa che le ASP non sono soggette a controllo come le società partecipate ma unicamente a vigilanza e pertanto le stesse rappresentano enti pubblici autonomi. Le relative risorse non derivano dalla fiscalità generale ma da lasciti effettuati come donazioni nel corso del tempo, mentre i corrispettivi per i servizi (quota sociale e sanitaria) derivano da servizi espletati sul mercato.

Sulla base di tali ragionamenti lo schema di DDL esclude le ASP dal bilancio consolidato dei Comuni e dal D.Lgs. 118 del 2011. Si precisa poi che la questione della nomina degli organi di amministrazione debba essere espressione della cittadinanza, in ragione del fatto che nelle ASP, diversamente dalle società partecipate, il Comune non nomina il Consiglio di Amministrazione per poterne controllare l'operato, bensì perché nella notte dei tempi, le tavole di fondazione delle IPAB, prevedevano che la nomina avvenisse da parte di un delegato dalla collettività locale di riferimento (oggi il Sindaco).

Infine un passaggio altrettanto importante è quello sugli "accordi di collaborazione" tra Comuni, AUSL, SdS e ASP, in quanto il DDL riconosce che tali contratti di servizio non sono soggetti al codice dei contratti pubblici ma possono avvenire direttamente purché ci si attenga ai meccanismi della rendicontazione dei costi.

Si tratta di una buona occasione per riformare e omogeneizzare il settore delle ASP a livello nazionale.

Identità giuridica, Statuto e regolamenti

ASP Firenze Montedomini è un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, composta dalla fusione per incorporazione di diverse istituzioni storiche fiorentine. In particolare sono state riunite:

- ASP Montedomini
- ASP Sant'Ambrogio
- ASP Educatorio della SS. Concezione detto di Fuligno
- ASP Il Bigallo



La fusione è stata autorizzata con **Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 246 del 29/12/2010**.

Lo Statuto di ASP Firenze Montedomini chiarisce e definisce i principali assetti strutturali e organizzativi dell'Azienda, ne definisce la natura giuridica, la mission e ne descrive la struttura istituzionale ed i principi fondamentali. Lo Statuto rappresenta un documento fondamentale di riferimento e d'ispirazione per Montedomini.



Per consultare lo Statuto di ASP Firenze Montedomini scansiona il QR code o [clicca qui](#):



Le ASP fanno parte del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali e partecipano alla programmazione di zona. In questo ambito svolgono un ruolo attivo considerato che le loro funzioni (come ad esempio l'assistenza agli anziani o il sostegno all'infanzia e all'adolescenza) sono strettamente collegate ai bisogni sociali e socio-sanitari del territorio di riferimento.

La Legge regionale prevede che le ASP, nell'ambito della loro autonomia e con riguardo alle proprie finalità statutarie, possano fornire prestazioni e gestire servizi in favore dei comuni e delle Società della salute laddove costituite. Questo in base ai contratti di servizio e perseguendo il miglior rapporto tra qualità e costi.

Il Comune nel quale l'ASP ha la sua sede legale (art 14 c 2, l.r.t. 43/04):

- esercita la vigilanza ed il controllo sull'azienda;
- adotta atti di indirizzo, nel rispetto dell'autonomia gestionale, per il perseguimento degli scopi e degli obiettivi fissati dalla programmazione zonale nelle specifiche aree di intervento;
- approva il regolamento di organizzazione e contabilità dell'azienda;
- approva le modifiche statutarie non concernenti il mutamento delle finalità.


Oltre allo Statuto, ASP Firenze Montedomini nel corso degli anni ha redatto dei Regolamenti specifici che definiscono come funziona l'Azienda: dalla gestione dell'organizzazione alle modalità

operative con le procedure e le responsabilità interne.

Uno degli ultimi documenti di riferimento per ASP Firenze Montedomini è stata l'adozione del **Regolamento di organizzazione** pubblicato nel 2022. Il Regolamento si ispira ai seguenti principi:

- l'Azienda fa parte del sistema regionale integrato dei servizi sociali e partecipa alla programmazione di ambito zonale attraverso gli strumenti di competenza della Società della Salute;
- opera nel quadro della programmazione socio-sanitaria in ambito regionale e locale, con un'organizzazione e le attività di gestione ispirate a principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi;
- l'attività amministrativa si svolge in base al principio di distinzione tra compiti di indirizzo e di controllo riservati agli organi di governo, mentre quelli di gestione tecnica, amministrativa ed economico-finanziaria riservati agli organi di amministrazione;
- Montedomini non ha fini di lucro, ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia patrimoniale, finanziaria, contabile, gestionale e tecnica e opera con criteri imprenditoriali, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla L. R. Toscana 43/2004 e successive integrazioni e/o modificazioni, ed è

inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali.

 Per consultare il Regolamento di Organizzazione e gli altri Regolamenti di ASP Firenze Montedomini:

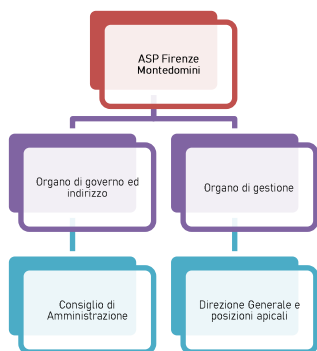
Scopri il Regolamento di Organizzazione di Montedomini aggiornato



Governance

ASP Firenze Montedomini ha una struttura organizzativa centrale che opera per tutte le sedi ed i servizi sia a gestione diretta che indiretta.

È improntata sul principio della separazione tra potere di indirizzo e controllo e organo di gestione per il conseguimento degli obiettivi aziendali e il proseguimento della *mission* aziendale di Montedomini:

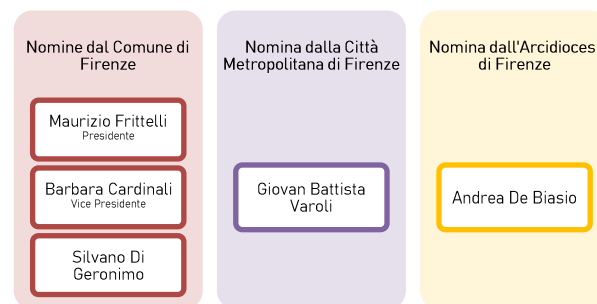


Organi di indirizzo

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è l'organo di


indirizzo e di verifica dell'azione amministrativa e gestionale dell'Azienda. Definisce le linee di indirizzo per gli obiettivi aziendali, i programmi di attività e di sviluppo, verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Il CdA (nominato a dicembre 2024) resta in carica per cinque anni – ovvero per una durata pari a quella del Consiglio Comunale – e decade con la scadenza o con lo scioglimento del Consiglio

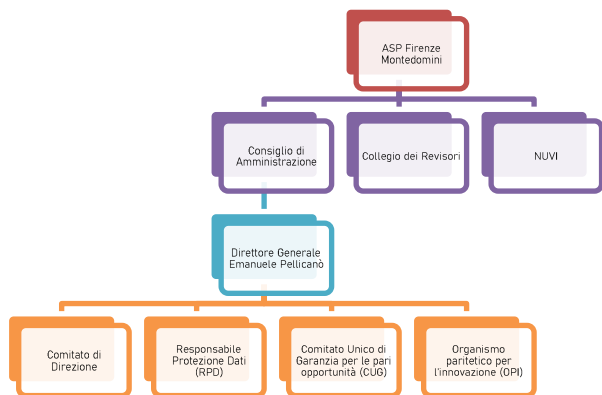


Comunale. È composto da cinque membri nominati da Istituzioni diverse:

In base allo Statuto di ASP Firenze Montedomini sono individuate le funzioni e i principali compiti del Consiglio. L'attuale Consiglio di Amministrazione ha mandato quinquennale ed opera a titolo gratuito.

 Per tutti i dettagli sul nuovo CdA e le varie mansioni consultare la pagina dedicata: <https://montedomini.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/organizzazione/titolari-di-incarichi-politici-di-amministrazione-di-direzione-o-di-governo.html>

Organi di gestione e supporto



Direttore Generale

Il Direttore Generale è responsabile del raggiungimento degli obiettivi programmati dal Consiglio di Amministrazione, della realizzazione dei programmi e progetti attuativi e del loro risultato, nonché della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'azienda, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale, compresi i rapporti con gli organismi sindacali, con autonomi poteri di spesa e capacità di impegnare l'ASP verso l'esterno.

Il ruolo è attualmente ricoperto da Emanuele Pellicanò. Per le competenze dettagliate del Direttore Generale consultare la pagina dedicata:

<https://montedomini.portaletrasparenza.net/dettaglio/ufficio/1/Direttore%20Generale.html>

Comitato di Direzione

Il Comitato di Direzione è composto dal Direttore Generale e dai Responsabili dei Servizi.

L'attività del Comitato è finalizzata al migliore esercizio delle funzioni di direzione, alla conoscenza dei programmi trasversali dell'Azienda ed all'approfondimento dei progetti e delle attività che presentano implicazioni generali.

Attraverso l'informazione, l'esame e l'assunzione di decisioni congiunte sulle questioni strategiche ed operative il Comitato esercita supporto alle funzioni direzionali, tecniche, economiche e finanziarie dell'Azienda. Spettano al Comitato di Direzione funzioni propositive, consultive ed istruttorie dell'Azienda.

Per consultare le posizioni organizzative che compongono il Comitato di Direzione, oltre al Direttore Generale, visitare: <https://montedomini.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/personale/posizioni-organizzative.html>

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Nell'articolo 28 del Regolamento di Organizzazione sono individuate le principali mansioni del Comitato Unico di Garanzia (CUG) di ASP Firenze Montedomini.

Il Comitato Unico di Garanzia è composto da un numero di sei componenti:

- tre designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale

dell'Azienda;

- tre designati dal Consiglio di Amministrazione.

Nel Comitato Unico di Garanzia, nel suo complesso, deve essere assicurata la presenza paritaria di entrambi i generi. Il CUG svolge compiti propositivi, consultivi e di verifica dell'organizzazione del lavoro e del clima aziendale. Può, inoltre, proporre suggerimenti e soluzioni relative a:

Personale e formazione

al monitoraggio del clima aziendale;
alla consistenza degli organici ed agli sviluppi di carriera esistenti;
all'accesso, all'organizzazione ed alle modalità di svolgimento di percorsi formativi e di aggiornamento professionale;
al perseguimento di un effettivo equilibrio delle posizioni funzionali, a parità di requisiti professionali, nell'attribuzione di incarichi

Azioni positive

può proporre all'Azienda particolari soluzioni organizzative in ordine all'attivazione di azioni positive, che mirino a migliorare le condizioni di lavoro delle dipendenti e dei dipendenti;
può proporre azioni positive per la valorizzazione del benessere di chi lavora e la prevenzione di fenomeni di isolamento e di esclusione da parte dei colleghi e/o dell'organizzazione;
può formulare proposte di azioni positive in ordine alla prevenzione e alla repressione delle situazioni di criticità, anche al fine di realizzare misure di tutela specifica per quei dipendenti che hanno segnalato un proprio disagio sul lavoro.

Organismo paritetico per l'innovazione (OPI)

L'articolo 30 del Regolamento di Organizzazione indica la composizione dell'organo il quale è composto per metà da componenti designati dalle organizzazioni sindacali titolari della contrattazione integrativa aziendale e per metà da componenti designati dal Consiglio di Amministrazione.

È la sede formale dove l'Azienda presenta nuovi progetti organizzativi, formula proposte progettuali o partecipa a riunioni mirate al miglioramento dei servizi, alla qualità del lavoro e del benessere organizzativo, alla conciliazione dei tempi vita – lavoro, agevolando un percorso condiviso e partecipativo con i lavoratori.

Organi di controllo

Collegio dei revisori

Il Collegio dei Revisori esercita la vigilanza sulla regolarità amministrativa e contabile della gestione di ASP Firenze Montedomini. Attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo delle apposite relazioni che accompagnano le proposte di approvazione dei bilanci.

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri nominati rispettivamente da:

- uno direttamente dal Consiglio di Amministrazione di Montedomini;
- due dal Comune di Firenze.

Da dicembre 2024 il Collegio dei Revisori dell'Azienda è così strutturato:

Nome	Ruolo	Nomina
Roberto Franceschi	Presidente del Collegio dei Revisori	Nominato dal Consiglio di Amministrazione il 2 dicembre 2024
Giovanni Chimirri	Membro del Collegio dei Revisori	Decreto n. 043/2024 della Sindaca del Comune di Firenze

Francesca
Fiorelli

Membro del
Collegio dei
Revisori

Decreto n. 043/2024
della Sindaca del
Comune di Firenze



Per consultare le
Relazioni redatte dal

Collegio dei Revisori ASP
Firenze Montedomini:



Scopri di più
sul bilancio di ASP
Firenze
Montedomini

Nucleo unico di valutazione indipendente (NUVI)

Il Nucleo Unico di Valutazione Indipendente (NUVI) è nominato dal Consiglio di Amministrazione con un incarico triennale. Può essere costituito in forma monocratica o collegiale secondo le vigenti disposizioni di legge.

Opera in piena autonomia e, nell'esercizio delle sue funzioni, risponde esclusivamente al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione, a cui periodicamente riferisce della propria attività.

Il NUVI svolge un ruolo trasversale e di guida in tema di valutazione del personale, trasparenza e performance aziendale. I principali compiti sono:

Valutazione del personale

Monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni;

Propone all'organo di indirizzo politico amministrativo dell'Azienda, la valutazione annuale del Direttore Generale e l'attribuzione dei premi

Garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, con particolare riferimento alla differenziazione dei giudizi e all'utilizzo dei premi

Promuove l'impiego, da parte dell'amministrazione, dei risultati derivanti da attività di valutazione esterna delle amministrazioni e dei relativi impatti, ai fini della valutazione organizzativa e della performance

Trasparenza

Svolge controlli e verifiche relativi agli adempimenti della trasparenza e della prevenzione della corruzione

Performance

Valida annualmente la Relazione sulla performance redatta dal Direttore Generale con un verbale apposito



Per consultare le
attestazioni e le
validazioni del NUVI negli
ultimi anni:



Scopri di più
sul bilancio di
ASP Firenze
Montedomini

RPD – Resp.le della Protezione dei Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), in inglese DPO – Data Protection Officer, è una figura prevista dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) ed è obbligatorio per le pubbliche amministrazioni.

Garantisce che l'Azienda tratti i dati personali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e sicurezza. Informa e consiglia il titolare e il responsabile del trattamento sugli obblighi normativi, sorveglia l'applicazione del GDPR e delle politiche interne sulla protezione dei dati.

Per ASP Firenze Montedomini la figura è esterna e viene nominata annualmente.

Mission e valori

ASP Firenze Montedomini svolge le proprie attività in stretta collaborazione con il Comune di Firenze, la Società della Salute di Firenze e le altre istituzioni territoriali di riferimento.

Al centro della *mission* aziendale ci sono le persone fragili, la valorizzazione dei beni storici, culturali e immobiliari, la qualità dei servizi, la trasparenza e la partecipazione.

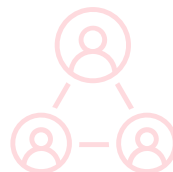
Completano i valori di riferimento la ricerca costante di efficacia, efficienza ed economicità, oltre alla centralità della persona, della solidarietà e partecipazione uniti al miglioramento continuo dei servizi.

Vediamo nel dettaglio i punti cardini della *mission* e dei valori che muovono e direzionano quotidianamente l'azione di ASP Firenze Montedomini:



Qualità dei servizi

Montedomini è una struttura accreditata secondo quanto previsto dalla normativa regionale con L. 82/09 in materia di "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato" di Regione Toscana. Inoltre dal 2005 è certificata UNI EN ISO 9001:2008, oggi diventata UNI EN ISO 9001:2015 per Progettazione ed erogazione dei servizi socio-sanitari ed assistenziali in regime residenziale e diurno.



Integrazione tra interno ed esterno

Le strutture di ASP Firenze Montedomini operano congiuntamente per giungere ad una *mission* unica che nel tempo, dopo la fusione, si è andata costituendo e integrando: i servizi erogati sono articolazioni funzionali della rete dei servizi territoriali. Gli operatori collaborano attivamente con il territorio, facilitano e favoriscono l'apporto di più soggetti come istituzioni, associazioni, aziende, ecc. Vengono programmate anche iniziative rivolte alla cittadinanza in quanto Montedomini è luogo di effettiva integrazione con il territorio.



Tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e immobiliare

Montedomini guarda al proprio patrimonio artistico e culturale, di straordinario pregio, come a un bene collettivo: un'eredità da custodire per mantenere viva la memoria storica della comunità. Per questo ne sostiene il restauro e, quando le circostanze lo consentono, ne favorisce la valorizzazione così da reinvestire quanto ottenuto dalle attività istituzionali.



Efficacia, efficienza ed economicità

L'Azienda fa propri sia il principio di efficacia, verificando periodicamente se gli obiettivi di salute relativi all'ospite siano stati o meno raggiunti, sia quello di efficienza, verificando costantemente che si operi in base al miglior utilizzo delle risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi di salute. A livello economico-finanziario, parallelamente, garantisce l'equilibrio di bilancio a partire dalla gestione ordinaria.

ASP Firenze Montedomini opera seguendo i valori di:



Trasparenza e partecipazione

Per Montedomini il confronto costruttivo e trasversale è il mezzo per il miglioramento continuo dei servizi e degli strumenti di comunicazione. Tramite l'URP e i propri portali garantisce la trasparenza e la partecipazione, rendendo effettivo il diritto di accesso agli atti dell'Azienda alla cittadinanza ed informando sulle procedure ed i procedimenti.

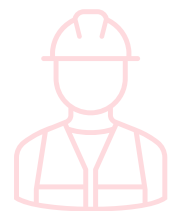
La trasparenza rappresenta per ASP Firenze Montedomini un concreto strumento per avere un'amministrazione eticamente corretta che persegue obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione valorizzando la responsabilità dell'Azienda nei confronti del cittadino.



Attenzione all'ambiente e risparmio energetico

L'insieme delle azioni messe in campo evidenziano da una parte l'attenzione dell'Azienda all'ambiente, ai costi energetici e al rispetto di alcune buone regole di "convivenza", dall'altra il raggiungimento degli standard positivi nei risparmi dei consumi.

Montedomini ha un'attenzione costante verso i temi dell'ecologia e dell'efficienza energetica, con particolare attenzione alla differenziazione dei rifiuti, all'utilizzo mirato degli spazi verdi e all'uso di automezzi ecologici. Maggiori dettagli sono descritti nel capitolo dedicato "MontedominiGreen".



Sicurezza sul lavoro

Montedomini si impegna costantemente a garantire la massima tutela del personale che opera nell'Azienda. Considera di forte importanza la sicurezza e la salute dei lavoratori, ponendosi come obiettivo il rispetto di quanto richiesto dalle specifiche normative in materia (in primis il D. Lgs n.81 del 2008) e anche un'azione costante volta al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Per fare ciò, inoltre, somministra annualmente anche il questionario mirato sul benessere organizzativo: i risultati sono consultabili nel capitolo "Risorseumane".



Centralità della persona

Montedomini persegue gli obiettivi assistenziali e sociali ponendo costantemente al centro la persona. Nell'esperienza e nella propria cultura il rapporto con l'utente ha sempre rappresentato un valore di riferimento. La centralità della persona è per l'Azienda il riconoscimento dell'altro come portatore di bisogni e di diritti che sono individuali ma riferiti allo stesso tempo alla realtà circostante che influisce sul benessere.



Costante attenzione all'evoluzione delle fragilità

Montedomini evolve i propri servizi per essere sempre all'altezza e rispondere alle nuove esigenze delle persone fragili, riconoscendo come i loro bisogni mutino profondamente con il trascorrere degli anni.



Solidarietà

Montedomini si prende cura di chi si trova in momenti complicati o sta affrontando cambiamenti delicati nei momenti di vita, offrendo ospitalità quando può e sostenendo iniziative solidali a favore della comunità cercando di ridurre il disagio.



Eventi significativi: rivivendo il 2025

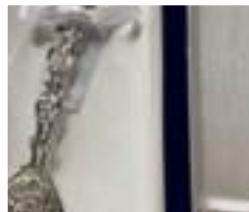
Il 2025 ha rappresentato per ASP Firenze Montedomini un anno di intensa vitalità culturale e sociale realizzato in una comunità viva, tra musica, spettacolo e cura. Montedomini ha continuato a proporsi come luogo aperto alla città, capace di accogliere linguaggi e generazioni diverse, di creare occasioni di relazione tra generazioni, istituzioni culturali e cittadinanza.

Gli eventi organizzati nel corso dell'anno hanno avuto un filo conduttore chiaro: mettere la persona al centro, valorizzandone memoria, creatività e partecipazione attiva. Teatro, musica, incontri culturali e momenti di condivisione hanno trasformato Montedomini in ambienti comuni, attraversati e riconosciuti come parte integrante della comunità fiorentina.

Prima di entrare nel vivo degli eventi 2025, riportiamo alcuni degli eventi di fine 2024 che hanno rappresentato passaggi cruciali per Montedomini.

I colori diversi raggruppano le aree principali degli eventi riportati:

- in rosso attività, eventi e progetti che hanno riguardato trasversalmente l'Azienda;
- in blu gli avvisi relativi al personale e alle gare/procedure telematiche;
- in verde gli avvisi del patrimonio.



24 settembre 2024

Il Torrino d'Oro 2024 a Montedomini: Tanta gioia ed emozione per Montedomini tutta




18 novembre 2024

Dal 18/11 al via la mostra fotografica "Nei tuoi occhi - Il Volto di Montedomini" a Palazzo Vecchio



2 dicembre 2024

Nominato il Consiglio di Amministrazione di ASP Firenze Montedomini: al via un nuovo percorso tra novità e tradizione


**Avviso
selezione pubblica**
nr. 1 Direttore Generale
3 dicembre 2024
Avviso selezione pubblica per nr. 1 Direttore Generale a tempo pieno e determinato



13 dicembre 2024

Fra i tre finalisti dell'Oscar di Bilancio 2024 a Milano


**Avviso
procedura pubblica
di manifestazioni di interesse**
per Nucleo Unico di Valutazione Indipendente
23 dicembre 2024
Avviso procedura selettiva pubblica per per nomina Nucleo Unico di Valutazione Indipendente 2025-2027



19 febbraio 2025

La Festa di Carnevale al Centro Diurno Athena



Montedomini ricorda la pandemia

La storia della prima RSA total Covid della Toscana

A cura di Giulio Dapero

19 marzo 2025

"Montedomini ricorda la pandemia: la storia della prima RSA total Covid della Toscana" L'articolo di Rivista CURA di Ed. Dapero



17 aprile 2025

Una mattinata di approfondimento e tanti spunti con Eloy van Hal e Liesbeth van Zundert di "BeAdvice | the hogeweyk care concept"



18 aprile 2025

Buona Pasqua da Montedomini tutta



22 aprile 2025

In ricordo di Papa Francesco



30 aprile 2025

"Consultazioni poetiche" del Teatro della Pergola a Montedomini: il teatro ancora vicino alle persone



6 maggio 2025

Gli anziani di Montedomini in scena con gli studenti di AEF in "Una tempesta" da Shakespeare



30 maggio 2025

Consultazione preliminare mercato_Complesso San Filippo Neri a Firenze



18 giugno 2025

Avviso di vendita Via C. Maccari 101 a Firenze (zona Isolotto)



25 giugno 2025

Avviso mobilità esterna nr. 2 Assistente Amministrativo



1 luglio 2025

Avviso pubblico - Affidamento servizi Progetto Home Care Premium 2025



7 luglio 2025

Avviso vendita complesso immobiliare in Via di Bracciatice a Lastra a Signa - fraz. Malmantile



PROCEDURA APERTA

Procedura aperta

Servizio di accoglienza e portierato per Montedomini Sede ed Educatorio Il Fuligno

31 luglio 2025

Procedura aperta_Servizio accoglienza e portierato Montedomini Sede ed Educatorio Il Fuligno

Buon Ferragosto

15 agosto 2025

Buon Ferragosto!

8 settembre 2025

Avviso di vendita Via C. Maccari 103 (cod.imm.130) in zona Isolotto a Firenze

8 settembre 2025

Avviso di vendita Via Vittorio Emanuele II a Firenze

Teatro in RSA: Shakespeare unisce le generazioni all'ASP Firenze Montedomini

15 settembre 2025

Teatro in RSA: Shakespeare unisce le generazioni all'ASP Firenze Montedomini - L'articolo pubblicato sulla Rivista CURA di Edizioni Dapero

DESDEMONA E OTELLO

15 novembre 2025

Gli anziani di Montedomini con gli studenti AEF vanno in scena al Teatro del Sale

21 novembre 2025

Gli anziani di Montedomini con gli studenti di Accademia Europea di Firenze per la prima volta in scena al Teatro del Sale: su il sipario con "Desdemona e Otello"

Qua la zampa, Montedomini

11 dicembre 2025

"Qua la zampa, Montedomini": alla scoperta dei progetti di pet therapy e delle attività con gli amici a quattro zampe degli anziani di Montedomini ed esperti

19 dicembre 2025

Avviso vendita complesso immobiliare in Via di Bracciatca a Lastra a Signa - frazione Malmantile [dic2025]

Note di Natale

22 dicembre 2025

"Note di Natale": il concerto il 22 dicembre in Chiesa S. Ferdinando

Buon Natale

25 dicembre 2025

Buon Natale da Montedomini

Buon anno da Montedomini!

31 dicembre 2025

Un sereno 2026 da Montedomini

 **FARE / Montedomini fa**



ASP Firenze Montedomini, polo pubblico dell'amministrazione comunale fiorentina nella rete dei servizi socio-assistenziali rivolti alla cittadinanza fiorentina, opera nell'ambito dei seguenti servizi:

- assistenza socio-sanitaria per anziani e persone fragili;
- progetti di sostegno per l'inclusione attiva;
- servizi per la formazione;
- patrimonio immobiliare, arte e cultura.

Assistenza socio-sanitaria: per le persone fragili

Servizi sociali e socio-sanitari

ASP Firenze Montedomini offre servizi sociali e socio-sanitari a favore di adulti anziani affetti da pluripatologie, con particolare specificità in ambito di salute mentale e disabilità.

Montedomini prende in carico i nuovi, diversi e sempre maggiori bisogni della popolazione anziana in una logica di prevenzione, cura, riabilitazione in una società che invecchia progressivamente.

I servizi erogati si collocano all'interno dei percorsi della rete territoriale e sono tesi a sviluppare una circolarità ed una integrazione tali da permettere la continuità di cura al variare del bisogno.

L'organizzazione e la metodologia di lavoro dell'intervento sociosanitario e socioassistenziale perseguono la valorizzazione della persona che è costantemente posta al centro del progetto assistenziale.

L'obiettivo è garantire la migliore qualità di vita possibile e promuove la capacità di autodeterminazione della persona, rendendola protagonista attiva delle scelte del quotidiano.

L'assistenza è realizzata attraverso la definizione del PAI "Progetto di Assistenza Individuale" redatto dall'equipe multiprofessionale di Montedomini.

Grande attenzione è posta al coinvolgimento della famiglia e delle persone di riferimento che rappresentano il nucleo principale delle relazioni e degli affetti dell'utente avvalendosi anche del supporto di associazioni e volontari per mantenere uno stretto contatto con il contesto sociale cittadino.

I servizi di tipo residenziale sono due, ovvero:



Gli adulti con età maggiore di 65 anni possono accedere ai servizi in forma privata o in regime di convenzione.

All'interno delle residenze vengono garantite le seguenti prestazioni principali:



Assistenza infermieristica



Vitto (in base alle tabelle dietetiche del Servizio Dietetico dell'Azienda Sanitaria di Firenze)



Attività socio-educativa e di animazione (anche in collegamento con il territorio)



Assistenza tutelare



Servizio di riabilitazione motoria estensiva



Servizio di parrucchiere e pedicure



Lavaggio biancheria comune e aiuto lavaggio indumenti ad uso personale



Assistenza religiosa (nel rispetto delle convinzioni e pratiche religiose individuali)

Presso **Montedomini Sede** (in via dei Malcontenti, 6) si trovano gli uffici amministrativi dell'Azienda ed i seguenti servizi:

- n. 1 RSA modulo base suddivisa in RSA 1 e RSA 2 per un totale di 80 posti letto
- n. 1 RA con 14 posti letto
- n. 1 Centro Diurno "Athena" specialistico per persone con Alzheimer, disturbi cognitivi e del comportamento (C.D. "Athena") autorizzato ed accreditato per un totale di 30 posti
- centrale di teleassistenza (Firenze Telec@re)

- unità operativa servizi sul territorio.

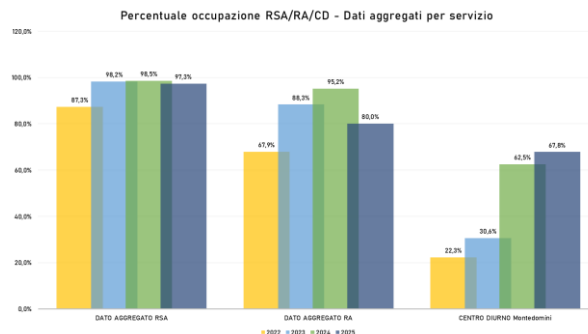
Nella struttura di **Montedomini Thour** (in via dei Malcontenti, 6) a Firenze vi ha sede:

- n. 1 RSA modulo base con 36 posti letto

Nella struttura di **San Silvestro** in Borgo Pinti n. 62 a Firenze hanno sede troviamo i seguenti servizi:

- n. 1 RSA modulo base con 40 posti letto
- n. 1 RA con 8 posti letto

Di seguito le **percentuali di occupazione dei posti letto delle varie strutture nel 2025:**



Altri dati indicativi raggiunti nel 2025:



Ingressi del 2025: n. 108



Donne 62%



Uomini 38%

Servizi domiciliari

I servizi domiciliari privilegiano e sostengono la permanenza delle persone in stato di bisogno al proprio domicilio il più a lungo possibile.


Servizio sostegno alla domiciliarità

Consiste in una forma di monitoraggio a distanza basato su contatti telefonici a cadenza giornaliera, settimanale o mensile a seconda del grado di autonomia della persona e della richiesta/valutazione fatta dai *caregivers*.

Il servizio è attualmente operante in ambito provinciale e convenzionato con il Comune di Firenze.

In più, attualmente, sono attivi anche altri servizi:

- Sorveglianza attiva
- Telesoccorso
- Teleassistenza
- Firenze Telec@re
- Contributi per assistenti e cure familiari
- Home Care Premium (con nuova aggiudicazione da dicembre 2025)

 Un altro importante servizio attivo a supporto della cittadinanza è lo sportello di consulenza per Amministratore di Sostegno.

Scopri di più sullo sportello Amministratore di Sostegno di Montedomini



Il consulente legale, selezionato in base ad una gara pubblica, informa le famiglie sulle caratteristiche e le funzioni della figura dell'Amministratore di Sostegno e supporta i cittadini nel percorso di presentazione dell'istanza di nomina.

Lo sportello fornisce consulenze legali sulle tematiche relative alla pubblica tutela sia ai cittadini che agli operatori dei servizi socio-sanitari.

Complessivamente nel 2025 gli utenti di questo servizio sono stati circa 200.

Progetti socio - educativi del 2025

- **Parlato spontaneo nell'invecchiamento sano**

È stata avviata una collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per lo studio del linguaggio in soggetti anziani senza disabilità cognitive.

Il gruppo multidisciplinare integrato per l'attuazione del "Progetto Corpus SIM (Senectus Ipsa Morbus) - Raccolta di parlato spontaneo dell'invecchiamento sano" è stato istituito ed finalizzato allo sviluppo di strumenti per lo studio e il trattamento automatico del linguaggio.

Il progetto con durata biennale ha come obiettivo la costruzione di una risorsa *open access* e interrogabile relativa al linguaggio nell'invecchiamento. Contemporaneamente



costituisce un importante momento di interscambio relazionale con gli anziani e di crescita per gli operatori del servizio.

- **Pet Therapy – Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi**

Gli anni del Covid e le relative norme restrittive hanno comportato l'interruzione delle progettualità e degli interventi di pet therapy svolte ad ASP Firenze Montedomini. Considerato che le limitazioni di accesso alle RSA sono ad oggi diversamente modulate e che il Decreto Legge 33/2023 dedica una specifica attenzione alla promozione di modalità di accesso degli animali da affezione nelle strutture residenziali, è stato attuato il percorso di collaborazione con la Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi di Regione Toscana.

Dal 2025 è stata rinnovata così la convenzione scaduta nel 2020 al fine di promuovere percorsi individuali e di gruppo che aumentano il benessere degli anziani grazie all'interazione emotiva con gli animali.

- **Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza**

In collaborazione con associazione AIMA e Cooperativa Elleuno è stato pianificato di individuare e attuare progettualità specifiche per interventi di prevenzione dei disturbi cognitivo-comportamentali; attività di stimolazione cognitiva dell'anziano attraverso delle attività manuali legate alla quotidianità; supporto al caregiver per

il sostegno alla domiciliarità in continuità e integrazione con il CD Athena. Prevista l'attivazione di un nuovo Atelier Alzheimer e iniziative aperte ai familiari.

- **Arti, Lingua e Cultura**

È stato sottoscritto un Protocollo di intesa con l'Accademia Europea di Firenze (AEF), per la realizzazione di un percorso progettuale che vedrà coinvolti studenti dell'AEF e ospiti dell'ASP Firenze Montedomini in collaborazione con la Cooperativa Elleuno, gestore dei servizi di ASP. AEF è un *center abroad* della Elon University del North Carolina.

Al centro della pedagogia e della pratica dell'apprendimento di AEF c'è l'impegno per l'acquisizione esperienziale ed il coinvolgimento della comunità. AEF offre agli studenti l'opportunità di fare volontariato nella comunità locale e di lavorare su progetti attraverso gli enti di beneficenza sponsorizzati dall'AEF stessa.

Molti dei docenti dell'AEF sono professionisti collegati a una rete ricca e diversificata di artisti e istituzioni. Agli studenti accompagnati dai loro professori sono offerte eccezionali opportunità presso i servizi RSA-RA-CD per esprimere e contestualmente acquisire conoscenze pratiche nel mondo delle arti dello spettacolo.

La reciproca volontà di collaborare dei due enti ha come obiettivo primario il benessere degli anziani ospiti e la formazione degli studenti.

Le attività quali insegnamento della danza e dello spettacolo, canti, pittura, arteterapia e musica

apportano benefici tanto agli ospiti tramite la compagnia pomeridiana e lo svolgimento di attività che li aiutano a vivere nuove emozioni, tanto agli studenti che all'interno dei programmi di Storia dell'Arte e di Arte e Medicina approfondiscono alcuni aspetti dell'arte medica e saranno più consapevoli nella scelta del loro indirizzo di studi. Una sinergia fra lezioni ed attività di "Observerships" che intersecano la storia dell'arte e la storia della medicina ed un ulteriore importante elemento costituito dal rapporto medico-paziente nel sistema sanitario italiano.

- **Lavoro di pubblica utilità**

I lavori di pubblica utilità possono essere svolti presso lo Stato, le Regioni, le Province e la Città Metropolitana, i Comuni o presso Enti del terzo settore (cooperative sociali, enti assistenziali, fondazioni, associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale) ai sensi del D.lgs. 117/2017. In rispondenza a quanto introdotto con la Legge 67/2014 è stata attivata una Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova tra il Tribunale di Firenze e ASP Firenze Montedomini.

ASP Firenze Montedomini, operando in rete con i servizi e le comunità locali tramite la stipula della convenzione, offre disponibilità alle istituzioni per cercare di diffondere la cultura e la pratica del modello di giustizia riparativa. I servizi dell'ASP per loro prerogativa e finalità ben rappresentano un luogo di relazioni e di grande valore educativo

e la stessa comunità presente nei servizi, responsabilizzandosi, potrebbe creare le condizioni per un'opportunità di crescita reciproca e cambiamento per coloro che si trovano nella condizione della messa alla prova. Accogliere queste persone in contesti relazionali positivi in cui possano esprimersi al meglio ed essere valorizzate rappresenta uno degli obiettivi del progetto.

Frequentare un'azienda di servizi alla persona può contribuire a mettere in moto una reazione interiore positiva, un'apertura alla conoscenza del prossimo che porta alla modifica dei preconcetti conducendo ad una crescita personale a livello sia sociale che culturale. Il soggetto in carico, inoltre, contribuisce fattivamente allo stesso svolgendo delle attività in favore della collettività.

Nel 2025 sono state inserite nr. **5 persone** nel contesto dei nostri servizi provenienti dalle segnalazioni del Tribunale.

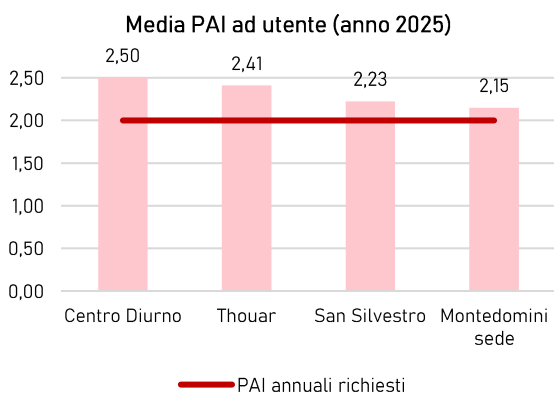
Qualità dei servizi

ASP Firenze Montedomini monitora mensilmente la qualità dei servizi in tutte le strutture tramite indicatori specifici previsti da **accreditamento della Regione Toscana**.

Di seguito si riportano alcuni dei parametri più significativi definiti dagli standard di qualità di Regione Toscana:

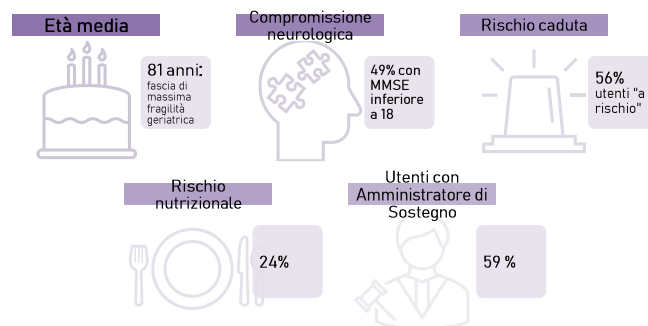
- numero di progetti personalizzati (PAI) effettuati;
- rapporto fra ingressi e dimessi (trasferiti e/o decessi);
- percentuale delle cadute ad utente;
- percentuale di lesioni ad utente.

P.A.I. (Progetto Assistenziale Individuale)



Nei PAI – eseguiti entro i primi trenta giorni dall'ingresso e rinnovati semestralmente o al bisogno – vengono identificati gli obiettivi da raggiungere per il mantenimento o il miglioramento dello stato psico-fisico dell'utente. Tengono conto dei bisogni dell'utente e identificano le azioni, le risorse e gli strumenti per arrivare agli obiettivi fissati.

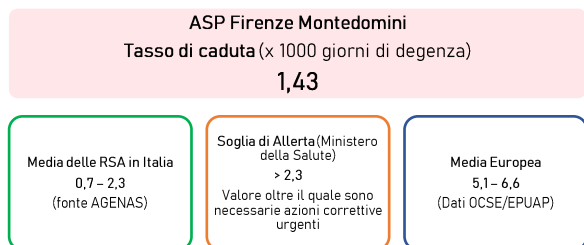
Le **persone assistite** nelle strutture di ASP Firenze Montedomini presentano un profilo di elevata complessità clinica e assistenziale, caratterizzato dalla coesistenza di fragilità bio-mediche, cognitive e sociali.



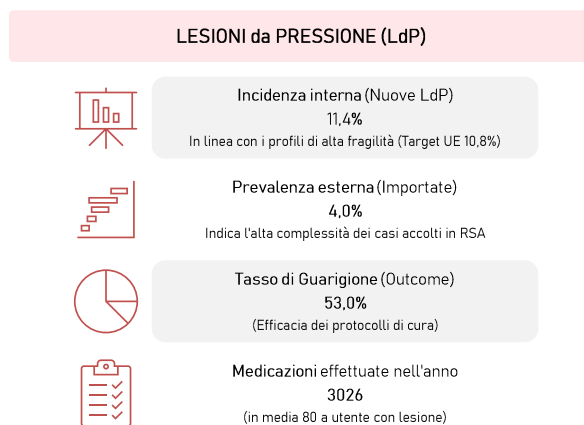
Nel dettaglio:

- un'età **media** (81 anni) che si colloca nel pieno della fascia di massima fragilità geriatrica.
- Significativa **compromissione neurologica**: il 49% dei residenti presenta un punteggio MMSE (Mini-Mental State Examination) **inferiore a 18**, evidenziando una prevalenza di demenza di grado moderato-grave.
- **Rischio caduta**: il **56%** degli utenti è stato classificato come "a rischio"; il dato è coerente con una instabilità posturale tipica dell'ottava decade di vita e con i deficit di giudizio legati al decadimento cognitivo.
- **Rischio nutrizionale**: il **24%** presenta un rischio nutrizionale, fattore che incide sia sulla forza muscolare sia sulla capacità di riparazione tissutale (rischio LdP).
- Un altro indicatore peculiare della fragilità e della perdita di autonomia è rappresentato dal fatto che il **59%** degli utenti è seguito da un **Amministratore di Sostegno**. Questo dato sottolinea un'utenza che necessita di una tutela formale costante, riflettendo una

compromissione non solo fisica, ma anche decisionale.



Il tasso di caduta di 1,43 risulta particolarmente virtuoso se rapportato alla complessità clinica dell'utenza, che possiede un rischio intrinseco di caduta statisticamente elevato. Il mantenimento del tasso - ben al di sotto della soglia AGENAS (ovvero 2,3) - evidenzia l'efficacia dei protocolli di prevenzione e della sorveglianza per gli utenti con *wandering* o deficit di giudizio svolti a Montedomini.



L'analisi delle Lesioni da Pressione (LdP) evidenzia una gestione clinica di alto profilo. Sebbene le strutture accolgano utenti con compromissione cutanea pregressa (il 26% di lesioni sono importate), l'incidenza delle lesioni sopravvenute durante la permanenza rimane sotto controllo e coerente con i *benchmark* europei.

Il dato più significativo è rappresentato dal tasso di guarigione del 53%: una percentuale che testimonia l'adeguatezza dei protocolli e del supporto nutrizionale adottati.

L'efficacia del trattamento è, inoltre, sostenuta da un'attività intensiva di gestione e cura delle lesioni: nell'arco dell'anno sono state eseguite complessivamente 3026 medicazioni su una platea di trentotto utenti. Questo volume di attività riflette una sorveglianza clinica capillare e una gestione tempestiva delle complicanze cutanee.

Lo scopo della **valutazione della qualità** del servizio è individuarne obiettivi e risultati.


L'Azienda determina i fattori da cui dipende la qualità del servizio e, sulla base di essi, adotta standard di qualità e quantità di cui assicura il rispetto.

Per valutare la qualità del servizio reso, specie in relazione al raggiungimento degli obiettivi, Montedomini svolge apposite verifiche e monitoraggi sulla qualità e l'efficacia dei servizi prestati.

Cerca di coinvolgere, in particolare, le persone ospitate (attraverso eventi ed iniziative ricreative)

al fine di rendere la permanenza nelle strutture più piacevole possibile.


All'interno delle strutture è nominato ed opera un

 Comitato Utenti indipendente. Il relativo Regolamento è consultabile al seguente link:

<https://montedomini.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/regolamenti-aziendali.html> .

La soddisfazione percepita dai propri utenti e dai loro familiari costituisce, insieme alla verifica del rispetto degli standard determinati per i singoli fattori di qualità del servizio individuati dall'Azienda, uno degli strumenti fondamentali di valutazione e verifica dell'attività svolta. L'Azienda procede alla periodica somministrazione dei questionari di gradimento a tutti i fruitori (come gli utenti dei servizi residenziali e semiresidenziali, familiari, dipendenti e collaboratori vari).

I dati raccolti vengono elaborati e successivamente analizzati così da individuare le eventuali azioni correttive su aspetti che l'utenza ha identificato come critici. I risultati delle indagini sono poi condivisi con i *target* che sono stati coinvolti.

 Nel 2025 è stato svolto il questionario sul Benessere in RSA. I risultati sono consultabili scansionando il QR Code a fianco:

Scopri di più
sui risultati
del 2025



Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per Progettazione ed erogazione servizi socio-sanitari ed assistenziali

ASP Firenze Montedomini è in possesso della certificazione di qualità Dasa Rägister UNI EN ISO 9001:2015 per la "progettazione ed erogazione dei servizi socio sanitari ed assistenziali in regime residenziale e diurno". Il personale dei servizi Gestione Qualità e Socio Assistenziale effettuano l'attività di verifica/monitoraggio dei servizi dell'area anziani. Gestiscono, all'interno del sistema qualità, progetti di miglioramento continuo dei servizi.

Il 30 e 31 luglio 2025 si è tenuto l'incontro per l'audit di *surveillance*, svolto da parte del certificatore del sistema di qualità Dasa-Ragister rivelandosi come sempre un'ottima occasione di confronto sull'andamento e sulla qualità delle strutture dell'ASP.

L'ASP ha ottenuto un esito positivo con la conferma dei requisiti necessari per la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 relativa al settore "Progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari ed assistenziali in regime residenziale e diurno", per i servizi delle strutture di Montedomini Sede, Thouar e San Silvestro.

Commissione Multidisciplinare di Vigilanza delle Strutture Sociosanitarie AUSL Toscana Centro

La Commissione di Vigilanza, organo



multidisciplinare (AUSL e Comuni), verifica periodicamente il rispetto degli standard regionali e nazionali nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA).

Nel 2025 la Commissione di Vigilanza di AUSL Toscana Centro ha effettuato due controlli: nella RSA di San Silvestro il 16 maggio e, nella settimana successiva, il 21 maggio nelle RSA di Montedomini Sede.

Le due verifiche che hanno interessato ASP Firenze Montedomini – entrambe positive – si sono svolte in un clima di reciproca collaborazione e hanno riguardato i seguenti argomenti:

- Personale (titoli di studio degli operatori, rispetto dei turni di lavoro numero sufficiente delle ore erogate per il numero degli utenti)
- Cartelle cliniche, farmaci, terapie, igiene (pulizia dei letti, e dei locali)
- Struttura e sicurezza degli impianti di manutenzione (riscaldamento, antincendio ed elettricità), camere e misura degli spazi per garantire l'adeguato distanziamento dei letti
- Ristorazione e mensa, conservazione dei cibi e il rispetto del protocollo HACCP, menù (adeguatezza nutrizionale e la presenza di diete personalizzate), lavanderia (gestione e la sanificazione della biancheria)
- Autorizzazioni in possesso strutture
- Certificati e documenti di idoneità statica e igienico-sanitaria.

Gruppo Tecnico Regionale di Valutazione per le strutture del sistema sociale integrato di accreditamento di Regione Toscana

Il Gruppo Tecnico Regionale di Valutazione (GTRV) della Regione Toscana è un organismo tecnico che svolge funzioni di controllo, verifica e valutazione nell'ambito dell'accREDITAMENTO delle strutture e dei servizi sociali e socio-sanitari.

Garantisce che le strutture del sistema sociale integrato (RSA, comunità, servizi per disabili, minori, ecc.) rispettino gli standard previsti dalla Regione sulla base della normativa di riferimento (L.R. 82/2009 e regolamenti attuativi) e verifica i requisiti per l'accREDITAMENTO.

Controlla che le strutture abbiano i requisiti dichiarati (organizzativi, strutturali e professionali), valuta la qualità e la sicurezza dei servizi erogati attraverso controlli e ispezioni a campione. Il GTRV serve a garantire che le strutture accreditate offrano servizi di qualità e che le prestazioni pubbliche erogate siano affidabili e sicure.

Il 24 settembre 2025 è stata effettuata una verifica da parte del GTRV nella RSA San Silvestro. La Commissione ha espresso esito positivo riconfermando l'accREDITAMENTO istituzionale il 12 marzo 2026.

Il 27 agosto 2025 il medesimo controllo è stato

effettuato nella RSA Thouar di Montedomini Sede, riconfermando l'accreditamento istituzionale il 26 novembre 2025.

Centro cottura e mensa

Il Centro cottura e mensa di ASP Firenze Montedomini si trova in via dei Malcontenti a Firenze e dispone di ampi locali mensa per un totale di circa trecento posti.

Il Centro ha una capacità produttiva superiore alle esigenze degli ospiti interni e consente la preparazione di pasti per esterni tramite convenzionamento, come ad esempio:

- dipendenti degli Enti che lavorano presso il complesso di via dei Malcontenti e viale Giovine Italia;
- utenti di cooperative e associazioni ai quali vengono consegnati i pasti esternamente, oppure tramite accesso diretto ai locali mensa;
- studenti universitari tramite l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario - DSU Toscana;
- lavoratori esterni di ditte in appalto.

La gestione della mensa è affidata a Cir Food e la produzione 2025 è stata di:



66.000 giornate alimentari per interni



93.000 pasti per esterni

L'ampia e diversificata platea di utenti del centro cottura nonché l'ampiezza dei locali consentono

ad ASP Firenze Montedomini di fornire pasti a numerosi enti del territorio cittadino e di essere un punto di riferimento per il centro storico. La mensa di via dei Malcontenti, inoltre, è facilmente raggiungibile anche con i mezzi per persone disabili grazie all'assenza di barriere architettoniche e a un ampio spazio per gli spostamenti.

La contemporanea presenza per la consumazione dei pasti presso i locali mensa di utenti interni, anziani, disabili ed esterni, come studenti universitari e lavoratori, favorisce una condivisione e un incontro fra generazioni durante il momento del pasto.

Nel 2025 nei locali mensa, infatti, sono stati serviti i seguenti pasti:



20.000 studenti universitari



4.800 cooperative per disabili



2.200 ad ospiti interni, in grado di accedere autonomamente



Inclusione attiva: per il sociale

L'ASP Firenze Montedomini mette a disposizione una parte del proprio patrimonio immobiliare per l'accoglienza temporanea di persone e nuclei familiari autosufficienti che vivono situazioni di disagio sociale ed economico, spesso correlate a problematiche abitative.

Il progetto si basa su una **convenzione tra ASP Firenze Montedomini e il Comune di Firenze**, stipulata a dicembre 2024 che prevede un contributo economico del Comune finalizzato alla copertura dei costi sostenuti dall'ASP per le attività di inclusione sociale.

La nuova convenzione introduce un **modello organizzativo e gestionale rinnovato**, che rafforza il ruolo di coordinamento e indirizzo dell'ASP Firenze Montedomini nella gestione del servizio di accoglienza.

I beneficiari del servizio di housing temporaneo sono selezionati dal Comune di Firenze tra le persone già in carico al proprio Servizio Sociale Professionale, a causa di situazioni di vulnerabilità sociale e a rischio di emarginazione.

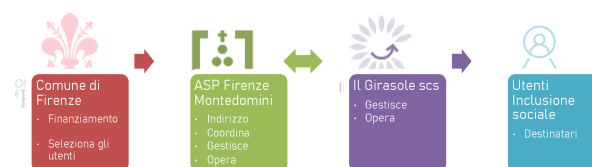
L'accoglienza nelle strutture dell'ASP è sempre di **natura temporanea**: il percorso di accompagnamento sociale è infatti finalizzato alla progressiva autonomia delle persone ospitate. Attraverso interventi di orientamento sociale e lavorativo, gli utenti sono coinvolti in **progetti personalizzati di inserimento e formazione**, con l'obiettivo di favorire l'indipendenza economica e il successivo accesso a soluzioni abitative stabili,

anche attraverso il sistema di edilizia residenziale pubblica (ERP).

L'Azienda mantiene il proprio ruolo di indirizzo e controllo pur affidando la gestione operativa a terzi. Nel 2025 è stata avviata una nuova procedura di gara per l'affidamento dei seguenti servizi:

- portineria attiva 24 ore su 24;
- educatore professionale per gli ospiti;
- mediazione linguistica e culturale;
- consulenza legale;
- supporto psicologico.

L'appalto è stato **aggiudicato nel luglio 2025**, con decorrenza 1° ottobre 2025, a **Il Girasole Società Cooperativa Sociale Onlus**, aderente al Consorzio Co&SO, con sede a Firenze.



Per tutte le strutture destinate all'inclusione sociale ASP Firenze Montedomini si occupa direttamente di:

- manutenzione ordinaria (con il supporto della cooperativa);
- manutenzione straordinaria;
- pagamento delle utenze e delle spese condominiali;

- gestione delle pratiche fiscali e catastali;
- gestione delle autorizzazioni relative all'agibilità abitativa.

Le strutture del progetto nel 2025¹

Foresteria Sociale "Il Fuligno"

La Foresteria Sociale Il Fuligno rappresenta la principale struttura del progetto di inclusione sociale di ASP Firenze Montedomini.

La struttura è destinata a percorsi di accoglienza residenziale di seconda soglia, caratterizzati da un livello assistenziale moderato e finalizzati all'accompagnamento verso l'autonomia. La struttura è composta da:



Appartamenti diffusi

Il progetto comprende anche una rete di appartamenti diffusi, sempre di proprietà di ASP Firenze Montedomini, situati in diverse zone del Comune di Firenze.

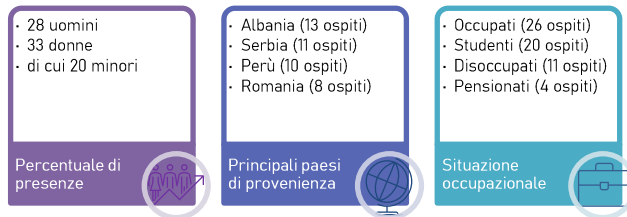
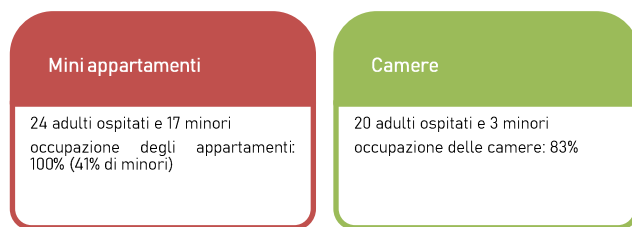
Gli appartamenti sono 12, con una capacità complessiva di 52 posti, e presentano una superficie media di circa 69 mq.

Questi alloggi sono destinati a persone o nuclei familiari con maggiore autonomia, che non necessitano di una presenza continuativa di operatori, a differenza degli ospiti della Foresteria Sociale.

Gli ospiti nel 2025

Foresteria Sociale "Il Fuligno"

All'attivazione del nuovo appalto (da ottobre 2025) la Foresteria Sociale ospitava 61 persone così suddivise:



¹ Fonte dati Cooperativa Sociale Il Girasole

Attività e iniziative con gli ospiti

Nel 2025 gli educatori della Cooperativa hanno promosso diverse attività rivolte agli ospiti della struttura, favorendo anche la collaborazione con associazioni e realtà del territorio.

Le iniziative hanno incluso attività educative interne e partecipazioni a eventi esterni. Tra le principali attività realizzate:

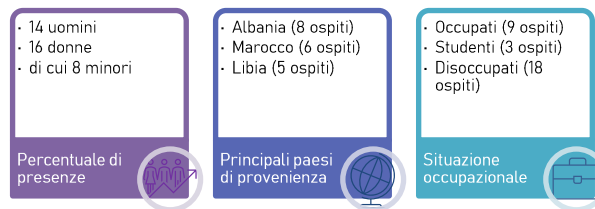
- **raccolta di materiale scolastico** destinato ai minori della struttura, grazie al contributo di volontari e donatori;
- **visite culturali e ricreative**, tra cui una gita al Museo delle Illusioni e la partecipazione a spettacoli circensi;
- **iniziative natalizie**, tra cui la festa "Angeli per un giorno", attività presso la Misericordia, e il pranzo di Natale al Torrino.

Queste attività contribuiscono a rafforzare i percorsi di integrazione sociale e a migliorare la qualità della vita degli ospiti.

Appartamenti diffusi

Nel dicembre 2025 risultavano **occupati 9 appartamenti su 12**.

Le temporanee fasi di non occupazione degli alloggi sono dovute principalmente alla necessità di effettuare interventi di manutenzione o ristrutturazione tra l'uscita di un nucleo e l'ingresso di nuovi ospiti.



Centro Servizi e Formazione: per la formazione

ASP Firenze Montedomini dal 2000 ha avviato un'attività di agenzia di formazione: nel corso degli anni questa si è trasformata in base alle tecnologie e alle aree di mercato di riferimento, evolvendosi in un moderno **Centro Servizi per la formazione (CSF)**.

Il CSF offre da anni un servizio su misura rivolto ad aziende, altre istituzioni, professionisti e privati offrendo un'ampia gamma di spazi attrezzati e personale qualificato di supporto, il tutto coniugato ad un'esperienza trasversale e decennale nel settore della formazione. Al suo interno oggi si coniugano arte, accoglienza e formazione per clienti di vario tipo.

La gestione dei locali avviene in due sedi ricche di storia e fascino nel centro storico di Firenze:



📍 **“Educatorio Il Fuligno”** (in via Faenza, .48) a pochi passi dalla Stazione di Santa Maria Novella e via Nazionale

📍 **“Montedomini Sede”** (in via dei Malcontenti, 6) nel cuore del centro storico e pochi passi da Piazza Santa Croce

Le due strutture sono istituzioni secolari custodi di un patrimonio artistico di grande suggestione, con sale affrescate e ambienti riportati allo splendore di un tempo. Le sale presenti a **Montedomini Sede** sono:



La sede dedicata principalmente ai servizi per la formazione è quella dell'“Educatorio Il Fuligno” nella quale vengono svolti eventi di vario tipo, non solo formativi ma anche spettacoli e mostre. Il personale provvede all'accoglienza e sistemazione degli ambienti, oltre che all'assistenza tecnica, alla sorveglianza e alla segreteria di supporto.

Nel corso degli anni la richiesta di questi ambienti è stabilmente cresciuta sia per la sua bellezza sia per la posizione strategica nel cuore di Firenze a brevissima distanza dai servizi e dalle attrazioni cittadine.

+ Le sale disponibili sono in totale dieci, più gli spazi catering, e sono consultabili al seguente link:

https://www.montedomini.net/categorie_sale/fuligno-via-faenza-48/



+ Trasformare un luogo così ricco di storia e opere d'arte in uno spazio moderno e funzionale non è affatto semplice. Significa rispettare regole rigidissime per



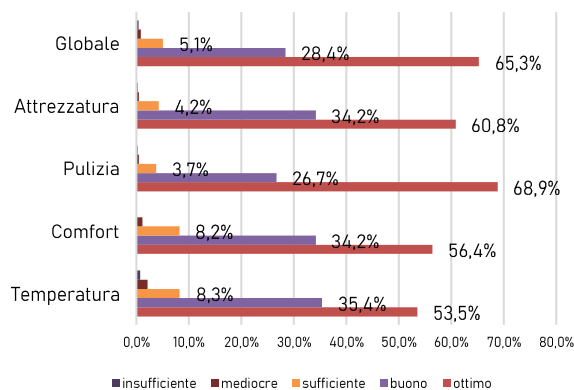
Scansiona il QR per immergerti negli affascinanti ambienti dell'Educatore Il Fuligno

proteggere affreschi e architetture antiche, e richiede investimenti importanti, sia economici sia organizzativi. Nonostante questo, l'Azienda continua a crederci e a investire, perché vuole far conoscere sempre di più questo gioiello e renderlo un punto di riferimento per la città.

La soddisfazione dei clienti e degli utenti rappresenta un obiettivo strategico del CSF. L'attenzione alla qualità del servizio e alla cura dei dettagli si è progressivamente consolidata, anche attraverso l'utilizzo sistematico di questionari di gradimento.

I risultati evidenziano giudizi complessivamente positivi che oscillano tra buono e ottimo per la maggioranza delle risposte.

Gradimento location CSF IL Fuligno (anno 2025)

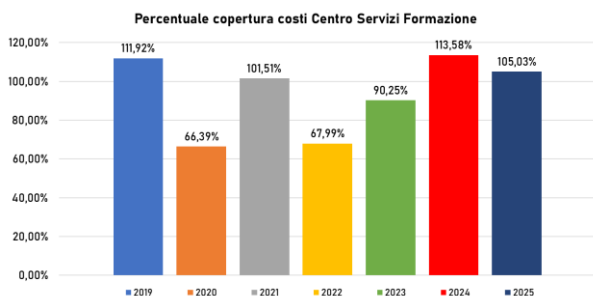


L'Educatore Il Fuligno è stato interessato da importanti interventi di ristrutturazione finalizzati

al miglioramento generale e tecnologico degli ambienti, agli adeguamenti rispetto alla normativa antincendio e ad una generale razionalizzazione delle sale disponibili. Gli interventi hanno determinato un complessivo **efficientamento degli spazi**, consentendo un incremento delle sale destinate alla locazione temporanea e un miglior allineamento alle crescenti esigenze tecnologiche del mercato.

Il CSF rappresenta la principale attività inquadrata come **commerciale** di ASP Firenze Montedomini e prevede una contabilità gestita in modo analitico, con monitoraggio costante dei costi e dei ricavi imputabili al centro di profitto.

L'andamento economico degli ultimi due anni ha confermato la copertura dei costi di gestione, grazie al previsto incremento del fatturato complessivo dovuto alla piena operatività delle sale.



Gli investimenti del 2025

Dove	Cosa	euro
Educatore Il Fuligno – Primo piano	Realizzazione nuovo spazio per catering	21.000 €
Educatore Il Fuligno e Montedomini Sede	Acquisto di attrezzature elettroniche (rinnovo sistema audio/video, wi-fi)	16.000 €
Montedomini Sede	Ammodernamento Sala Ballerini	8.700 €

Arte e cultura: per la valorizzazione

ASP Firenze Montedomini rappresenta oggi l'esito di un lungo percorso storico e istituzionale che, nel corso dei secoli, ha visto la fusione e la trasformazione di numerose realtà assistenziali cittadine. Da queste istituzioni Montedomini ha ereditato non solo la propria missione primaria, prendersi cura delle persone più fragili della comunità, ma anche un patrimonio materiale e immateriale di straordinario valore.

Gli immobili storici in cui l'Azienda opera costituiscono un elemento identitario di grande rilievo. Si tratta di **edifici di pregio, testimonianza viva della storia sociale e artistica di Firenze**, che nel tempo hanno continuato a essere luoghi di cura e protezione. Ospiti, utenti e caregivers hanno potuto e possono tuttora beneficiare di un contesto architettonico e culturale unico, che arricchisce l'esperienza assistenziale e contribuisce a creare un ambiente accogliente e dignitoso radicato nella storia fiorentina.

All'interno di questi spazi si conserva un ampio patrimonio storico-artistico composto da affreschi, opere d'arte, arredi sacri e mobilia antica, talvolta esposta e talvolta custodita. Si tratta di beni che non rappresentano soltanto un valore economico o patrimoniale, ma che costituiscono una parte **essenziale della memoria collettiva e della storia dell'assistenza a Firenze**.

In questo intreccio tra funzione sociale e valore culturale risiede una delle caratteristiche più distintive di ASP Firenze Montedomini: essere, al tempo stesso, un **luogo di cura e un presidio di storia e arte** fin dalla sua nascita.

Introduzione

Nell'edificio di **Montedomini sede**, l'emblema del lazzaretto di San Sebastiano, su cui sono sorti i due conventi di Montedomini e Monticelli, lo troviamo incastonato sotto l'effigie di Santa Maria Nuova con la crociera entro la ghirlanda, a significare la cura. Allo stesso tempo, nella bellezza dei luoghi e degli ambienti ritroviamo l'impegno delle monache che nel corso di due secoli (1500-1600) chiamarono architetti, maestranze e artisti per edificare e abbellire la loro nuova casa "ordinando di riutilizzare le colonne e le pietre più belle" degli antichi monasteri da cui provenivano, a testimoniare l'amore per l'arte e il bello. Anche durante i secoli XVIII-XX i lavori e le migliorie non sono mancati e lo testimoniano i tanti cambiamenti dal punto di vista architettonico che gli edifici di via dei Malcontenti, via Faenza e Borgo Pinti hanno vissuto, nell'ottica di migliorare e adattare gli spazi ai nuovi progetti e alle nuove destinazioni ad essi



assegnate, nell'ambito dell'educazione e dell'accoglienza.

Oggi, nel XXI secolo, come un tempo, gli antichi immobili, adeguati strutturalmente e architettonicamente, ospitano i maggiori servizi che sono erogati dall'Azienda: dalle RSA, RA, Centro Diurno Alzheimer, al Centro Servizi per la Formazione fino all'housing sociale.

Spazi che si trasformano seguendo l'evoluzione della vita delle persone e delle norme che regolano l'assistenza in questi luoghi protetti: la tecnologia avanza, cambiano gli strumenti della cura, si allunga l'aspettativa di vita e mutano le patologie, richiedendo un costante adeguamento dei servizi offerti.

Anche nei settori dell'educazione e della formazione assistiamo a continui cambiamenti delle regole, ad esempio per garantire la sicurezza degli ambienti che ospitano gli operatori. Allo stesso tempo evolvono gli strumenti tecnologici dedicati alla didattica e alla convegnistica, imponendo un aggiornamento costante delle dotazioni per poter rispondere in modo adeguato a richieste sempre più specifiche dei clienti.

ASP Firenze Montedomini gestisce i suoi servizi, rimanendo al passo con i tempi e preservando la bellezza e la sacralità dei luoghi entro i quali svolge le sue attività.

Questo percorso artistico prosegue illustrando gli eventi che, nel corso del **2025**, hanno coinvolto,

sotto molteplici profili, il patrimonio artistico e archivistico dell'ASP Firenze Montedomini e delle sue sedi istituzionali.

Montedomini Sede

Per quanto riguarda l'immobile di via dei Malcontenti 6, sede dell'Azienda, al cui interno si trova la Chiesa di San Ferdinando dell'ex convento di Santa Maria di Montedomini — definita da Ludovica Sebregondi come “una delle più ricche e interessanti del secondo terzo del Cinquecento, un'epoca nella quale a Firenze ne furono costruite poche” — si segnala che, in una menzione del 1952, risulta presente nella cappella del coro, sul lato destro, una tela raffigurante la **Madonna in gloria adorata da una suora (Santa Chiara) e da San Filippo Neri**, attribuita alla scuola toscana della seconda metà del XVII secolo.

Questo dipinto, dopo l'alluvione di Firenze del 1966, venne restaurato per riparare i danni più ingenti provocati dall'acqua e dal fango e poi venne conservato nel deposito della Soprintendenza presso il Cenacolo di Andrea del Sarto.

Lo troviamo richiamato nel lavoro che raccoglie la descrizione delle opere custodite nei depositi dello Stato di M. M. Simari, insieme alla sua cornice originaria, conservata nel deposito della Limonaia di Villa Corsini a Castello. Il dipinto - che si trova



ancora adesso nel deposito statale - comprensivo di cornice, verrà candidato al Bando per l'ottava edizione del premio di Friends of Florence Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze 2026, pubblicato a novembre 2025.

Friends of Florence è un'associazione che da molti anni patrocina importanti restauri nella città di Firenze e che nel 2026 dedicherà il suo impegno alle opere danneggiate dall'alluvione del 1966 e non ancora restaurate.



Sempre nella sede, si segnala al piano terra la Sala del Guardaroba Storico - antico refettorio del convento di Monticelli - che

conserva gli armadi della Pia Casa risalenti al secolo XIX, grandi da entrarci dentro, utilizzati a suo tempo per conservare la biancheria per gli ospiti. L'ambiente ha mantenuto l'uso di lavanderia e sartoria, fino alla fine degli anni '90 inizio 2000.

Oggi il Guardaroba, suddiviso in tre stanze comunicanti, viene utilizzato per eventi, riunioni e soprattutto piccole mostre che acquistano grande fascino nella collocazione del materiale esposto all'interno dei tre guardaroba più grandi.

L'ambiente si distingue per un'aura profondamente suggestiva, che si avverte nitidamente a ogni

ingresso, come un richiamo silenzioso ma persistente. È un'atmosfera intrisa di memoria e di stratificazioni storiche, capace quasi di evocare, davanti agli occhi della mente, le monache del Convento di Monticelli raccolte nella cura e nell'organizzazione del momento del pasto, così come le operose sarte della Pia Casa, chine sul loro lavoro, intente a confezionare abiti per gli ospiti della struttura, immerse tra tessuti variegati, rocchetti di filo e scatole colme di bottoni.

Il Guardaroba, nella sala centrale più piccola, ospita anche un dipinto di Galileo Chini **"Mater dolorosa e soldato"**, donato dall'artista nel 1925 in occasione dell'inaugurazione del padiglione dei reduci

della Pia Casa rinnovato, da parte del Principe di Piemonte e



lì inizialmente collocato. Il quadro è rappresentato da un trittico e raffigura sul lato destro il soldato, reduce dalla Prima guerra mondiale, sofferente mentre affonda i piedi nella neve, sul lato sinistro la moglie e madre affranta, rimasta sola, con il suo neonato in braccio e al centro del dipinto la croce di Cristo che divide le due figure già divise dalla vita stessa. Quest'opera è stata danneggiata dall'alluvione di Firenze del 1966, essendo il piano terra stato sommerso dall'acqua e dal fango. Questa condizione consentirà la candidatura

dell'opera all'ottava edizione del Premio Friends of Florence 2026.



Si ricorda anche che l'Archivio Storico della Pia Casa (circa 4500 pezzi per 600 metri lineari di materiale, comprendente anche i fondi San Filippo Neri e gli Ospizi marini), riordinato e inventariato da Rita Romanelli negli anni 2010-2014, che copre l'arco cronologico 1813-1950, è conservato presso l'ASP, in una sala

dedicata che affaccia sul chiostro maggiore; l'ambiente attualmente è stato messo in sicurezza per essere sottoposto a importanti lavori di ristrutturazione e consolidamento e l'Archivio Storico è momentaneamente conservato in un ambiente d'appoggio: si tratta della parte bassa della Chiesa dell'ex Convento di Monticelli, oramai sconosciuta e in disuso e che, intorno agli anni Trenta del Novecento, venne tagliata in due per ricavare nuovi dormitori.

+ Le richieste di consultazione dell'Archivio Storico non devono più necessariamente essere soggette al rilascio del

Per consultare l'Archivio Storico scrivere a segreteria@montedomini.net



nulla osta da parte della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana. L'ASP può autonomamente accogliere gli studiosi e ricercatori per la consultazione, dopo richiesta attraverso l'e-mail a: segreteria@montedomini.net.

Il dialogo con i funzionari di stato competenti rimane costante e proficuo e nel caso fosse necessario, per richieste di supporto o altro la Segreteria di Direzione e Presidenza può facilmente contattare un referente. A settembre 2025, la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana, in quanto ente deputato al controllo e alla tutela dell'Archivio dell'ASP, ha effettuato come di prassi un sopralluogo. La visita è stata improntata alla collaborazione e alla disponibilità della Soprintendenza anche eventualmente a sostenere l'ASP nella richiesta di restauro di alcuni pezzi dell'Archivio Storico che versano in cattivo stato di conservazione.

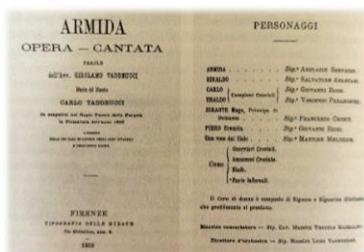
Le ricerche archivistiche il più delle volte non si esauriscono in un'unica visita ma richiedono più giornate. Si svolgono sotto il controllo e la supervisione della Segreteria di Direzione e Presidenza di ASP Firenze Montedomini, in una stanza dedicata, dove il ricercatore viene ospitato e dotato di volumi a stampa dell'inventario.

Le richieste di consultazione nel 2025 sono state 4 e si sono protratte nel tempo.

In particolare, si segnala la ricerca inerente il materiale relativo all'opera lirica *Armida*, di Carlo Tadducci, svolta tra il 2024 e il 2025, con la

realizzazione nel 2025 del risultato finale da parte del ricercatore e baritono Michelangelo Ferri: prima la sua tesi di laurea al Conservatorio di Musica G. Puccini di La Spezia e poi la pubblicazione di un libro sulla vita del musicista Carlo Taddeucci (1845-1873) uscito nel 2025.

L'opera lirica **Armida** è stata l'unica opera compiuta dal musicista versiliese che purtroppo morì in giovanissima età:



Armida andò in scena al Teatro della Pergola di Firenze il 15/04/1868, "a beneficio della Pia Casa di Lavoro, degli Asili infantili e degli Ospizi Marini", motivo per cui nell'archivio storico il ricercatore, Michelangelo Ferri, già conosciuto per avere calcato il palcoscenico di svariati tra i più noti teatri europei, ha trovato molto materiale in proposito, utile alla ricostruzione della vita lavorativa di Taddeucci.

Educatorio Il Fuligno

Nella sede dell'Archivio Storico a Montedomini è conservato anche l'**Archivio Storico dell'Educatorio del Fuligno**. Si tratta di un archivio storico di notevole interesse che copre gli anni dal 1799 al 1974, le cui serie sembrano essere abbastanza complete, riordinato e inventariato dal dott. A. Marucelli, funzionario della Soprintendenza

Archivistica per la Toscana nel 1999. Dal 2014 l'Archivio è stato trasferito presso i locali della sede centrale in via dei Malcontenti.

Tra le consultazioni d'archivio svolte quest'anno, si segnala proprio la particolare ricerca svolta a luglio tra le carte dell'Archivio del Fuligno da uno scrittore di Padova, su una giovane donna, Teresina Marinello nata nel 1856, figlia dell'esule veneta Antonia Masanello della quale lui stesso aveva già raccontato la singolare vicenda umana nel volume "Da Montemerlo al Volturno. Storia di Antonia Masanello, la guerriera di Garibaldi", uscito per le edizioni del Consiglio regionale del Veneto nel 2012. Il ricercatore aveva deciso di approfondire la storia della breve vita della ragazza che appunto era mancata a Firenze il 29 giugno 1872 (dove i suoi genitori esuli, Bortolo Marinello e Antonia Masanello, si erano rifugiati) presso il Regio Educatorio della Concezione di Fuligno, dove frequentava la scuola e viveva.



Il libro di Alberto Espen, arricchito da un contributo di Paolo De Marchi, offre un quadro della "meglio gioventù" (studenti, operai, artigiani) che ha combattuto per l'Unità d'Italia e racconta la storia di una delle figure femminili che, superando le convenzioni sociali dell'epoca, prese parte attiva alle lotte garibaldine. Montedomini è sempre

orgogliosa di poter contribuire, nel suo piccolo, a ricostruire pezzetti di storia del nostro paese.

Segnaliamo anche alcune visite guidate organizzate durante l'anno al Fuligno:



Museo e Loggia del Bigallo

Il "fiore all'occhiello" del patrimonio immobiliare e artistico di Montedomini è la **Loggia del Bigallo**, situato in Piazza San Giovanni, nel cuore pulsante della città, accanto al complesso monumentale del Duomo di Firenze.

La Loggia e il Museo del Bigallo conservano importantissime opere d'arte alcune delle quali nel corso degli anni sono state restaurate anche con il contributo dell'Associazione Friends of Florence: due importanti affreschi in particolare. Il primo, vincitore del Premio *Friends of Florence* su progetto di Lidia Cinelli nel 2012, ritrae la **Madonna della Misericordia** attribuita a Bernardo Daddi del

1342, che rappresenta la Madonna come "impaginata in un gigantesco foglio miniato", per citare Maria Matilde Simari, avvolta in una fascia lunga fino ai suoi piedi con sopra raffigurate le virtù teologali e cardinali e in basso, tra i volti di decine di fiorentine e fiorentini mirabilmente dipinti, è racchiuso il primo panorama di Firenze coevo all'opera. Il secondo, restaurato con il contributo di donatori americani tramite Friends nel 2013 e una parte di sovvenzione della Soprintendenza delle Belle Arti di Firenze, è un affresco staccato dalla facciata della Loggia del Bigallo e rappresenta I **Capitani della Misericordia** che affidano i bambini smarriti alle madri adottive, di Ambrogio Di Baldese e Niccolò Gerini del 1386.

Altri progetti di restauro sono stati realizzati attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento promossi da diverse associazioni.

In questo contesto l'attenzione si rivolge però ad un'importante opera d'arte che è confluita a



Montedomini dall'ASP Sant'Amrogio: la scultura de "La **Maddalena orante**" di Francesco da Sangallo del 1519 che è stata molti anni in deposito fino a quando con la ristrutturazione della Loggia e la riorganizzazione del Museo del Bigallo, è

stata inserita tra le opere esposte in attesa della riapertura. L'opera è stata candidata all'VIII edizione del Premio *Friends of Florence* nel 2024 ed essendo arrivata tra le prime cinque in graduatoria, sebbene non abbia vinto il Premio, nel corso di questo anno 2025 è stata rivalutata per ricevere il contributo. Nel 2024 il progetto di restauro è stato presentato dallo Studio Officina del Restauro di Lucia e Andrea Dori e oggi si aspetta il compimento del lavoro, per riportare la scultura all'interno della ex sagrestia dell'Oratorio del Bigallo, dove un piedistallo la attende per essere esposta.

Nel corso dell'anno il Museo del Bigallo è stato riaperto occasionalmente, su richiesta, per fare delle visite guidate nelle seguenti date:



Gli investimenti del 2025

Dove	Cosa	euro
Museo del Bigallo	Realizzazione impianto allarme barriera laser per protezione opere d'arte	3.860 €
Museo del Bigallo	Installazione di umidificatore a ultrasuoni per preservare opere d'arte	5.000 €
Museo del Bigallo	Installazione Coprifancoil	1.100 €
Museo del Bigallo	Fornitura e posa in opera di impianto tvcc dei locali al piano terra	5.000 €
Montedomini sede-giardino d'inverno	Restauro e lucidatura a cera di n.6 sedie in noce e di n.1 tavolino da centro in legno di noce	650 €
Montedomini sede - Uffici amministrativi	Restauro mobile legno	350 €
Educatario Il Fuligno	Restauro tavolo Aula	650 €




 **SOSTENERE** / Montedomini crea

Risorse economico finanziarie

ASP Firenze Montedomini è economicamente e finanziariamente autonoma, sostiene le sue attività attraverso ricavi propri con una gestione efficiente delle risorse, senza ricorrere a trasferimenti da altri enti.

Il bilancio dell'Azienda è redatto nel rispetto della normativa vigente e rappresenta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il Bilancio è conforme alla normativa in materia di contabilità e bilancio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla Legge Regionale n. 43 del 3/08/2004, e l'Azienda ha adottato la contabilità economica analitica suddivisa per centri di costo a partire dal 1° gennaio 2007, ai sensi della Legge regionale sopra richiamata.

 Ai fini del bilancio l'attenzione è posta in particolare sul **risultato ordinario**, indicatore che esprime la capacità dell'ASP di mantenere nel tempo una gestione equilibrata e sostenibile.

Scopri il bilancio approvato



Approfondiamo i dati più significativi del bilancio per il 2025:

- **Risultato ordinario – Ricavi e costi**

Il 2025 conferma il *trend* positivo degli ultimi anni, concludendosi con un risultato ordinario di 198.501 euro e un valore della produzione di 12.193.959 euro.

Questo risultato evidenzia la capacità dell'Azienda di sostenere le proprie attività nel medio-lungo periodo, garantendo continuità nei servizi offerti. In particolare abbiamo raggiunto i seguenti risultati:

- Risultato d'esercizio del 2025: 65.018 euro
- Risultato ordinario del 2025: 198.501 euro

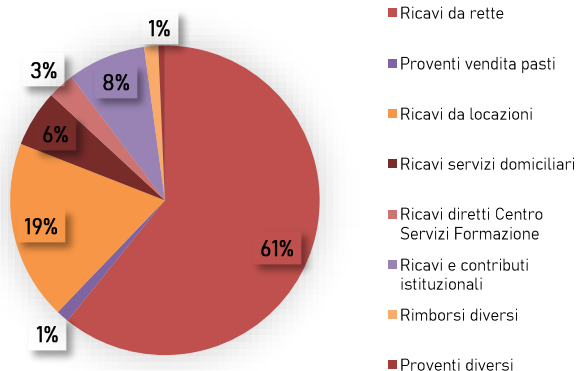


Valore della produzione	12.193.959 €
Costi gestione ordinaria	11.071.536 €
M.O.L. (Margine Operativo Lordo)	1.122.423 €
Ammortamenti e accantonamenti	832.474 €
Risultato ordinario	198.501 €
Oneri finanziari	91.449 €

La fonte principale dei ricavi di ASP Firenze Montedomini è caratterizzata dai proventi delle rette da servizi sociosanitari, che hanno rappresentato nel 2025 il 60.82% dei ricavi complessivi per un valore totale di 7.417.400 euro. Questi ricavi da rette sono costituiti sia da pagamenti da parte degli utenti fruitori dei servizi, sia da contributi per rette da parte di Regione Toscana e Comune di Firenze.

Ricavi Consuntivo 2025	
Ricavi da rette	7.417.400,68 €
Ricavi da locazioni	2.289.789,79 €
Ricavi e contributi istituzionali	995.998,67 €
Ricavi servizi domiciliari	724.359,75 €
Ricavi diretti Centro Servizi Formazione	341.554,8 €
Rimborsi diversi	179.172,04 €
Proventi vendita pasti	162.601,37 €
Proventi diversi	83.082,16 €
TOTALE	12.193.959,26 €

Suddivisione dei ricavi: 2025



Nel 2025 i ricavi da rette sono stati caratterizzati da un progressivo incremento (+1,75%) rispetto all'anno precedente. Questo aumento è dovuto in minima parte al miglioramento della percentuale di occupazione dei posti nelle varie strutture: in gran parte è conseguente all'aumento della quota

sociale giornaliera per la RSA Montedomini. Una scelta aziendale importante illustrata nel capitolo dedicato [Contesto di riferimento](#).

Le locazioni, come evidenziato nel grafico, rappresentano la seconda fonte di ricavo per l'Azienda corrispondente a circa il 19% del fatturato.

I ricavi istituzionali comprendono i contributi di:

- Comune di Firenze per il progetto di inclusione sociale;
- Società della Salute di Firenze per i progetti Assistenti Familiari, Home Care Premium e Sportello Amministratore di Sostegno.

Un'altra voce di ricavo si riferisce ai pasti erogati agli utenti esterni dal centro cottura e mensa di via dei Malcontenti:

- 2025: erogati 93.000 pasti esterni

L'affitto delle sale e degli spazi per eventi e corsi al **Centro Servizi e Formazione Il Fuligno** ha consentito nel 2025 la produzione di ricavi per 340.000 euro, corrispondente al 2.80% del totale annuale.

Per tutti i dettagli approfondire dal capitolo dedicato: [Centro Servizi e Formazione: per la formazione](#)

Per quanto riguarda i **costi sostenuti** nel 2025 per i servizi erogati, si evidenziano incrementi significativi sul costo dei contratti di appalto, dovuti in parte al rinnovo dei contratti di lavoro e in parte alla revisione dei prezzi.

	2024	2025	Var %
Costi appalto area socio assistenziale	4.723.023 €	4.843.463 €	+ 2,55%
Costi appalto giornata alimentare	696.563 €	685.208 €	-1,63%
Costo utenze	831.250 €	855.772 €	+ 2,95%
Costo portineria Montedomini/Fuligno	199.456 €	248.081 €	+ 24,38%
Costo pulizie Montedomini	126.549 €	139.984 €	+ 10,62%

- **Investimenti e forme di finanziamento**


Negli ultimi anni ASP Firenze Montedomini ha implementato gli investimenti in particolare su strutture, impianti e attrezzature del proprio patrimonio immobiliare attraverso interventi di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi, resi particolarmente complessi dal vincolo storico architettonico al quale sono soggetti molti edifici di proprietà.

Questi interventi valorizzeranno il patrimonio immobiliare rendendolo più fruibile per l'utenza e la cittadinanza.

Il Programma Triennale dei lavori pubblici 2025-2027 ha previsto investimenti sul patrimonio immobiliare per 10.745.566 euro (esclusa IVA) nel triennio, e in particolare per il 2025 di 2.794.602 euro (esclusa IVA). A questi sono da aggiungersi investimenti effettuati nel 2025 non inclusi, per

limiti di soglia economica, nei programmi triennali dei lavori pubblici e gli investimenti riguardanti gli acquisti di beni durevoli.

- **Totale investimenti 2025:** 2.329.897 euro
- Fabbricati (istituzionali e strumentali) - 459.000 euro
- Impianti - 346.000 euro
- Attrezzature - 29.000 euro
- Arredi / Infissi - 62.000 euro

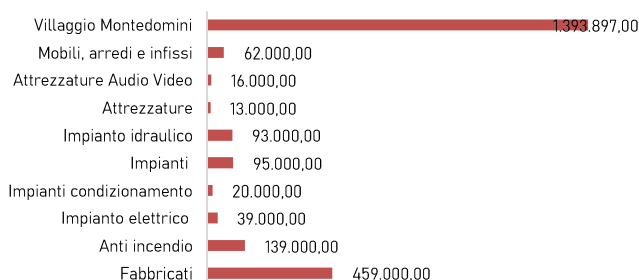
I Programmi triennali dei lavori pubblici approvati sono consultabili al seguente link:  <https://montedomini.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/bandi-di-gara-e-contratti/atti-relativi-alla-programmazione-di-lavori-opere-servizi-e-forniture.html>

Per alcuni investimenti e ristrutturazioni l'ASP si è attivata per accedere alle detrazioni fiscali e incentivi disponibili per il 2025, come ad esempio:

- detrazione 50% per risparmio energetico (11.1124 euro)
- detrazione 75% per abbattimento delle barriere architettoniche (39.993 euro);

- contributi in conto termico di fondi statali per interventi di efficientamento energetico tramite GSE (41.220 euro)

Importo € / Investimenti



Villaggio Montedomini

Una menzione a parte circa il piano degli investimenti previsto nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025 – 2027 dell’Azienda riguarda il Villaggio Montedomini con una previsione di spesa per il triennio di 3.200.000 euro (Iva esclusa) per il completamento del Lotto 2.

Per il completamento del Lotto 1 del Villaggio Montedomini nel corso del 2025 sono stati investiti 1.393.897,47 euro (Iva inclusa), comprensivi dei lavori di completamento della ristrutturazione della parte immobiliare, e anche dell’acquisto di arredi sanitari e degli impianti di illuminazione con relativa messa in opera.

San Silvestro – Adeguamenti ed efficientamento energetico

Sempre previsti nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici del triennio 2025-2027, sottolineiamo gli importanti lavori che riguardano

la struttura di San Silvestro la quale necessitava ormai da anni di considerevoli investimenti per l’adeguamento alle normative antincendio. Inoltre, grazie al finanziamento ottenuto da un bando di Regione Toscana per l’efficientamento energetico delle RSA, l’Azienda ha inserito nel rilevante piano di ristrutturazione di San Silvestro anche i lavori di riqualificazione energetica. Questi interventi consentiranno agli utenti di San Silvestro di beneficiare di una sistemazione più agevole e di un ambiente più confortevole, oltre a generare per l’Azienda un notevole risparmio dal punto di vista energetico e conseguentemente economico. Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025 – 2027 ha previsto per i lavori di efficientamento energetico e adeguamento antincendio a San Silvestro un investimento complessivo previsto per il 2025 di 634.601,96 euro (Iva esclusa) e per il triennio di 1.903.805,96 euro (Iva esclusa).

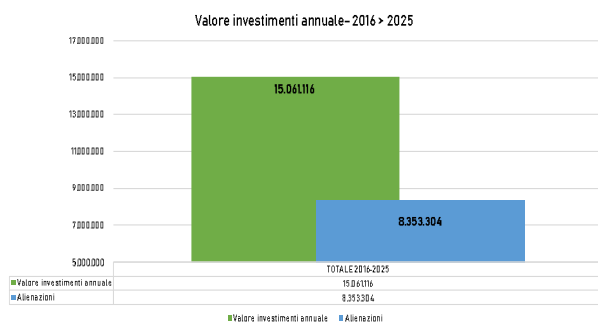
Come sosteniamo questi investimenti

Per sostenere gli ingenti investimenti è stata effettuata un’attenta pianificazione finanziaria triennale e, nello specifico, sono state attivate le seguenti risorse:

- Fondi PNRR tramite progetto con Comune di Firenze
- Contributo di Regione Toscana per l’efficientamento energetico delle RSA, ottenuto nel 2025. Per i dettagli è possibile consultare il capitolo dedicato: **Montedomini green**

- Prosecuzione del piano di alienazioni di immobili strumentali appartenenti all'Azienda. Per approfondire l'argomento consultare il capitolo successivo "Risorse Patrimoniali".
- Previsione di accensione di un nuovo mutuo
- Stanziamenti di bilancio
- Risorse acquisite mediante capitale privato.

Da questo piano di finanziamento risulta pertanto evidente che le alienazioni di alcuni immobili facenti parte del patrimonio immobiliare strumentale dell'ASP che si stanno susseguendo negli ultimi anni, sono solo a parziale copertura del piano degli investimenti. Una quota importante degli investimenti deve infatti necessariamente essere sostenuta tramite altre risorse, come illustrato dal grafico:

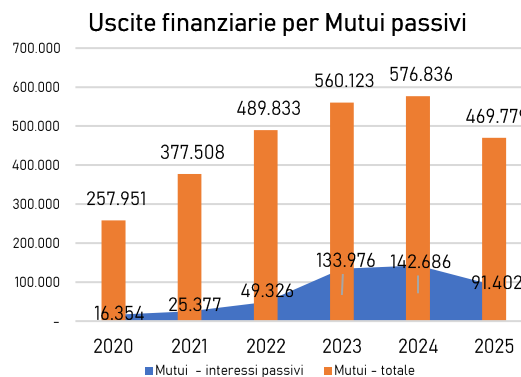


I mutui

Nel corso del 2025 ASP Firenze Montedomini ha estinto uno dei due mutui attivi, rimanendo a fine dicembre 2025 con un solo mutuo in corso per un debito residuo di 1.838.540 euro.

Come emerge dal grafico, infatti, sono diminuite le uscite finanziarie per il rimborso di mutui passivi ed è sceso anche il relativo costo per interessi su mutui passivi, il quale comunque rimane alto rispetto agli anni 2020 - 2021 quando i tassi di interessi erano al minimo.

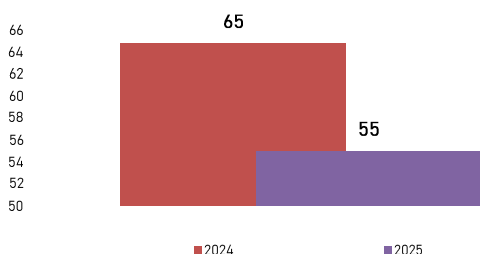
L'accensione di mutui da parte di ASP Montedomini è sempre stata finalizzata a finanziare il programma di investimenti aziendali.



Tempi di pagamento

Nel 2025 ASP Firenze Montedomini ha notevolmente migliorato i tempi di pagamento nei confronti dei propri fornitori, passando da una media di circa 65 giorni a fine 2024 a circa 48 giorni al 31 dicembre 2025, con un decremento di 17 giorni corrispondente al 27%.

Giorni di pagamento dei fornitori (Media annua)



Questo risultato è stato frutto di un importante lavoro di revisione dei processi interni e di un impegno finanziario di gestione dei flussi di cassa, che evidenzia come l'ASP nel corso del 2025 si sia impegnata per essere più proattiva nei confronti delle aziende che con essa operano: un miglioramento che rafforza il rapporto di fiducia con i fornitori e la reputazione dell'Azienda come *partner* pubblico affidabile.

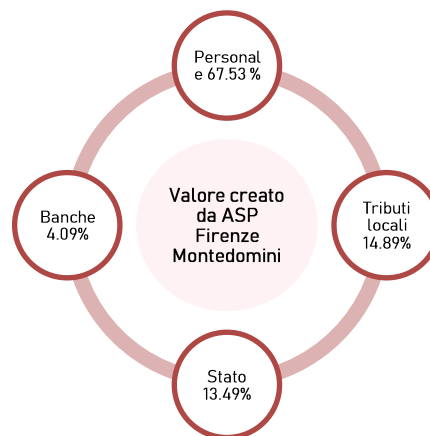
Il nostro apporto economico

Valore creato nel 2025

Il valore creato da un'azienda rappresenta la ricchezza economica generata a beneficio della collettività: sottraendo i costi diretti di gestione dal valore della produzione (ricavi) ASP Firenze Montedomini ha generato nel 2025 un valore aggiunto pari a 3.156.660 euro.

Tale valore non deve essere considerato esclusivamente da un punto di vista monetario, ma comprende anche rilevanti ricadute di carattere sociale.

Il valore creato nel 2025 è stato così distribuito:



Inoltre, la gestione dei servizi socio-assistenziali avviene in larga parte tramite esternalizzazioni con gare di appalto. Questo elemento comporta che il valore creato diretto rilevato in questa analisi, risulti inferiore a quello effettivamente generato complessivamente dal sistema dei servizi.

La platea dei beneficiari della ricchezza prodotta è più ampia e include anche i soggetti coinvolti nelle attività esternalizzate. In particolare, per i servizi di assistenza agli anziani si stima l'impiego di manodopera per oltre 4.000.000 euro annui e, complessivamente, tra personale diretto e indiretto sono coinvolte circa duecento persone.



Generazione di cassa nel 2025

Il margine finanziario di ASP Firenze Montedomini a consuntivo 2025 mostra un valore positivo, indicando che l'Azienda è in grado di autogenerare cassa: il totale del 2025 è di 714.293 euro.

Ciò garantisce la copertura della quota capitale dei mutui passivi in essere, pari a circa euro 380.000 annui, nonché di concorrere al finanziamento di una quota degli investimenti residuali, non inclusi, per limiti di soglia economica, nei programmi triennali dei lavori e degli acquisti di beni e servizi.

Recupero crediti verso utenti

Al fine di garantire la regolarità dei flussi di entrata, risulta fondamentale un'attenta e costante attività di monitoraggio dei crediti.

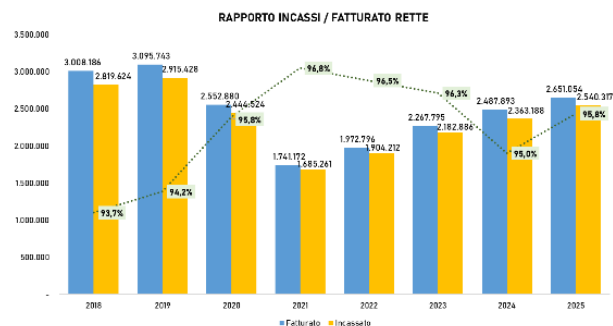
In particolare, nel corso degli ultimi anni l'Azienda ha incrementato il suo impegno per rendere efficace e tempestivo il recupero dei crediti attraverso l'istituzione di procedure e risorse specifiche di monitoraggio ed azione.

Le attività di recupero sono principalmente rivolte verso i mancati incassi di fatture per rette da utenti e da canoni da locazione: i proventi da rette e da locazioni, infatti, costituiscono le maggiori fonti di ricavo per l'Azienda.

Escludendo dalla presente analisi la quota parte di contributo per rette dovuta da altre pubbliche amministrazioni, i crediti verso utenti per rette rappresentano una delle maggiori criticità dell'ASP considerato anche la fragilità socio-economica di una parte dell'utenza.

Nel corso del 2025 i crediti esigibili ma non riscossi sono stati di 110.736 euro su un totale fatturato per rette verso utenti di 2.651.054 euro.

L'indicatore 2025 fra rapporto incassi/fatturato rette è del 95,8%: in aumento rispetto all'anno precedente.



Nel 2025 l'ASP Firenze Montedomini ha consolidato il percorso di ripresa economica avviato nel 2023, mantenendo un equilibrio gestionale positivo.



Risorse patrimoniali

Le risorse patrimoniali rappresentano un elemento centrale per la solidità economico-finanziaria dell'ASP Firenze Montedomini.

Il patrimonio aziendale è costituito in prevalenza da immobilizzazioni materiali, in particolare terreni e fabbricati, che determinano un patrimonio netto caratterizzato da elevata consistenza e stabilità.

Patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare svolge una duplice funzione strategica:

- Strumentale: in quanto una parte degli immobili è destinata allo svolgimento diretto delle attività istituzionali;
- Reddittuale: attraverso la generazione di proventi da locazione finalizzati al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Azienda e a sostegno dei servizi erogati.

Il patrimonio dell'Azienda deriva in parte anche da lasciti e donazioni ricevuti nel corso del tempo, a testimonianza del legame radicato con il territorio e della finalità sociale e storica di Montedomini.

Negli ultimi anni Montedomini ha intrapreso un percorso di valorizzazione strategica del patrimonio storico-artistico e immobiliare, con l'obiettivo di incrementarne la redditività e

sostenere le attività istituzionali.

La gestione tecnica, amministrativa e legale degli immobili è affidata a un servizio dedicato, che ne cura sia la manutenzione ordinaria e straordinaria sia la gestione contrattuale e amministrativa.

Valore del patrimonio immobiliare (al 31/12/2025)

Il patrimonio immobiliare è regolarmente iscritto in bilancio secondo due voci distinte:

- il valore storico (sedi istituzionali – fabbricati indisponibili) e catastale (fabbricati disponibili e terreni);
- le capitalizzazioni e gli incrementi di valore manifestati nel corso dei vari esercizi al netto dei relativi ammortamenti.

Il valore complessivo iscritto in bilancio (valore storico e catastale) supera i **70 milioni di euro**, come di seguito dettagliato:

Descrizione immobile	Valore al 31.12.2025
Fabbricato indisponibile Montedomini	24.984.932 euro
Fabbricato indisponibile S. Silvestro	5.626.383 euro
Fabbricato indisponibile Educatorio Il Fuligno	8.950.640 euro
Terreni ex ASP S. Ambrogio valore catastale	16.970 euro
Fabbricati disponibili - valore catastale	30.893.168 euro
Totale	70.472.093 euro

Nel corso del 2025 l'Azienda ha realizzato

investimenti sul patrimonio per:

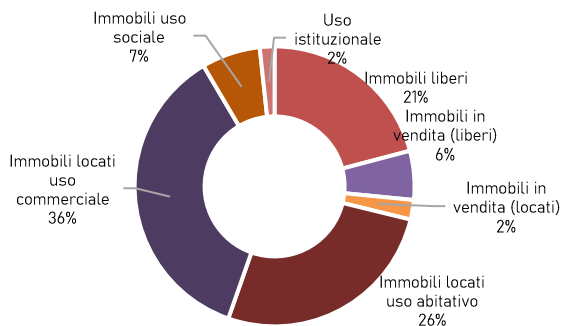
- 459.000 euro su fabbricati disponibili e indisponibili, di cui la principale parte di 160.000 euro sono stati destinati alla ristrutturazione dell'intero stabile di proprietà sito in via dell'Albero in Firenze;
- oltre 1.390.000 euro per il progetto "Villaggio Montedomini", con il recupero di spazi obsoleti e precedentemente inutilizzati di una porzione della sede di Montedomini che affaccia su via Thouar.

Tali interventi testimoniano l'impegno costante dell'Azienda nella riqualificazione e valorizzazione del patrimonio.

Tipologie di patrimonio immobiliare

Il grafico riportato rappresenta l'intero patrimonio immobiliare dell'ASP, costituito da 177 unità

Tipologia uso immobili di ASP Firenze Montedomini al 31/12/2025



immobiliari. Sono esclusi dal conteggio 35 immobili con rendita catastale < 200 (ad es. box auto e cantine) e 11 terreni.

Nel dettaglio:

	2025
Uso istituzionale	3
Immobili in vendita (locati)	4
Immobili in vendita (liberi)	10
Immobili uso sociale	12
Immobili liberi	37
Immobili locati uso abitativo	47
Immobili locati uso commerciale	64
Totale immobili	177

Locazioni ad uso commerciale ed abitativo

Una parte del patrimonio immobiliare dell'Azienda viene concesso in locazione mediante bandi pubblici sulla base di stime del canone di locazione effettuate da tecnici esterni appositamente incaricati, nel rispetto del Regolamento per l'assegnazione di beni immobili destinati alla locazione di proprietà di ASP Firenze Montedomini, approvato con Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 39 del 24/11/2010 e successivamente modificato nel 2015.

Per consultare tutti gli avvisi visitare la pagina dedicata sul sito aziendale:

<https://www.montedomini.net/category/bandi/>

Il 63 % degli immobili risulta locato, sia con finalità commerciale (36%) sia per uso abitativo (27%).

Nel 2025 sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- ricavi da locazioni: **2.289.780 euro**;
- incidenza sul fatturato: **18.8%**
- incremento rispetto al 2024: **+2.89%**

Questo andamento positivo evidenzia l'efficacia delle politiche di valorizzazione del patrimonio dell'Azienda perseguite negli ultimi anni per massimizzare i ricavi provenienti da quest'area.

Alcuni locali nelle sedi istituzionali, inoltre, vengono concessi in uso ad associazioni senza scopo di lucro che si dedicano a finalità sociali, contribuendo anche al perseguimento degli obiettivi istituzionali propri dell'Azienda.

 Per tutti i dettagli visitare il capitolo dedicato **RELAZIONI / Montedomini**

Immobili destinati ad uso sociale

Gli interventi a sostegno del disagio abitativo non rientrano, se non in maniera indiretta, tra gli scopi istituzionali dell'Azienda ma comunque vi è dedicato il 7 % degli immobili complessivi. Questi corrispondono nel dettaglio a:

- 12 unità abitative nel territorio;
- 12 mini appartamenti;
- 10 camere presso la Foresteria Sociale della sede centrale.

Una porzione del complesso dell'Educatore Il Fuligno, dal 2015, è stata destinata a nuclei familiari in condizioni di fragilità inseriti nel progetto di

inclusione sociale in convenzione con il Comune di Firenze.

Per ulteriori approfondimenti consultare il capitolo dedicato: Inclusione attiva: per il sociale di pagina 38.

Immobili destinati ad uso istituzionale

Il 2 % degli immobili risulta destinato alle finalità istituzionali dell'Azienda. Vi troviamo, ad esempio:

- la sede principale di via dei Malcontenti che ospita anche tre RSA, una RA e il Centro Diurno "*Alzheimer*";
- la struttura San Silvestro in Borgo Pinti che ospita una RSA e una RA;
- l'Educatore Il Fuligno in via Faenza dedicato all'inclusione sociale e alle locations del Centro servizi per la formazione.

Questi immobili nel corso del 2025 sono stati oggetto di alcuni interventi migliorativi tra i quali:

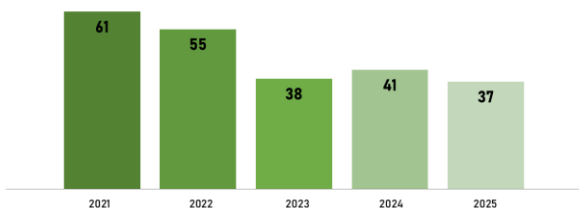
- completamento del rifacimento della rampa carrabile dell'accesso di via P. Thouar presso la sede principale di via dei Malcontenti per facilitare l'accesso ai mezzi di servizio e di trasporto quali ambulanze, pulmini per disabili, automezzi dei fornitori;
- rifacimento di parte della pavimentazione del punto Accoglienza dell'accesso principale della sede di via dei Malcontenti per un importo di circa 7.000 euro;

- ristrutturazione di n° 3 bagni per le camere degli utenti presso la RSA San Silvestro per un importo complessivo di 38.500 euro;
- completamento dell'installazione di n° 2 nuovi ascensori presso la sede di via dei Malcontenti n. 6 con un investimento di circa 52.000 euro per il 2025 e per un costo complessivo totale di 76.000 euro;
- per gli adeguamenti antincendio circa 139.000 euro, che hanno coinvolto anche la centrale termica ed i locali della mensa della sede centrale.

Immobili liberi non utilizzati

A fine 2025 risultano libere **37 unità immobiliari** e non utilizzabili (in diminuzione rispetto alle 41 del 2024): queste rappresentano il 21% del patrimonio. Il dato esclude gli immobili in vendita che vengono appositamente lasciati liberi per favorirne il processo di alienazione, esclusi i casi di locazione ancora attivi.

Unità immobiliare libere (esclusi imm. piano alienazione)




Motivazioni principali del non utilizzo:

- Necessità di importanti lavori di ristrutturazione per i quali devono essere

ancora reperite integralmente le indispensabili risorse. A questo scopo nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici dell'Azienda 2025-2027 circa il 10% dell'impegno di spesa complessivo (pari a circa 11.000.000 euro) è stato stanziato proprio per la ristrutturazione di una porzione degli immobili strumentali.

- Alcuni immobili possono risultare transitoriamente liberi a causa di tempi tecnici legati alle procedure pubbliche di assegnazione in locazione, che notoriamente prevedono tempi più dilatati rispetto alle procedure fra privati.
- Nel caso in cui un immobile necessiti di ristrutturazione, anche marginale, si tende ad eseguire i lavori nella fase di transizione tra una locazione e l'altra. Questo necessita di un certo lasso di tempo in cui l'appartamento rimane libero.

Immobili venduti / in vendita

Tutte le alienazioni del patrimonio immobiliare vengono eseguite mediante bandi pubblici di alienazione. Questi sono consultabili sul sito aziendale alla seguente pagina dedicata:  <https://www.montedomini.net/category/bandi/>.

Nel 2025 è proseguita l'attuazione del piano delle vendite così come autorizzato dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 20/12/2022 con il perfezionamento di n. 3 vendite, ovvero quelle del Complesso immobiliare

denominato "Ex Colonia G. Rosello" in loc. Calambrone a Pisa, dell'immobile di via Cesare Maccari n. 101 e dell'immobile di via Vittorio Emanuele II n. 146 a Firenze. Ciò ha generato:

- ricavi complessivi: 1.494.623 euro
- plusvalenza: 323.492 euro

Tale plusvalenza è generata dalla differenza tra il valore di vendita dei tre immobili e quello di iscrizione in bilancio (pari a 1.172.232 euro), il che significa che gli immobili sono stati venduti a un valore di mercato più alto di quello catastale.

Queste risorse serviranno per:

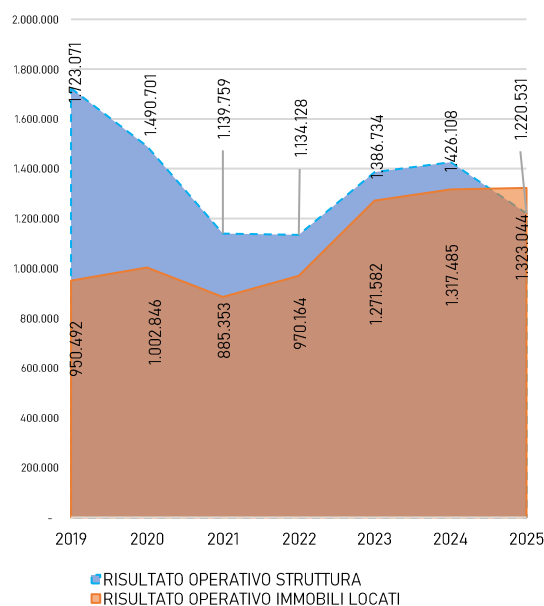
- finanziare il Programma dei Lavori Pubblici a scorrimento triennale che prevede un importante piano di investimenti per il patrimonio immobiliare;
- non sono destinate alla copertura dei costi correnti.

Le tre vendite, così come alcune variazioni catastali sugli immobili in gestione, hanno generato una riduzione delle riserve straordinarie in bilancio nel 2025 pari a 913.574 euro.

Negli ultimi anni grazie a una importante programmazione strategica di messa a reddito delle risorse, il risultato gestionale dei proventi del patrimonio immobiliare, con esclusione pertanto dei proventi delle vendite, è riuscito a coprire sempre più i costi di gestione dell'Azienda.

Il seguente grafico rappresenta la combinazione dei due dati ed esprime la capacità dei proventi derivanti del patrimonio di compensare i costi di struttura:

Copertura costi struttura con proventi patrimonio

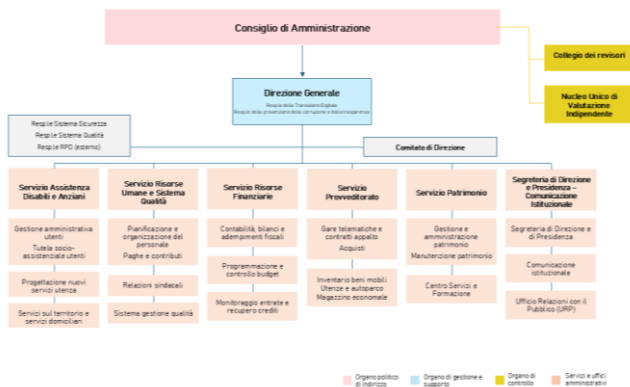


Risorse umane

Struttura organizzativa ed operativa

Le risorse umane rivestono un ruolo di rilevanza strategica per l'Azienda che promuove la qualità dei servizi attraverso la competenza e la professionalità del personale che vi opera.

L'organigramma evidenzia la struttura organizzativa e operativa di ASP Firenze Montedomini:



L'Azienda nella gestione delle risorse umane continua ad orientare la propria azione per:

- garantire la pari opportunità tra uomini e donne e la parità di trattamento sul lavoro;
- curare la formazione, l'aggiornamento costante e la qualificazione di tutti i dipendenti, incentivandone la crescita anche con percorsi di sviluppo professionale e di carriera interni che ne

valorizzino le capacità, lo spirito di iniziativa e l'impegno operativo;

- promuovere una cultura aziendale del benessere attuando misure di *welfare* aziendale, di conciliazione casa-lavoro e di prevenzione del *burnout*.

Il personale nel 2025



97%
personale a
tempo
indeterminato



60% del
personale ha
una laurea



30 dipendenti
a fine 2025



54 anni l'età
media

Il personale dell'Azienda è composto quasi esclusivamente da qualifiche amministrative poiché le attività dei servizi socio-assistenziali sono esternalizzate.

Il personale dipendente di ASP Firenze Montedomini al 31/12/2025 si compone di ventinove unità tutte a tempo indeterminato alle quali si aggiunge il Direttore Generale.

La suddivisione di genere del personale (nel 2025):



Donne 50%



Uomini 50%

Assunzioni e cessazioni dal servizio

Nel corso del 2025 la gestione del personale è stata orientata al rafforzamento della struttura di governo e all'ottimizzazione dell'efficienza operativa attraverso procedure concorsuali e percorsi di mobilità:

- è stata bandita una procedura selettiva, per la nomina del nuovo Direttore Generale dell'Azienda, conclusa con l'assegnazione dell'incarico al dott. Emanuele Pellicanò dal 01/04/2025, già alla guida dell'Azienda dal 2015;
- è stato pubblicato l'avviso di selezione per il rinnovo del membro del Nucleo Unico di Valutazione Indipendente, che ha portato alla nomina della dott.ssa Franca Berti.

Nell'anno si sono avute le seguenti cessazioni dal servizio:

- n. 1 pensionamento per anzianità di servizio di un dipendente che ha concluso il proprio percorso professionale;
- n. 2 dimissioni volontarie a seguito di vincita di concorso pubblico presso altro Ente.

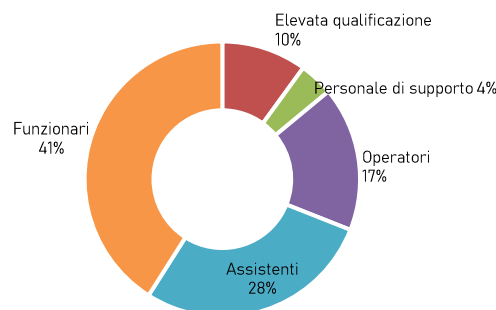
Parallelamente, in coerenza con la programmazione del fabbisogno annuale di personale, durante il 2025 si è proceduto ad effettuare:

- n. 2 assunzioni a tempo indeterminato attraverso procedure di mobilità intercompartimentale fra Enti.

- n. 1 assunzione tramite scorrimento di graduatoria di altro Ente.

Le politiche di gestione del personale sono state tese inoltre, in un unico coerente quadro d'insieme, alla valorizzazione delle competenze e al rafforzamento organizzativo e gestionale dell'Azienda, portando a conclusione durante il 2025 il percorso di innalzamento della professionalità interna, attraverso procedure per la progressione fra aree ai sensi dell'art. 21 del CCNL comparto sanità pubblica 2019-2021

Distribuzione del personale per aree contrattuali



Nuovo CCNL 2022-2024 e relazioni sindacali

L'Azienda persegue lo sviluppo di corrette relazioni sindacali, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità.

Il 27 ottobre 2025, è stato firmato il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità.



Ad aprile 2025 si sono inoltre tenute le elezioni per il rinnovo delle RSU aziendali.

Benessere organizzativo

La gestione del benessere organizzativo rappresenta un elemento strategico per le amministrazioni pubbliche, chiamate a garantire servizi efficaci, trasparenti e orientati ai bisogni della collettività.

In un contesto caratterizzato da vincoli normativi stringenti, crescente complessità dei processi e aspettative sempre più elevate da parte dei cittadini, la qualità dell'ambiente di lavoro diventa un fattore determinante per sostenere la performance istituzionale.

Promuovere il benessere organizzativo significa creare condizioni che favoriscano motivazione, partecipazione e senso di appartenenza, riducendo al contempo i rischi legati a stress lavoro correlato, conflittualità interna e inefficienze operative. Un clima lavorativo sano contribuisce a migliorare la capacità decisionale, la collaborazione tra uffici e la qualità delle relazioni professionali, con ricadute positive sulla tempestività e sull'affidabilità dei servizi erogati.

L'amministrazione ha quindi scelto di adottare un approccio sistematico alla valutazione del benessere organizzativo, prevedendo la somministrazione periodica di un questionario rivolto a tutto il personale. Tale strumento consente di monitorare in modo strutturato la percezione dei dipendenti rispetto a clima interno, condizioni di lavoro, qualità delle relazioni professionali e fattori di stress potenziale.

La rilevazione periodica rappresenta un momento fondamentale di ascolto organizzativo: permette di individuare tempestivamente eventuali criticità, di misurare l'efficacia delle azioni già intraprese e di orientare la pianificazione di interventi mirati. Inoltre, favorisce una cultura della partecipazione e della trasparenza, rafforzando il senso di coinvolgimento dei dipendenti nei processi di miglioramento continuo dell'Azienda.

Per monitorare costantemente il clima interno, l'Azienda utilizza un questionario strutturato rivolto a tutto il personale, che indaga l'esperienza lavorativa attraverso dodici dimensioni chiave:

- **A-D | Il Lavoro e le Relazioni:** Chiarezza dei compiti, carico di lavoro, autonomia e qualità del rapporto tra colleghi.
- **E-H | Salute, Sicurezza e Inclusione:** Monitoraggio dei fattori stressogeni, sicurezza sul lavoro e valutazione delle politiche antidiscriminatorie (area, quest'ultima, che registra punteggi di eccellenza).
- **L-P | Organizzazione e Leadership:** Funzionamento dei processi interni, efficacia del sistema di valutazione, trasparenza della dirigenza e supporto alla crescita professionale.

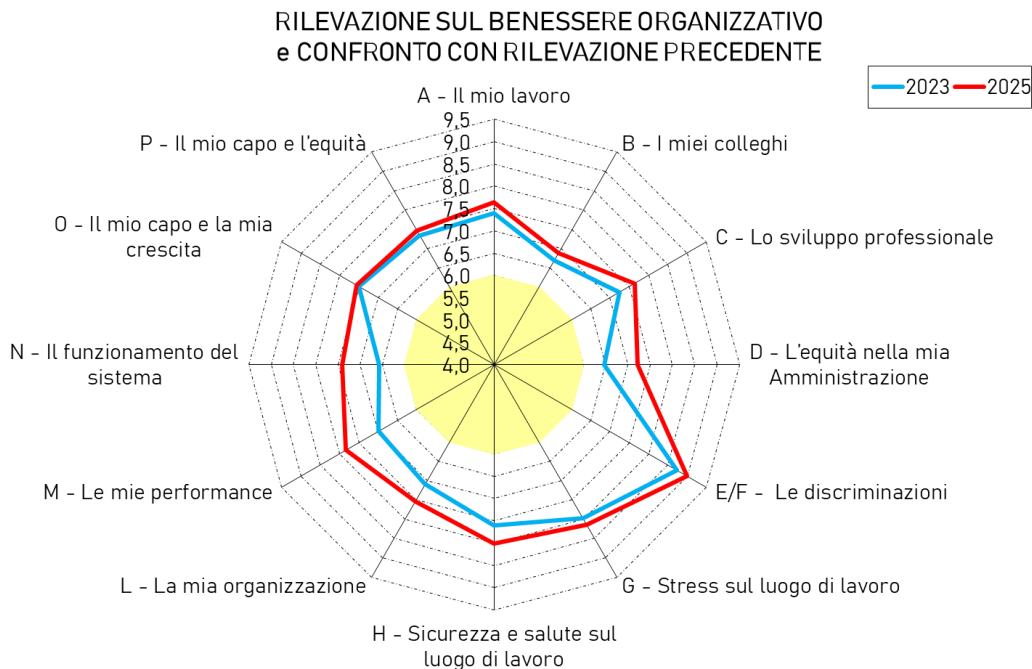
Le valutazioni sono espresse su una scala da 2 a 10, dove il valore 6 rappresenta la sufficienza e il valore 7 l'obiettivo strategico prefissato dall'Amministrazione per definire un ambiente di lavoro pienamente positivo.

L'analisi dei dati dell'ultimo triennio evidenzia un miglioramento diffuso in tutte le aree indagate. I risultati più significativi riguardano:

- **Sviluppo e equità:** Una crescita marcata nella percezione della trasparenza dei processi decisionali e del sistema di valutazione (aree N, O, P).
- **Performance:** Un consolidamento del senso di utilità e del contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi dell'Azienda.
- **Soglia obiettivo:** Nel 2025 l'organizzazione ha superato la soglia del 7 in quasi tutte le aree, confermando l'efficacia delle politiche di gestione intraprese.

I risultati orienteranno le prossime azioni amministrative verso tre pilastri:

- **Consolidamento della trasparenza:** Mantenere alta l'attenzione sulla coerenza tra valutazione e merito
- **Cultura dell'inclusione:** Valorizzare gli ottimi risultati nelle politiche antidiscriminatorie come tratto identitario dell'Azienda
- **Rafforzamento della leadership:** Investire ulteriormente nelle competenze manageriali e nella capacità di gestione dei *feedback* da parte dei responsabili



Welfare aziendale

L'ASP ha deciso anche per il 2025 di implementare il Piano di Welfare Aziendale recependo le novità introdotte dagli ultimi contratti in materia di concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti.

Il Piano consiste nell'attribuzione a tutti i dipendenti interessati di un credito straordinario di importo variabile di anno in anno finalizzato all'acquisto di beni e servizi mediante una piattaforma telematica.

Ciascun dipendente potrà liberamente selezionare beni e servizi componendo un pacchetto individualizzato che risponda il più possibile alle esigenze sue e dei suoi familiari favorendo così il benessere organizzativo e la conciliazione tra vita lavorativa e privata (*work-life balance*).


Formazione

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane, sono lo strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e dei servizi, nonché un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione.

L'attività formativa viene programmata dall'azienda annualmente, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle

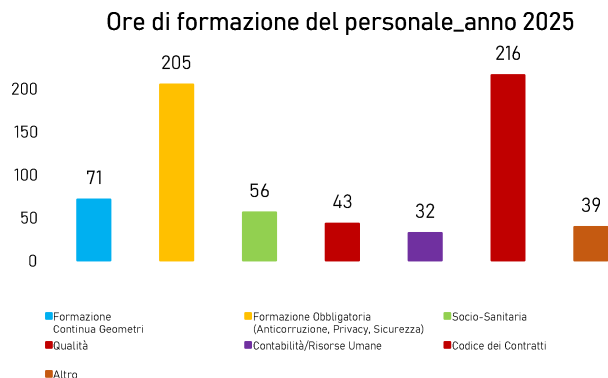
competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi ed il miglioramento dei servizi, tenendo conto inoltre delle numerose disposizioni normative in materia.

Nel 2025 i diversi corsi frequentati sono stati 39, per un totale di 662 ore di formazione che è stata erogata principalmente in modalità e-learning (video corsi registrati) o in webinar.

 662 ore di formazione

 39 corsi frequentati

La formazione coinvolge annualmente tutto il personale dell'Azienda di ogni livello o qualifica. Oltre ai corsi di aggiornamento obbligatorio in materia di sicurezza, antincendio e formazione ECM per il personale sanitario, la formazione si è concentrata sulle novità normative in termini di Codice dei contratti, lavoro e CCNL, legislazione fiscale, privacy, sulla comunicazione e la qualità.





RESTITUIRE / Montedomini dona

Investimenti per il benessere degli ospiti

Gli acquisti di beni, attrezzature e servizi effettuati per gli ospiti delle strutture nel corso del 2025 sono stati:

- n. 15 letti elettrici per la RSA (costo 25.000 euro circa) dotati di funzionalità che preservano la dignità e la libertà psicologica dell'anziano, favorendo l'indipendenza e la sicurezza oltre a facilitare la movimentazione da parte del personale addetto all'assistenza, massimizzando l'ergonomia a tutela dell'operatore.
- Rifacimento impianti testa letto delle camere della RSA San Silvestro per circa 19.500 euro;
- Ristrutturazione Sala Ballerini (costo 15.000 euro) utilizzata per incontri, eventi e progetti intergenerazionali fra studenti ed anziani.
- n. 9 poltrone relax (costo 7.500 euro) grazie al contributo dei nostri donatori, al fine di rendere più confortevole e sicura la permanenza dei nostri ospiti del Centro Diurno e delle RSA.
- Arredi per il giardino Montedomini sede (di 5.500 euro) tra cui nuove panchine, tavolini e sedie che aumentano il decoro e la permanenza all'esterno più confortevole per gli anziani, favorendo le visite da parte dei familiari con la massima fruibilità dell'area verde, soprattutto nei mesi più caldi.
- Barella doccia per RSA (3.500 euro circa): una dotazione fondamentale per garantire

all'anziano l'igiene personale in sicurezza nel rispetto dei requisiti ergonomici per la sicurezza dei lavoratori.

Gli interventi sugli impianti e sugli arredi hanno contribuito a migliorare il comfort e la sicurezza degli ambienti, con un impatto diretto sul benessere degli ospiti.

Parte di questi arredi sono stati acquistati nel 2025 anche grazie al generoso contributo di alcuni dei nostri donatori.

Comunicazione e trasparenza

ASP Firenze Montedomini pone la comunicazione come elemento fondamentale della propria azione amministrativa e della *mission* aziendale. Nel corso degli ultimi anni, visto anche lo scenario in continua evoluzione e il contesto esterno nel quale opera l'Azienda, Montedomini ha virato verso canali comunicativi con un'impronta sempre più digitale, direzionato ad un dialogo diretto e aperto con i propri utenti e stakeholder.

Il tutto è coniugato con uno stile comunicativo attento, efficace e comprensibile, unito ad un'immagine coordinata aziendale e ad uno stile grafico semplice ma riconoscibile e moderno che punta ad un miglioramento continuo della *brand reputation* e ad un'immediatezza della *visual identity* di ASP Firenze Montedomini.

Ad oggi i canali comunicativi digitali più attivi sono:



Sito web



Portale
Trasparenza



Trasparenza AI



Social media



Cartella socio-
sanitaria digitale e
App



Newsletter e
messaggistica

Sito web [www.montedomini.net]

Il sito web di ASP Firenze Montedomini punta ad una comunicazione che garantisca chiarezza, trasparenza e accessibilità, in coerenza con il ruolo pubblico e la missione istituzionale dell'Azienda. Il sito rappresenta uno strumento fondamentale di comunicazione e informazione per facilitare il dialogo con cittadini, utenti, familiari, operatori e *stakeholder*.

I contenuti sono redatti con un linguaggio istituzionale ma comprensibile, diretto e incentrato sull'accessibilità e una *visual identity* trasversale.

Il sito web montedomini.net assicura:



Aggiornamento continuo su servizi, attività, progetti e news



Trasparenza e anti-corruzione in base alla normativa



Attenzione ai principi di accessibilità e inclusione digitale



Coerenza visiva e comunicativa con l'identità di ASP Firenze Montedomini

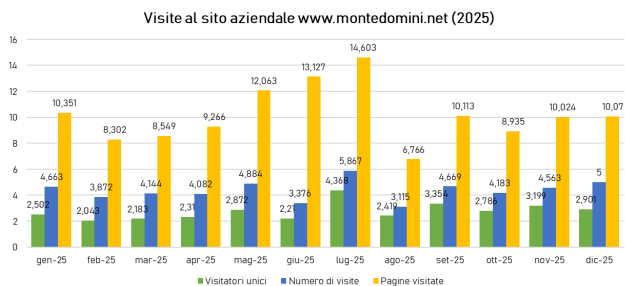


Albo online e piattaforme per acquisti telematici

Attraverso la comunicazione digitale, ASP Firenze Montedomini rafforza il rapporto di fiducia con la comunità, promuove una cultura del servizio pubblico orientata all'accoglienza e contribuisce a

rendere il sistema di welfare locale più aperto, comprensibile e accessibile ai cittadini.


Di seguito alcuni dati relativi alle visite al **sito aziendale** del 2025, raggruppati per visitatori unici, numero di visite e pagine visitate:





Portale **Trasparenza**
[\[https://montedomini.portaletrasparenza.net/\]](https://montedomini.portaletrasparenza.net/)

Attraverso il portale dedicato all'**Amministrazione Trasparente** l'Azienda adempie a quanto previsto dalla normativa di riferimento dal D. Lgs. n. 33/2013.


I principali dati di navigazione del 2025 sono:


 4.291 visite
4.291 visitatori unici

 2 minuti 50 secondi
durata media di una visita

 18.910 pagine viste,
15.197 pagine viste uniche


 1.604 downloads

 162 numero massimo di azioni in una visita

 137 totale ricerche sul tuo sito

La trasparenza per Montedomini è un valore trasversale, non solo un adempimento normativo, che unito ad una digitalizzazione unilaterale dei processi amministrativi sfocia in un livello sempre più alto di procedure telematiche e atti digitali.

La **trasparenza** rappresenta sempre più per Montedomini uno strumento per un'amministrazione eticamente corretta che persegue obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione valorizzando la responsabilità dell'Azienda nei confronti del cittadino. Inoltre il Responsabile nominato in materia (RPCT), ai sensi della L. 190/2012 e del D. Lgs n. 33/2013, aggiorna annualmente il relativo Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

Il piano è consultabile al seguente link: 
<https://montedomini.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/disposizioni-general/piano-triennale-della-corruzione-e-della-trasparenza.html> oppure scansionando il QR Code a fianco.



TrasparenzaAI [<https://guida-servizi.anticorruzione.it/it/help/trasparenza/trasparenzai/>]

Un nuovo ed importante strumento che valuta il livello di trasparenza e le pubblicazioni dell'Azienda, avviato nel 2025, è la piattaforma **TrasparenzaAI**: un portale che consente ai cittadini e alle amministrazioni di verificare la conformità agli standard di trasparenza richiesti dalla legge italiana ed europea.



ASP Firenze Montedomini ha conseguito il punteggio massimo di 52/52, ovvero del 100%.

Per consultare nel dettaglio l'ottimo risultato raggiunto visitare <https://trasparenzai.anticorruzione.it/#/company-graph?codicelpa=apspfi> oppure scansionato il QR code dedicato a fianco.

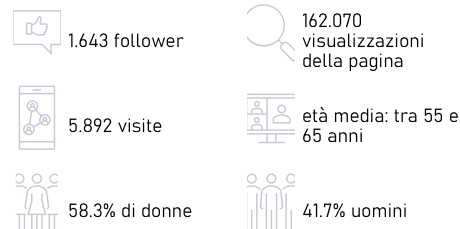
Scopri i risultati su TrasparenzaAI di ASP Firenze Montedomini



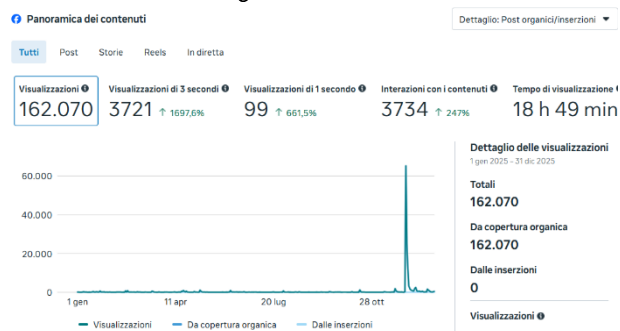
Social media [<https://www.facebook.com/montedominifirenze/>]

La **pagina aziendale Facebook @MontedominiFirenze** e gli altri canali di comunicazione aziendale sono costantemente aggiornati, con grafiche, foto e video relativi agli eventi e alle iniziative che coinvolgono Montedomini in tutte le sue articolazioni.

Il pubblico della pagina **@MontedominiFirenze** ha raggiunto i seguenti obiettivi:

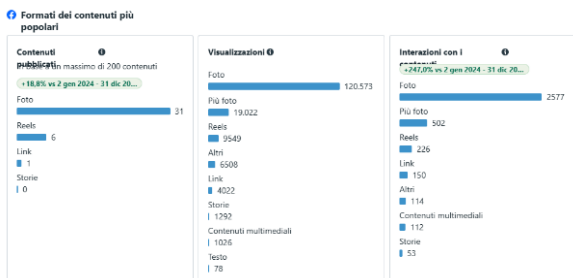


Nel 2025 i risultati delle pubblicazioni effettuate sono stati i seguenti:



Tra le pubblicazioni, in linea con i *trend* dei social che emergono sempre più, anche per la pagina **@MontedominiFirenze** le visualizzazioni, sono nettamente più alte quando sono presenti foto e video: questo è evidente ed ha un forte impatto sul piano editoriale svolto durante l'anno.





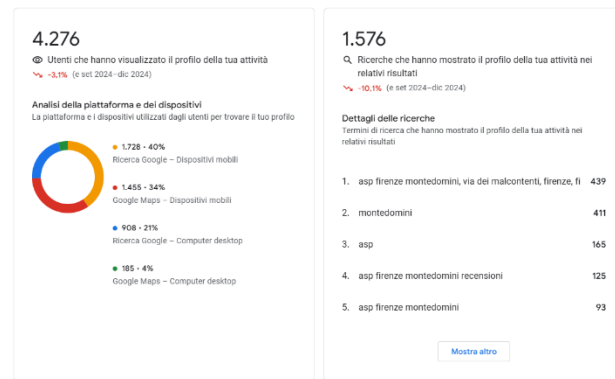
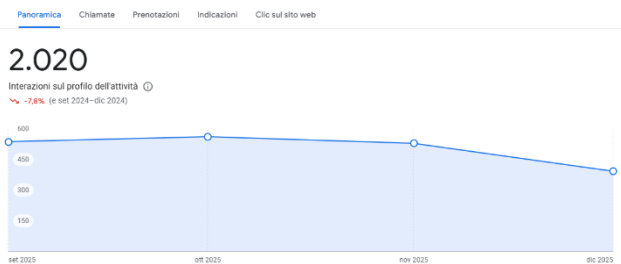
Google Business

ASP Firenze Montedomini è presente su Google, con due canali di attività: quello per Montedomini Sede di via dei Malcontenti 6 e quello relativo al CSF Il Fuligno di via Faenza 48.

Di seguito le due panoramiche di rendimento dei profili con relativi dati di ricerca e visualizzazione:

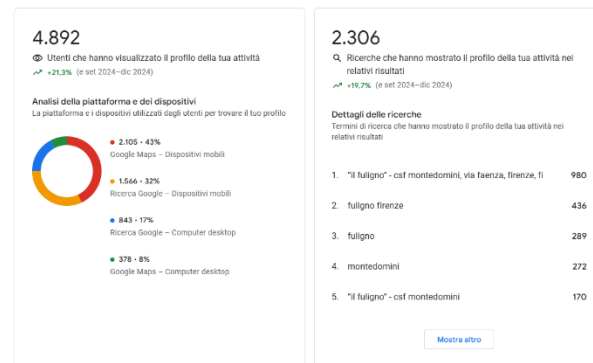
a. ASP Firenze Montedomini

[\[https://share.google/XgS4l3nWg1MYuLhi0\]](https://share.google/XgS4l3nWg1MYuLhi0)



b. CSF "Il Fuligno"

[\[https://share.google/K0w4cS4hkZE2Kfc09\]](https://share.google/K0w4cS4hkZE2Kfc09)



>>> Pag.74

Digitalizzazione

Cartella socio-sanitaria digitale

ASP Firenze Montedomini ha investito sulla cartella socio-sanitaria da anni: l'ambiente sul quale agisce è totalmente in digitale e dal 2025 è stata introdotta anche l'App "MyFamily" dedicata al canale diretto con i familiari e AdS degli utenti.

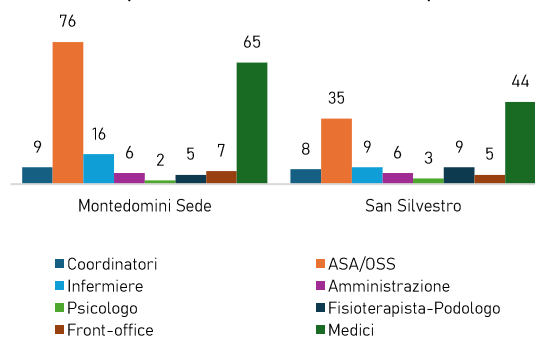
A Montedomini Sede ci sono 260 utenti attivi, dei quali 186 sono abilitati mentre a San Silvestro ci sono 153 utenti dei quali 131 sono abilitati.

Le categorie dei profili sono le seguenti:

- Coordinatori
- ASA/OSS
- Infermieri
- Amministrazione
- Psicologo
- Fisioterapista-Podologo
- Front-office
- Medici

Nel dettaglio i numeri di chi utilizza la cartella socio-sanitaria digitale:

Chi utilizza la cartella socio-sanitaria digitale (Montedomini Sede e San Silvestro)



MyFamily: l'app

Tra le principali novità dell'ultimo anno troviamo la piena operatività dell'app MyFamily attraverso la quale è possibile dialogare direttamente con i familiari degli anziani delle strutture. Un canale diretto, continuamente aggiornato attraverso il quale informare i familiari e AdS su novità, attività e benessere dell'ospite. Ciò è stato possibile grazie al grande investimento sullo sviluppo e la piena operatività della cartella socio-sanitaria divenuta totalmente digitale.

L'app MyFamily – che ha come base lo stesso ambiente di lavoro della cartella socio-sanitaria digitale – è stata introdotta dal 2024 ed ha permesso l'apertura di un nuovo canale di comunicazione diretta con i familiari e gli AdS degli utenti delle strutture.

Rispetto alla cartella digitale l'App presenta una forma ridotta con le seguenti sezioni:

- Oggetto



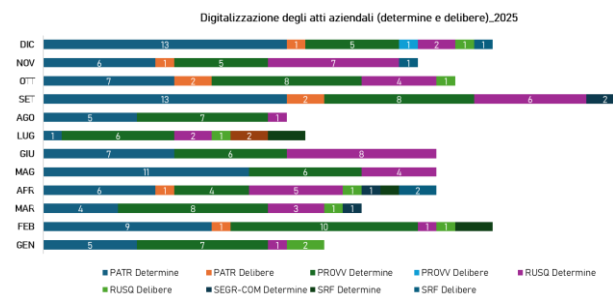
- Attività
- Documenti
- Reports
- Messaggi
- Notifiche

Digitalizzazione degli atti e del protocollo aziendale

Dal 2022 Montedomini ha investito nella digitalizzazione degli atti aziendali (determine e delibere) e precedentemente nel protocollo aziendale informatico: la scelta di un software che permetta la creazione e la gestione dell'iter procedimentale interamente in versione digitale ha spinto fortemente verso questa direzione.

Parallelamente l'Azienda ha investito anche nella formazione con incontri di approfondimenti sull'utilizzo del nuovo strumento con il personale di tutti i servizi di ASP Firenze Montedomini che redige gli atti.

Oltre alle **determine** dirigenziali, anche gli atti approvati dal Consiglio di Amministrazione (denominati **delibere**) sono redatti e pubblicati in digitale. Di seguito troviamo un grafico riepilogativo delle determine dirigenziali e delle delibere consiliari pubblicate nel 2025:



Gli atti aziendali, inoltre, rispondono anche ad un adempimento della trasparenza e sono pubblicati semestralmente nella sezione dedicata "Provvedimenti" in Amministrazione Trasparente consultabile al seguente link: <https://montedomini.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/provvedimenti.html>.

Altro strumento fondamentale per Montedomini è il **protocollo informatico aziendale**: un mezzo attraverso il quale gestisce la registrazione, la classificazione nonché la tracciabilità e la conservazione di tutti i documenti e delle comunicazioni aziendali in entrata e in uscita. Nel grafico di seguito è possibile notare l'importante mole di lavoro che questo produce, basti pensare che nel 2025 sono stati protocollati oltre quattromila documenti, ma anche la sua utilità nelle comunicazioni ufficiali verso l'esterno:



Digitalizzazione dei contratti pubblici

La digitalizzazione dei contratti pubblici è uno dei cambiamenti più profondi introdotti negli ultimi anni nella pubblica amministrazione in Italia. Non è solo un aggiornamento tecnologico ma una nuova reale modalità di concepire l'intero ciclo degli appalti, dalla programmazione alla stipula, fino all'esecuzione. Si tratta di trasformare ogni fase del *procurement* in un processo integralmente digitale, eliminando sempre più la carta e garantendo tracciabilità, trasparenza e interoperabilità tra sistemi.

Montedomini da anni ha investito sulla digitalizzazione dei contratti pubblici attraverso diversi portali tematici.

A partire dal 2018 con l'attivazione della piattaforma di gestione dell'Albo Fornitori e delle gare telematiche (consultabile attraverso il link <https://montedomini.acquistitelematici.it/>) gli

operatori, le aziende e i vari professionisti interessati si sono potuti iscrivere agli elenchi professionali in modo autonomo e hanno potuto partecipare alle varie gare e procedure in base ai requisiti richiesti. Da inizio 2024 la piattaforma è stata certificata AgID ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023: da questa data Montedomini ha attuato integralmente quanto previsto dalla normativa in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici.

Nel 2025 abbiamo raggiunto un totale di **425 operatori economici e fornitori registrati**, i quali hanno la possibilità di partecipare alle procedure avviate sulla piattaforma.

Il numero degli iscritti e degli utenti abilitati – ovvero che hanno completato integralmente l'iter di abilitazione – è il seguente, suddiviso per aree tematiche precise:



195 abilitati tra Fornitori di beni e servizi



174 operatori abilitati tra le Aziende esecutrici di lavori pubblici



56 abilitati tra Tecnici, progettisti e assimilate



18 abilitati tra i liberi professionisti (iscritti ad Albi non tecnici)

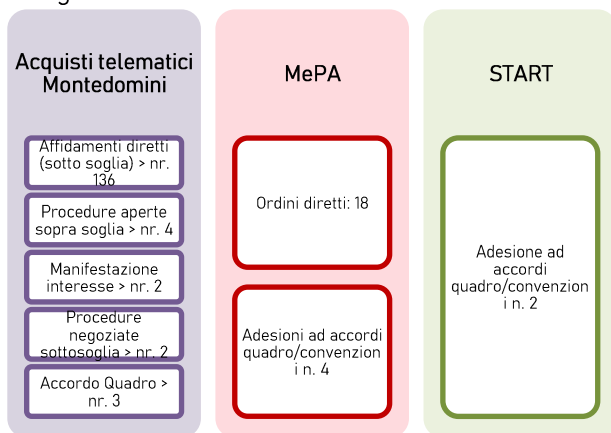
Le altre piattaforme telematiche utilizzate da Montedomini per il mercato digitale sono:

- **Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA):** si tratta di un mercato digitale per pubbliche amministrazioni nel quale si incontrano la

domanda della PA e l'offerta dei fornitori abilitati per l'acquisto di beni e servizi in base alle soglie economiche definite dalla normativa di riferimento.

- Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana (START):** la piattaforma START è lo strumento ufficiale con il quale Regione Toscana gestisce in digitale tutte le fasi delle gare d'appalto: pubblicazione, presentazione delle offerte, aggiudicazione e stipula. È utilizzata da Regione Toscana, enti locali, aziende sanitarie e numerosi altri soggetti pubblici come ad esempio ASP Firenze Montedomini. La piattaforma di e-procurement consente di svolgere interamente online ogni tipologia di gara prevista dalla normativa nazionale ed europea di riferimento.

Le gare e le procedure svolte nel 2025 sono state le seguenti:



- Partecipazione a procedure telematiche in qualità di fornitore (per aule CSF) per Enti pubblici**

Per le attività svolte dal Centro Servizi per la Formazione (CSF) partecipiamo in qualità di operatori economici a trattative dirette su piattaforme certificate.

L'esperienza maturata nell'utilizzo delle piattaforme digitali, in qualità di stazione appaltante, consente ad ASP Firenze Montedomini di operare celermente sulle stesse come fornitore e rispondere prontamente alle richieste provenienti da altre pubbliche amministrazioni o da soggetti pubblici

Ente richiedente	Piattaforma	Prenotazioni/proced ure N	Periodo	Importo	Tempi conclusione procedura
UNIFI - Dipartimento Formazione e Lingue	START	1	26-30/05/2025	2.238 €	2GG
IFN L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE	Portale IFN	1	5/6-05-2025	1.056 €	2GG
IFAC ISTITUTO FISICA APPLICATA C.N.R.	PEC	1	11-04- 2025	682 €	2GG
FIL Formazione Innovazione Lavoro S.r.l (F.I.L. S.r.l), società in house a socio unico dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI	START	1	16/17-10-2025	704€	2GG
ASL TOSCANA CENTRO	START	3	21-10-2025; 03-11/05-11-2025; 17-12/16-12-2025	6.605 €	6GG
ISTITUTO NAZIONALE ASTROFISICA - INAF (ARCETRI)	UBUY	2	14-17/01/2025	2.590 €	4GG
FORMAS Formazione per la Sanità Toscana (RT)	START SANITA'	5	14/03/2025; 07/08-05; 27/05/2025; 10-12/2025	3.516€	10GG

Qualificazione stazione appaltante

Dal 1° luglio 2023, la qualificazione è obbligatoria per le stazioni appaltanti che intendono gestire autonomamente procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici sulla base del nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 36/2023.

La qualificazione è necessaria per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 500 mila euro e per l'acquisizione di servizi e forniture d'importo pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti.

Per ottenere la qualificazione, le stazioni appaltanti devono soddisfare criteri specifici, tra cui:

- Adeguata struttura organizzativa
- Competenze specifiche
- Disponibilità di piattaforme telematiche
- Adozione di protocolli anticorruzione
- Capacità di programmazione e gestione strategica

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) è responsabile dell'attribuzione dei livelli di qualificazione, basandosi sui requisiti autodichiarati dalle stesse stazioni appaltanti. Il sistema di qualificazione prevede tre livelli sulla base della tipologia e complessità degli appalti pubblici gestiti.

I tre livelli sono:

Primo livello (L1)	Secondo livello (L2)	Terzo livello (L3)
Consente la gestione di appalti pubblici per lavori fino a 1 milione di euro e per servizi e forniture fino a 750.000 euro	Permette la gestione di appalti pubblici per lavori fino alle soglie di rilevanza europea (attualmente 5,538 milioni di euro) e per servizi e forniture fino a 5 milioni di euro	Abilita la gestione di appalti pubblici senza limiti di importo

Ogni stazione appaltante può di conseguenza operare nelle procedure corrispondenti al livello di qualificazione posseduto e a quelli inferiori.

Novità introdotte dal d.lgs. 209 del 31/12/2024

La disciplina vigente è stata integrata in ultimo dal D.lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024, c.d. Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici, che ha apportato significative modifiche al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti proprio per migliorare l'efficienza e la trasparenza e ridurre il rischio di inefficienze e contenziosi.

Le principali modifiche introdotte sono le seguenti:

- Requisiti per l'esecuzione contrattuale
- Monitoraggio dell'efficienza nelle procedure di gara:
- Introduzione dell'obbligo di qualificazione per la fase esecutiva del contratto.
- Formazione e supporto alle stazioni appaltanti

ASP Firenze Montedomini nel giugno 2023 si è qualificata:

- Per Servizi e Forniture: SF1 (livello alto per importi pari o superiori a 5.000.000 euro)

- Per Lavori: L2 (livello medio per importi pari o superiori a 1.000.000 euro e inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria)

ASP Firenze Montedomini a luglio 2025 si è qualificata nuovamente:

- Per Servizi e Forniture: SF2 (livello medio per servizi/forniture fino a 5.000.000 euro)
- Per Lavori: L2 (livello medio: lavori fino a soglia comunitaria)

Banca Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP)



La Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), gestita da ANAC, è il sistema digitale centrale italiano per la tracciabilità e la trasparenza degli appalti pubblici. Raccoglie dati sull'intero ciclo di vita dei contratti, dalla programmazione all'esecuzione, per digitalizzare le procedure e facilitare la verifica dei requisiti delle imprese, grazie anche alla sua interoperabilità con le altre banche dati e piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti.


Istituita dall'articolo 62-bis del Codice

dell'Amministrazione Digitale, la banca dati nazionale dei contratti pubblici è una sorta di "portale unico per gli appalti" che ha l'importante finalità di mettere insieme tutti i dati dei contratti pubblici di qualsiasi importo e tipologia per garantire trasparenza e tracciabilità delle procedure di gara. È normata dall'art. 23 del D.L.gs. 36/2023.

Tramite piattaforme di approvvigionamento certificate devono essere trasmesse le informazioni riguardanti:

- la fase di programmazione
- la fase di progettazione e pubblicazione
- la fase di affidamento
- la fase di esecuzione

Nella Delibera 261/2023 l'ANAC ricorda che le piattaforme di approvvigionamento digitale sono certificate dall'AGID e iscritte nel Registro delle piattaforme certificate gestito dall'ANAC.

 Per consultare la dashboard BDNCP di ASP Firenze Montedomini scansionare il QR Code a fianco:

Scopri i dati nella ANAC del 2025



Montedomini green

ASP Firenze Montedomini dispone di un ampio patrimonio immobiliare composto da sedi istituzionali e immobili residenziali. Negli ultimi anni l'Azienda ha avviato un percorso di progressiva riduzione dei consumi energetici, con l'obiettivo di migliorare il comfort degli ambienti, ridurre gli sprechi e limitare l'impatto ambientale delle proprie attività.

A partire dal 2020, gli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sono stati progettati anche in funzione del contenimento dei consumi energetici degli edifici, attraverso il miglioramento dell'isolamento termico e l'adeguamento degli impianti tecnologici.

Tali interventi sono stati realizzati in un contesto normativo complesso, caratterizzato dalla presenza di vincoli architettonici e storico-artistici su alcuni immobili e da specifiche disposizioni di settore. La strategia aziendale adottata ha quindi mirato a coniugare la tutela del patrimonio storico e architettonico con interventi puntuali di efficientamento energetico, quali:

- sostituzione di infissi e serramenti;
- installazione di pompe di calore e sistemi di climatizzazione più efficienti;
- sostituzione dell'illuminazione tradizionale con tecnologia LED;
- installazione di sistemi di contabilizzazione dei consumi.

Risultati e benefici

L'adozione di queste misure ha consentito di ottenere diversi benefici, tra cui:

- miglioramento della qualità e salubrità degli ambienti interni;
- riduzione dei consumi energetici e dei costi di gestione;
- accesso ad agevolazioni fiscali e contributi pubblici.

In particolare, nel 2025, l'Azienda ha beneficiato di:



28.973 euro di detrazioni nella dichiarazione dei redditi 2026 (relativa al 2025)



11.124 euro per agevolazioni fiscali risparmio energetico

Interventi sulle sedi istituzionali

Gli interventi realizzati sulle sedi istituzionali sono stati finalizzati alla riduzione della prestazione energetica complessiva degli edifici, intervenendo sui principali fattori di consumo energetico: riscaldamento, raffrescamento, ventilazione e produzione di acqua calda sanitaria.

In questo contesto ASP Firenze Montedomini ha inoltre sottoscritto nel 2025 un accordo di finanziamento nell'ambito del Fondo FESR con la Regione Toscana, ottenendo un contributo di **381.829 euro** (Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 8315 del 17/04/2025) su una spesa stimata di lavori di **535.000 euro** per la sede di San Silvestro in Borgo Pinti.

Il progetto, in partenza nel 2026, prevede:

- sostituzione degli infissi;
- integrazione dell'impianto termico con sistemi di riscaldamento e raffrescamento a maggiore efficienza energetica;
- sostituzione degli apparati di illuminazione interna.

Per la sede istituzionale di **via dei Malcontenti**, caratterizzata da un edificio collocato in tessuto storico consolidato e sottoposto a vincolo diretto, nel 2025 l'Azienda ha concentrato le azioni di efficientamento sulla **sostituzione di impianti di condizionamento obsoleti**, installando nuovi sistemi più efficienti per un investimento di circa **20.000 euro**

Inoltre, per la sostituzione del generatore termico, l'Azienda ha ottenuto nel 2025 un **contributo pubblico in conto termico pari a 41.220 euro**.

Principali interventi di efficientamento energetico

Sede principale – Via dei Malcontenti

- sostituzione serramenti reparto RSA1
- realizzazione impianto di climatizzazione reparto RSA1
- sostituzione dei terminali di emissione nell'intera struttura (valvole termostatiche)
- installazione sistemi di contabilizzazione dei consumi (sonde)
- sostituzione di un generatore termico
- sostituzione parziale dell'illuminazione interna con LED

- realizzazione impianto di ventilazione meccanizzata e purificazione per i nuovi spogliatoi
- sostituzione infissi in Sala Ballerini e uffici amministrativi

Sede di San Silvestro in Borgo Pinti:

- integrazione del generatore termico con generatori multipli più efficienti
- sostituzione illuminazione interna con LED
- realizzazione di isolamento delle coperture orizzontali
- sostituzione serramenti dell'intera struttura
- installazione sistemi di contabilizzazione dei consumi

Sede Educatorio Il Fuligno

- sostituzione impianti di condizionamento con sistemi più efficienti
- sostituzione dei terminali di emissione in alcuni locali (valvole termostatiche)
- sostituzione parziale dell'illuminazione interna con LED
- installazione sistemi di contabilizzazione dei consumi

Interventi su altri immobili

L'Azienda ha realizzato interventi di efficientamento energetico anche su immobili residenziali e su altri fabbricati del proprio patrimonio.

I principali interventi sono stati:

- 🌍 **Via Gioberti** – sostituzione generatore termico e infissi
- 🌍 **Via Vacchereccia** – realizzazione impianto riscaldamento/raffrescamento efficiente e sostituzione infissi
- 🌍 **Via Santa Maria** – sostituzione infissi
- 🌍 **Via Porcellana** – realizzazione impianto riscaldamento/raffrescamento efficiente e sostituzione infissi
- 🌍 **Via Nazionale** – sostituzione infissi, generatore termico e realizzazione impianto di raffrescamento
- 🌍 **Piazza San Giovanni** – realizzazione di impianto riscaldamento/raffrescamento

Struttura	Numero interventi
Via dei Malcontenti	8
Borgo Pinti	5
Educatório Il Fuligno	4
Altri immobili	6

Interventi di efficientamento energetico realizzati dal 2020 suddivisi per sede

🏠 Efficiamento degli ascensori

Nel corso dell'ultimo biennio ASP Firenze Montedomini ha avviato anche un **programma di miglioramento e adeguamento degli impianti elevatori** presenti nelle sedi istituzionali.

In particolare nel 2025:

- nella **sede di Montedomini** sono stati sostituiti due ascensori, per una spesa di 52.000 euro nel 2025 e un investimento complessivo di 76.000 euro;
- nella sede di **San Silvestro in Borgo Pinti** sono stati ammodernati alcuni componenti degli elevatori per **8.700 euro**.

Questi interventi contribuiscono alla **riduzione del fabbisogno energetico complessivo degli edifici**, con conseguente diminuzione dei consumi elettrici e miglioramento dell'efficienza dei servizi.

🚗 Mobilità sostenibile

Per quanto riguarda il **parco auto aziendale**, l'ASP Firenze Montedomini ha avviato negli anni precedenti un progressivo percorso di transizione verso veicoli a minore impatto ambientale.

L'Azienda ha effettuato:



Acquisto auto elettrica Dacia Spring tramite donazione



Attivato noleggio a lungo termine di un'auto ibrida Toyota Yaris

Queste scelte contribuiscono alla **riduzione delle emissioni e dei consumi energetici legati alla mobilità di servizio**.

🏠 Condivisione del verde con la cittadinanza: Area Verde S. Silvestro

Durante il 2025 ASP Firenze Montedomini ha risposto positivamente all'interesse dimostrato dall'amministrazione comunale fiorentina volto ad



ampliare la possibilità di fruizione di aree verdi della cittadinanza, soprattutto in aree del tessuto cittadino maggiormente urbanizzate ed antropiche come il centro storico dove è minore la presenza di giardini pubblici.

In particolare, è stata sottoscritta una convenzione per la fruizione pubblica del chiostro della struttura San Silvestro in Borgo Pinti n. 62. Al suo interno sono ospitati nel complesso una RSA, una RA ed un Asilo Comunale.

Con la sottoscrizione del verbale di consegna, avvenuta il 13/05/2025, è stata messa a disposizione della cittadinanza una nuova area verde riqualificata nel cuore di Firenze di oltre 1.600 m² aperta durante le ore diurne ed accessibile a tutti gratuitamente.






RELAZIONI / Montedomini costruisce

La mappa delle relazioni

ASP Firenze Montedomini opera come nodo centrale di una complessa rete di relazioni che ne definiscono l'identità come istituzione e l'impatto sociale sul territorio.

In quanto Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, l'attività è radicata nel sistema regionale integrato e si sviluppa in costante sinergia con la programmazione della Società della Salute.

Questo sistema coinvolge una pluralità di soggetti che rappresentano la comunità di riferimento dell'Azienda. La gestione di tali rapporti non si limita all'adempimento di accordi formali, ma si configura come un insieme di alleanze strategiche fondate sui principi di trasparenza, efficacia e sussidiarietà.

Come illustrato nello schema seguente, l'ecosistema aziendale è articolato in macro-aree che spaziano dal coordinamento istituzionale alla valorizzazione delle risorse umane, ciascuna caratterizzata da specifiche modalità di partecipazione e monitoraggio. Ogni legame è caratterizzato da un interscambio continuo e dinamico: Montedomini non è un semplice erogatore, ma un soggetto che apprende e si evolve attraverso il dialogo costante con i propri interlocutori.

Proprio attraverso l'impiego di strumenti di ascolto e percorsi di co-progettazione con

associazioni, donatori e famiglie, l'Azienda persegue l'obiettivo di trasformare le relazioni istituzionali in una comunità di cura. Tale modello permette di garantire la centralità della persona e di rispondere in modo dinamico e appropriato ai bisogni della cittadinanza.

CHI SONO

Comune di Firenze, SdS Firenze, AUSL Toscana Centro, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

Controllo, vigilanza, coordinamento, dialogo continuo, co-progettazione, tavoli di lavoro, convenzioni, percorsi di accesso ai servizi.

CHI SONO

ANAC, MEF-RGS, Soprintendenza, INAIL, INPS, ARAN, Ministero della Giustizia, Università degli Studi di Firenze

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

Controllo, vigilanza, monitoraggio, Lavori Pubblici, Utilità, Tirocini

CHI SONO

Fondazione CR Firenze, Fondazione Montedomini Onlus, Fondazione ANT Toscana, Rotary Firenze Michelangelo, Cittadina

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

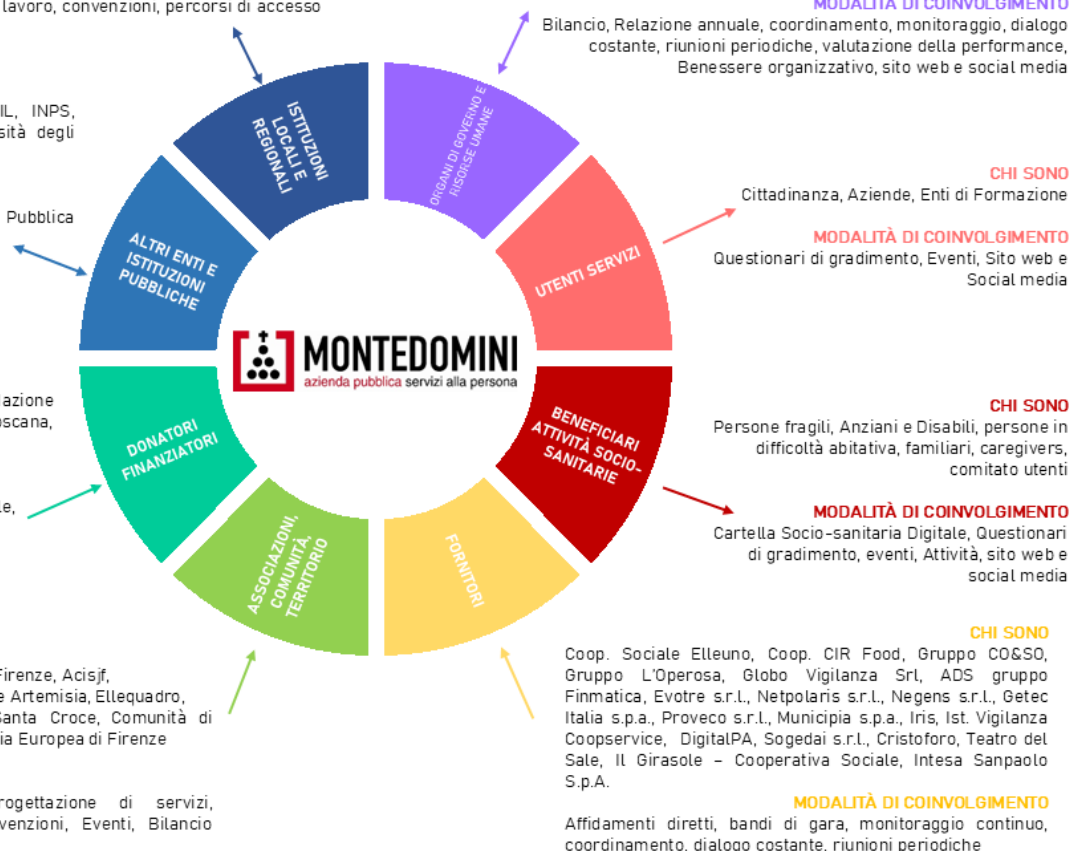
Collaborazione su progetti, Bilancio sociale, sito web e social media, eventi, 5xMille

CHI SONO

ALICE, AIMA, AIP Firenze, AUSER Firenze, Acisjf, AVO Firenze, Pallium, Associazione Artemisia, Ellequadro, Centro dell'età libera Isola di Santa Croce, Comunità di S.Egidio, Rinascimento 4.0, Accademia Europea di Firenze

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

Attività di volontariato, co-progettazione di servizi, collaborazione su progetti, Convenzioni, Eventi, Bilancio sociale, Sito web e Social media



Gestori dei principali servizi esternalizzati

- **Cooperativa Sociale Elleuno**

[sito] www.cooperativasocialeelleuno.it

Dal 2022 è affidataria dei servizi socio-assistenziali, sanitari e generali delle residenze sanitarie (RSA), residenze assistite (RA) e Centro Diurno presso i presidi di Montedomini Sede e San Silvestro.

- **Il Girasole cooperativa sociale**

[sito] <https://www.coopilgirasole.it/>

Attiva nella gestione di servizi alla persona in ambito sociale, educativo, sanitario e dell'inclusione sociale è attualmente affidataria dei servizi funzionali relativi al bando 2025 del Progetto "Home Care Premium" e dei Servizi di Assistenza Socio - Educativa relativa all'accoglienza (housing) di persone in condizione di disagio sociale ed economico con problematiche abitative presso le strutture di proprietà di ASP Firenze Montedomini.

- **Co&So**

[sito] www.coeso.org

Il Gruppo Co&So ha gestito il Progetto "Home Care Premium" ed i servizi di social housing presso le strutture di proprietà di ASP Firenze Montedomini fino alla metà del 2025.

- **Cir Food**

[sito] www.cirfood.com

Azienda di ristorazione affidataria dal 2018 del servizio di ristorazione a persone anziane (RSA Malcontenti, San Silvestro) e self service ad utenti autorizzati.

- **L'Operosa**

[sito] www.operosa.it

Il Gruppo L'Operosa è affidataria dal 2021 del servizio di pulizia aree comuni ed uffici per le sedi di via dei Malcontenti e via Faenza in adesione ad un accordo quadro della Città Metropolitana di Firenze.

- **Globo Vigilanza**

[sito] <https://www.globovigilanza.it>

Affidataria dal 2024 del servizio di reception e portierato e supporto nella gestione del Piano delle Emergenze del presidio di Montedomini-Malcontenti e del servizio di accoglienza presso l'"Educatario Il Fuligno".

- **Istituto Di Vigilanza Coopservice**


[sito] <https://www.vigilanzacoopservice.it/>

Affidataria dal 2020 del servizio di collegamento impianto antintrusione, antincendio certificato, pronto intervento, collegamento TVCC, nonché servizio di apertura/chiusura e giri di ispezione a richiesta per l'immobile Loggia del Bigallo in P.zza S. Giovanni n. 1 a Firenze.

Associazioni

ASP Firenze Montedomini promuove, sostiene la presenza e l'attività delle associazioni di volontariato all'interno delle proprie strutture, riconoscendole come risorse fondamentali che, integrandosi con le attività istituzionali, contribuiscono a migliorare la qualità della vita degli utenti e a mantenere un dialogo costante e costruttivo all'interno della comunità Montedomini.

Dal febbraio 2019 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con le principali associazioni di volontariato operanti nelle strutture, volto a regolamentare le attività e ad uniformare le modalità di convivenza e di relazione con ospiti e utenti.

 Il **Regolamento del Volontariato** è pubblico e consultabile al seguente link:
<https://montedomini.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/regolamenti-aziendali.html>

Per conoscere tutte le Associazioni che sono attive a Montedomini visitare:

Scopri di più sulle
attive ad ASP
Firenze
Montedomini



Fornitori per la digitalizzazione

I principali fornitori che supportano ASP Firenze Montedomini nei processi di digitalizzazione sono:

- **The.0 by Netpolaris srl**

[sito] www.the0.it

The.0 - dell'azienda Netpolaris srl - si basa su un modello di licenza e distribuzione per fornire applicazioni software-as-a-Service (SaaS). È un hub per la raccolta di dati sanitari della cartella clinica informatizzata e la sua tecnologia permette di sfruttare le potenzialità della data science, iniziando a collezionare oggi informazioni che diventeranno fondamentali nel domani. La cartella clinica elettronica monitora e traccia costantemente i parametri vitali, registra dati ed eventi tramite dispositivi wireless e strumenti indossabili.

ASP Firenze Montedomini ha deciso di acquistare il noleggio di questa cartella clinica digitale come applicativo software nel maggio 2022, dopo un'attenta valutazione delle offerte presenti sul mercato, per una durata complessiva di cinque anni rinnovabili. La cartella è poi entrata in funzione a partire da inizio settembre 2023.

The.0, inoltre, permette anche un dialogo immediato con i familiari mediante l'app MyFamily.

- **Althea Group**

[sito] <https://www.althea-group.com/it/>

La società Althea Italia è il leader italiano nella gestione integrata delle tecnologie biomediche.

Tra le varie attività specialistiche di questa azienda spicca la telemedicina e per ASP Firenze Montedomini si occupa della gestione dei sistemi di Telesoccorso, Teleassistenza e Firenze Telec@re sia per ciò che riguarda la fornitura delle apparecchiature elettroniche a noleggio (gli apparecchi URMET) sia, dal 2018 con vari step progressivi, per ciò che riguarda la gestione della centrale di soccorso.

- **Municipia – Gruppo Engineering**

[sito] <https://municipia.eng.it/home-page/>

Municipia SpA fa parte del Gruppo Engineering, che affianca Comuni e Pubbliche Amministrazioni nel percorso di trasformazione digitale.

Le soluzioni di Municipia permettono di accelerare il percorso di trasformazione digitale degli Enti locali, garantire la continuità operativa alle attività dei dipendenti pubblici e la fruizione via web di cittadini e imprese.

La società Municipia Spa incorpora nel 2018 la ditta Inf.or srl che gestiva il software del protocollo informatico per ASP Firenze Montedomini fin dal 2008, facente parte della piattaforma sopra detta J-Ente.

Da ottobre del 2022 ASP Firenze Montedomini ha attivato anche il modulo di gestione degli atti in

cloud: la procedura per la redazione delle determine e delle delibere viene gestita attraverso la piattaforma, acquistando maggiore certezza del processo e riducendo in maniera concreta il rischio di corruzione.

- **Proveco Software**

[sito] <https://www.proveco.it/>

La società Proveco Software P.A. crea software gestionali per aziende ed enti locali al fine di migliorare la performance gestionale delle imprese.

Ha fornito alla nostra Azienda REM già nel 2015, poi a pieno regime dal 2019, un software modulare per la gestione del patrimonio immobiliare che consente di censire, organizzare, mantenere e valorizzare il patrimonio mirato a rendere più efficaci i processi rilevanti per una corretta operatività e produttività degli immobili.

- **ADS Data Processing – Gruppo Finmatica**

[sito] <https://www.ads.it/>

La ADS (Automated Data Systems) S.p.A., azienda del Gruppo Finmatica, realizza soluzioni e servizi per la Pubblica Amministrazione.

Dal 2015 si occupa per ASP Firenze Montedomini del servizio di sviluppo, manutenzione e assistenza per il software gestionale economico, rette, personale (gestione paghe e contributi), dei Servizi Risorse Finanziarie, Risorse Umane e Sistema Qualità. Negli anni ci ha supportato con formazione e consulenze, innovando i suoi gestionali e adeguandoli al processo di

digitalizzazione della fatturazione e al processo di conservazione sostitutiva delle stesse.

- **Digital PA**

[sito] <https://www.digitalpa.it/>

DigitalPA, azienda fornitrice di soluzioni software evolute e anche esperta nella gestione delle procedure di gare telematiche, dal 2018 fornisce a Montedomini una piattaforma di e-Procurement, sistema altamente sofisticato, in grado di gestire efficacemente le procedure di affidamento e le attività relative (albi gare telematiche, contratti, pubblicazioni per la trasparenza).

Da metà anno 2020 l'ASP ha acquistato il modulo Trasparenza PA 7.0 - soluzione web per adempiere agli obblighi normativi in materia di Trasparenza, Pubblicità e diffusione delle informazioni ai sensi del D.lgs. n. 33/2016 - il modulo del Portale eGov relativo all'Albo Pretorio per soddisfare gli adempimenti in merito alle pubblicazioni obbligatorie per gli Enti pubblici e, infine, Accesso Civico PA, un software che consente la pubblicazione automatizzata e dinamica del registro dell'accesso civico direttamente sulla omonima sezione del Portale Trasparenza.

Dal 2024 la DigitalPA fornisce anche il modulo per la gestione del "whistleblowing" in ottemperanza alla L. 179/2017 che riguarda le disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza

nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.

- **Intranet by Negens**

[sito]

<http://www.negens.com/site/home.html>

Negens srl è una società di consulenza, specializzata nella realizzazione di sistemi di e-business ad elevato contenuto tecnologico attraverso strumenti open source, che si pone come partner tecnologico nella gestione dei processi di innovazione aziendale proponendo soluzioni web-based e servizi di consulenza su networking, security e supporto alla formazione. Per ASP Firenze Montedomini gestisce il servizio di assistenza e manutenzione del sistema informatico ed in particolare la manutenzione, sia hardware che software, delle reti informatiche e delle attrezzature.

Ha in carico anche la gestione della Intranet aziendale e dei servizi annessi che sono stati sviluppati appositamente per l'Azienda e sono utilizzati trasversalmente tra i servizi.

- **Artech s.r.l.**

[sito] www.artechitalia.com

La Società Artech s.r.l. è una software house che ha sviluppato un'innovativa soluzione per la gestione della rilevazione delle presenze, disponibile in cloud utilizzata da ASP Firenze Montedomini. Il sistema di rilevazione presenze Present Web è basato su database relazionali, con

tecnologia full-web avanzata, senza installazioni richieste lato client. Funziona con protocollo sicuro https e offerta illimitata.

- **Aruba DocFly – Conservazione Digitale**

[sito] <https://www.pec.it/docfly>

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono obbligate a conservare digitalmente tutti i documenti prodotti nell'ambito delle loro attività. ASP Firenze Montedomini ha scelto DocFly Aruba dal 2015.

La conservazione digitale di Aruba si basa su avanzati sistemi crittografici che proteggono i documenti da accessi non autorizzati e manipolazioni, garantendo l'integrità, l'inalterabilità ed elevati standard di sicurezza. Ogni documento conservato mantiene piena validità legale. Il servizio assicura anche l'identificazione del produttore del documento, aspetto fondamentale per garantire l'autenticità e la tracciabilità dei file. Consente, inoltre, l'accesso, la consultazione e la condivisione dei documenti da qualsiasi dispositivo. Elimina, infine, la necessità di archivi cartacei, semplificando la ricerca e la gestione documentale e ottimizzandone l'organizzazione.

- **Coro s.r.l.**

[sito] <https://www.coroinnovazioni.it/>

La società Coro s.r.l. utilizza metodologie di ultima generazione e strumenti IT per comprendere al meglio bisogni e richieste dei clienti, mappare stakeholder, esplorare dinamiche

di mercato, pianificare posizionamento e piano di comunicazione coerenti.

ASP Firenze Montedomini ha affidato alla società Coro s.r.l. il servizio di gestione, assistenza e manutenzione evolutiva del proprio sito web www.montedomini.net.





ESPRIMERE /

Pensieri e parole su Montedomini

La parola al Comitato Utenti: le voci dalla comunità Montedomini



Andrea Q. (RSA Thour di Montedomini Sede)

Da circa tre anni partecipo trimestralmente alle riunioni del comitato utenti della RSA Thour di Montedomini dove confluiscono le voci dell'Azienda, di un rappresentante degli assistiti e di noi parenti.

Il clima delle riunioni è informale e collaborativo e soprattutto si percepisce il desiderio da parte di tutti di mantenere alto il livello dei servizi e quindi della soddisfazione degli assistiti.

Un altro punto che si tiene in considerazione è il tema della socialità degli assistiti che viene alimentata da incontri con gruppi di volontariato, scuole, mostre, spettacoli teatrali e ultimamente *pet therapy*.

Mauro B. / Rappresentante familiari utenti della RSA 2 – Montedomini Sede

Faccio parte del comitato parenti degli ospiti della struttura da un paio di anni, a seguito del ricovero di mia madre 2021.

Gli incontri che si svolgono trimestralmente risultano molto utili, coinvolgendo anche le famiglie nella gestione e nel controllo delle attività svolte all'interno della struttura. Questa risulta guidata in modo soddisfacente dall'amministrazione che dimostra cura e attenzione nei confronti degli ospiti e dell'ambiente stesso, reso confortevole anche da recenti ristrutturazioni e rinnovi.

Molteplici sono le iniziative culturali e ricreative rivolte agli ospiti, che coinvolgono anche realtà universitarie, spesso straniere, con collaborazioni fattive e di indubbio interesse propedeutico.

Ovviamente qualcosa si può migliorare, e questo è sovente oggetto di discussione in sede di comitato, ma trova sempre ascolto da parte del personale direttivo, con disponibilità a risolvere i vari problemi evidenziati.

Mi auguro che la collaborazione sin qui dimostrata continui anche nel futuro, per il bene degli ospiti e la tranquillità delle famiglie.

Elisabetta Santanni / [Accademia Europea di Firenze](#) (AEF)

La collaborazione tra l'Accademia Europea di Firenze (AEF) e ASP Montedomini prosegue e si arricchisce di nuovi progetti.

Queste esperienze di apprendimento e crescita condivisa nascono dal dialogo tra l'Ufficio Accademico di AEF e i referenti di Montedomini, e si sviluppano secondo la metodologia Community-based Global Learning (CBGL), che integra formazione accademica, esperienza sul campo e impatto sociale sul territorio.

Nell'ambito del Summer Program 2025 - un programma di quattro settimane che si svolge nel mese di giugno - AEF ha realizzato due corsi presso la sede di via dei Malcontenti. Il primo, dedicato alla pittura, ha portato gli studenti a realizzare ritratti biografici degli ospiti, successivamente esposti in una mostra finale nel Guardaroba storico. Il secondo, incentrato sull'architettura, aveva come obiettivo la progettazione di una nuova segnaletica interna e si è concluso con una presentazione finale.

Nel corso dell'anno, inoltre, AEF ha proseguito - in collaborazione con l'associazione Verso Oklahoma - un progetto teatrale che ha coinvolto gli ospiti

della struttura e gli studenti iscritti ai programmi semestrali (primavera e autunno).

Le attività si sono svolte nell'ambito del corso Connecting Art & Community in Florence - tenuto da Francesco Gori per la parte accademica, Matteo Pecorini per la direzione teatrale, Tommaso Ferrini per la parte musicale dal vivo - che prevede lo studio di un'opera di Shakespeare e la sua riscrittura a partire dalle esperienze dei partecipanti, siano essi studenti o ospiti. Il percorso si conclude con una performance finale.

Ogni ciclo ha una durata di 15 settimane: il progetto è iniziato nell'autunno 2024 con Romeo e Giulietta, è proseguito nel 2025 con La Tempesta e Otello, e continuerà nel 2026 con un nuovo lavoro dedicato ad Amleto, a conferma della continuità e del valore di questa esperienza.

Il lavoro teatrale pone al centro la relazione tra studenti e ospiti, promuovendo ascolto, partecipazione e co-creazione. Esperienze, ricordi e sensibilità di entrambi diventano parte integrante del processo artistico e contribuiscono alla costruzione delle performance.

Le opere scelte offrono spunti per riflettere su temi come memoria, tempo, identità, amore e perdita, permettendo agli studenti di confrontarsi con una

Elisabetta Santanni

dimensione emotiva profonda e con il valore del teatro come strumento relazionale.

Per gli studenti, questa esperienza rappresenta un'importante opportunità formativa: rafforza la consapevolezza del ruolo sociale dell'arte e della sua capacità di generare impatto, favorendo al contempo lo sviluppo di competenze trasversali come empatia, adattabilità e responsabilità.

Allo stesso tempo, si è registrata una partecipazione attiva e coinvolta da parte degli ospiti di Montedomini, che hanno preso parte al progetto con curiosità, apertura ed entusiasmo. Il laboratorio teatrale ha offerto occasioni di espressione personale, condivisione di ricordi e rielaborazione emotiva, contribuendo a creare uno spazio di fiducia e riconoscimento reciproco. In questo senso, il teatro si è rivelato un efficace strumento di cura relazionale, capace di valorizzare la persona nella sua interezza.

Questa esperienza conferma il valore delle collaborazioni tra istituzioni educative, realtà socio-sanitarie e associazioni culturali, capaci di generare benefici significativi sul piano umano, formativo e relazionale.

Per gli studenti, rappresenta inoltre un'occasione preziosa per approfondire il concetto di inclusività, favorendo una comunicazione autentica che supera barriere linguistiche, generazionali e fisiche.

Siamo profondamente grati all'ASP Firenze Montedomini per l'accoglienza, la disponibilità e la fiducia dimostrate lungo tutto il percorso. Un sentito ringraziamento va anche alla Cooperativa sociale Elleuno, che opera all'interno della struttura e fornisce un supporto fondamentale nell'organizzazione delle attività.

Matteo Pecorini / [Verso Oklahoma APS](#)

“

Matteo Pecorini

L'incontro tra giovani studenti internazionali e anziani ospiti della RSA ha generato uno spazio di relazione autentica, in cui il teatro ha agito come linguaggio comune capace di superare barriere linguistiche, anagrafiche e culturali. Gli anziani hanno avuto l'opportunità di raccontare parti della propria esperienza, di mettersi in gioco in un contesto creativo e di partecipare attivamente alla costruzione di un progetto artistico. Allo stesso tempo, per gli studenti americani il laboratorio ha rappresentato un'importante esperienza formativa e umana, permettendo loro di confrontarsi con una realtà sociale diversa e di vivere il teatro come pratica di ascolto, relazione e responsabilità condivisa. Un elemento fondamentale per la riuscita del progetto è stato il clima di collaborazione instaurato con la

struttura di Montedomini e con tutto il personale coinvolto. Fin dall'inizio, il dialogo con gli operatori e con la Direzione della RSA si è rivelato costruttivo e attento alle esigenze degli ospiti, permettendo di organizzare le attività in modo efficace e rispettoso dei tempi e delle dinamiche della vita quotidiana della struttura. La disponibilità degli operatori e dei volontari ha rappresentato un supporto prezioso durante tutto lo svolgimento del laboratorio: la loro presenza, la cura nell'accompagnare e motivare gli anziani partecipanti e la sensibilità dimostrata nel facilitare gli incontri hanno contribuito in modo determinante alla qualità dell'esperienza. A tutto questo si aggiunge – proprio nel segno di una comunione d'intenti – la partecipazione dello stesso Direttore della RSA nel ruolo di musicista, collaborando con lo staff di AEF e Verso Oklahoma alla realizzazione delle musiche di scena che accompagnano di volta in volta la narrazione scenica.

È grazie a questa sinergia che si è potuto creare un ambiente accogliente e partecipativo, nel quale gli ospiti si sono sentiti incoraggiati a prendere parte attivamente alle attività e a vivere il laboratorio come un momento atteso e condiviso.

Il progetto ha dimostrato come il teatro possa diventare uno strumento efficace di inclusione, stimolazione cognitiva e benessere relazionale per le persone anziane, contribuendo a far sentire ognuno capace di incidere nel proprio tempo: il senso del nostro progetto infatti, consiste nel

mettere ognuno nel ruolo non di fruitore ma di operatore dell'intero processo culturale, agendo positivamente sul senso di responsabilità verso progetti artistici che sia aprono alla Città, trasformando la visione comune delle RSA come luoghi di nuovi inizi, sogni possibili, entusiasmo diffuso. Una RSA-Teatro in grado di ospitare e promuovere fermento culturale intergenerazionale e – in questo caso – internazionale.

Gaia Russo / Assistente sociale
Comune di Firenze e Resp.le Prof.le
Coordinamento Residenziale Non
Autosufficienza della SdS Firenze

“ Nel 2022 l'Area Anziani e Non Autosufficienza della SdS di Firenze ha istituito il Coordinamento della Residenzialità per la Non Autosufficienza, con l'obiettivo di potenziare anche la collaborazione con le varie Rsa presenti sul territorio fiorentino.

Gaia Russo

In particolare, quella con la ASP Montedomini è stata una collaborazione naturale, che si è rivelata nel tempo occasione di contributo, oltre che istituzionale, anche umano, valorizzando il ruolo della RSA nel sistema dei servizi e il lavoro quotidiano che si svolge finalizzato alla costruzione di una rete di servizi integrati a favore delle persone anziane non autosufficienti.

In un contesto caratterizzato da bisogni sempre più complessi, la struttura ha dimostrato attenzione alla qualità dell'assistenza, alla personalizzazione degli interventi e al rispetto della dignità della persona.

Il lavoro congiunto tra il Coordinamento e la realtà residenziale della ASP ha consentito e consente di garantire continuità assistenziale e presa in carico globale, valorizzando il ruolo della famiglia e della

comunità.

Abbiamo potuto riconoscere l'impegno quotidiano degli operatori e l'attenzione della direzione alle singole situazioni complesse, ricercando spazi personalizzati e finalizzati ad una collaborazione costruita nel tempo basata su dialogo, confronto e condivisione degli obiettivi, elementi che rendono possibile affrontare anche le situazioni più complesse.

Il lavoro svolto testimonia un impegno concreto verso una cultura della cura attenta alla persona nella sua globalità.

L'intesa tra la Società della Salute di Firenze e l'ASP Montedomini è la naturale conseguenza dell'impegno comune nei confronti della popolazione anziana in un contesto di comunità nel quale è consolidato il dato relativo alla crescita del numero di cittadini anziani vulnerabili.



Storia che continua



www.montedomini.net